

Dopo la sentenza di Perugia
**Pentiti, Caselli accusa:
«In atto un linciaggio
che è molto pericoloso»**

ULIVO
La maggioranza
si divide sul partito
unico di Veltroni

ROMA Il partito unico di Veltroni spacca ancora la maggioranza. Popolari Udeur e socialisti dicono no a ogni proposta di ritorno all'Ulivo. Esultano invece alla proposta i prodiani, più prudenti i Verdi e i comunisti. I più decisi a bocciare la proposta di un partito unico o quantomeno di un'alleanza da coagulare sotto un unico simbolo sono Udeur, popolari e socialisti. Mastella spara a zero. «Una proposta che non vogliamo neanche sentire, darebbe vita a una corazzata destinata ad affondare». Per Mastella per mettere fine alla babele di sigle che sorregge il Governo bisogna muoversi a piccoli passi, cominciando caso mai da una federazione dei partiti di centro. Altrettanto duro Franceschini che oppone un no fermo a ogni proposta di partito unico.

● A pagina 2

ROMA «Senza pentiti, mafia ancora forte». La polemica dopo la sentenza del processo per l'omicidio Pecorelli a Perugia sale di tono. A scendere in campo ieri è stato l'ex procuratore di Palermo Caselli, secondo cui il loro ruolo è insostituibile. Ma il Polo vuole la riforma della legge sui pentiti e accusa la maggioranza di boicottare il progetto che domani torna in Parlamento. Anche Napolitano e Flick denunciano ritardi nel varo di nuove norme. L'assoluzione di Giulio Andreotti al processo Pecorelli è dunque servito come detonatore per riaccendere le polemiche sulle leggi che riguardano i collaboratori di giustizia. E se da larghi settori politici si è tornati a chiedere una revisione del ruolo dei collaboratori di giustizia, i magistrati denunciano i rischi di liquidazioni sommarie.

«In questi giorni è in atto da parte di alcuni qualcosa che rasenta il linciaggio - accusa Caselli -». Si tratta di un attacco pericoloso, di un bombardamento che è anche un problema di carattere politico su cui la politica deve riflettere. Sul fronte politico a difendere l'uso dei pentiti ci sono Valter Veltroni e Armando Cossutta.

● A pagina 3

Il video e le testimonianze lanciano sempre più terribili accuse sulla gestione dei soccorsi a Valona

Il marcio sotto l'Arcobaleno

A caccia dell'autore della cassetta - Gli interrogatori degli inquirenti



D'Alema ricuce lo strappo con i pacifisti e illustra la posizione del governo

L'obiettivo: prevenire i conflitti

PERUGIA Alla tradizionale, annuale marcia per la pace da Perugia ad Assisi D'Alema marciatore ricuce lo strappo apertosi tra il mondo dell'associazionismo pacifista e il Governo durante la guerra del Kosovo. Per D'Alema ieri è sta-

ta una domenica sudata ma prolifica. Il capo del governo ha affiancato Flavio Lotti, leader della «Tavola della pace» e non l'ha mollato fino al traguardo.

D'Alema, seguito da un affannato Veltroni, ha poi parlato di «un Governo che

Dovrebbero essere sentiti i funzionari della Regione Sicilia a cui è stata consegnata la cassetta. Nel mirino il sottosegretario alla Protezione Barbari

GRADO Ruberie, violenze, soprusi. Nel campo profughi di Valona è davvero accaduto di tutto, secondo quanto testimonia Alessandro Marchesani. Il volontario gradese che per primo ha raccontato i retroscena che si svolgevano attorno a quella disperata realtà ha infatti fatto riferimento a saccheggi, a donne che con l'accompagnamento della polizia venivano portate fuori dell'accampamento, a un mercato nero di tutti i generi, comprese le armi.

Lo sfogo raccolto dal no-

stro giornale era probabilmente in attesa di uscire dalla bocca di Marchesani da molto tempo, sin da quando era tornato da Valona. La diffusione del filmato di «Panorama» è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza e della voglia di raccontare la verità. E certo c'è ancora qualcosa da mettere in luce.

In questa ottica si è aperta la caccia a Mister X, cioè a chi ha filmato il video dello scandalo che rende sempre più cupa la missione «Arcobaleno», sbiadita da

roventi polemiche e dai contorni incerti e sfocati.

La procura di Bari potrebbe già oggi interrogare i due funzionari della Regione Sicilia, Nino Nobile e Salvatore D'Urso, ai quali è stata consegnata (ma non dal «registra») la videocassetta che immortalava il saccheggio dei container «parcheggiati» a Valona con gli aiuti italiani per il Kosovo e che testimoniava la totale assenza di intervento degli agenti italiani di guardia. E mentre arrivano numerose conferme (anche queste filmate) su sistematici furti e saccheggi, iniziano a circolare le prime indiscrezioni su chi avrebbe girato il video.

● A pagina 10

Washington

G7, congelati gli aiuti alla Russia

WASHINGTON Nella capitale Usa si sono concluse le riunioni del G-7 e del Fondo monetario internazionale nel corso delle quali sono stati stabiliti tre importanti obiettivi: il congelamento della prossima tranche di aiuti alla Russia in attesa di garanzie di maggiore trasparenza finanziaria; l'accettazione da parte del Giappone di frenare la folle corsa al rialzo dello yen; il finanziamento del piano per accelerare e ampliare la riduzione del debito dei Paesi poveri (HIPC).

E' stato dunque un vertice importante, di quelli che non se ne vedevano da tempo. Ed è stato degno di nota anche per l'Italia. «Una volta», ricorda Amato, «eravamo quelli dei conti fuori controllo; oggi non siamo più trattati come quelli che inventavano frodole per dire ai partner che le cose stavano migliorando, nei confronti dell'Italia il clima è cambiato».

Lo stesso presidente del Fmi Michael Camdessus, racconta il ministro Amato, si è voluto personalmente congratulare per i nostri progressi.

E dire che la situazione congiunturale non è delle migliori.

● A pagina 5

Nel Gran premio di F1 di Germania il finlandese riesce rocambolescamente a guadagnare due punti su Irvine

La sagra degli errori premia Hakkinen

Serie A: l'Udinese frena la Fiorentina, Inter e Lazio sole al comando



In un Gran Premio di Germania condizionato dalla pioggia e dai cambi di gomme ha rischiato davvero grosso Diniz, uscito miracolosamente indenne da un pauroso incidente



Esulta Vieri, il bomber dell'Inter orfana di Ronaldo: il suo gol ha consentito ai nerazzurri di espugnare il terreno del Torino e consolidare la posizione in vetta alla classifica.

ROMA E' stata una corsa a eliminazione, con continui colpi di scena fino all'ultimo giro e clamorosi errori di tutti i tipi, il Gran premio di Germania di Formula 1, terza ultima prova del mondiale piloti. Ha vinto Herbert su Stewart dopo che sono finiti fuori gara mentre erano in testa Frenzen, Coulthard, Fisichella e Ralph Schumacher. La Ferrari a un pit stop ha addirittura perso una ruota. Alla fine Hakkinen è riuscito a superare Irvine, che ha sbagliato una curva, riuscendo a portare a casa due punti che lo rilanciano al vertice della classifica.

In serie A la Fiorentina è stata costretta all'1-1 a Udine, così ora in testa sono rimaste Inter (1-0 a Torino) e Lazio (2-1 a Parma).

In C2 la Triestina ha pagreggiato 0-0 a Castel S. Pietro ed è stata raggiunta in vetta da Pesaro, Imolese, Maceratese e Torres.

Terza sconfitta consecutiva per la Telit nella massima serie di basket.

● In Sport

Terrificante episodio nelle acque dell'Adriatico centrale

Squalo bianco di sette metri attacca una barca da pesca



SAN BENEDETTO DEL TRONTO Uno squalo bianco lungo quasi 7 metri ha attaccato un peschereccio d'altura a venti miglia dalla costa di Giulianova, in località la Fossa, a bordo del quale c'erano il comandante Elevio Mazzagufò e due turisti. Lo squalo ha divorato un tonno appeso all'amo fuori dalla barca, e poi si è avventato contro lo scafo di vetroresina, cercando inutilmente di addentarlo.

Mazzagufò ha anche esibito le foto scattate dal Coca Cola, natante di 11 metri abilitato alla pesca turistica. «Abbiamo visto affiorare una pinna enorme: poi lo squalo, che in pochi secondi ha fatto fuori uno dei miei tonni. Gli ho sparato con il fucile subacqueo ma il colpo è rimbalzato».

● A pagina 3

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE

Trieste - 18, via Torrebianca
040.369.369

INGLESE

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

Sempre più esplosiva la situazione negli istituti di pena turchi: almeno 10 morti all'Ulucanlar di Ankara

Rivolta in carcere sedata nel sangue

ANKARA Una terribile battaglia è scoppiata fra guardie e detenuti nel carcere Ulucanlar di Ankara. Almeno dieci i morti, tutti fra i reclusi: tre sono spirati all'ospedale Numune, e secondo i sanitari il loro decesso è stato causato da ferite d'arma da fuoco o da taglio, o da percosse. Una trentina i feriti, fra cui sette secondini. La notizia della sommossa scoppiata nel carcere Ulucanlar ha fatto il giro delle prigioni turche e in sette istituti i detenuti hanno preso in ostaggio 69 guardie.

Gli incidenti sono scoppiati

quando le guardie hanno iniziato una perquisizione e hanno tentato di trasferire alcuni militanti del Partito-Fronte rivoluzionario popolare di liberazione e dell'Esercito turco di liberazione dei lavoratori e dei contadini, due fra le più violente organizzazioni fuorilegge di sinistra. La sommossa è stata sedata dopo sette ore. I rivoltosi si sarebbero barricati nei padiglioni e, secondo alcune notizie, avrebbero fatto uso di armi da fuoco. Davanti alla prigione un centinaio di persone hanno inscenato una protesta.

● A pagina 5



Associazione Culturale di Studi Ibero-Latino Americani

MIGUEL de CERVANTES

CORSI INTENSIVI GRATUITI PER ADULTI E BAMBINI

di Spagnolo • Portoghese • Inglese
Francese • Italiano per stranieri

PER NUOVI SOCI

VIDEOTECA E BIBLIOTECA BORSE DI STUDIO ALL'ESTERO

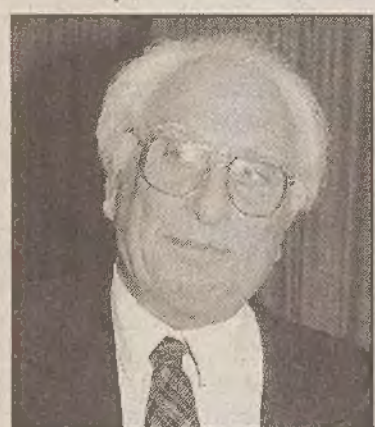
Per iscrizioni e informazioni:
tel. 040/300588
via Felice Venezian 1 (II p.) - TRIESTE
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

Dopo la contestazione del mondo dell'associazionismo al governo durante la guerra del Kosovo

D'Alema fa la pace con i pacifisti

Il presidente del Consiglio ha partecipato attivamente alla marcia Perugia-Assisi

**Referendum
I radicali
consegnano
domani le firme
in Cassazione**



ROMA La consegna in Cassazione delle firme sui 20 referendum proposti dai radicali si svolgerà domani e non, come annunciato nei giorni scorsi, oggi.

Lo rende noto un comunicato del comitato promotore del referendum, nel quale si sottolinea che il 28 mattina alle 10, in Piazza di Porta Pia a Roma, si svolgerà una manifestazione alla quale farà seguito la consegna delle firme in Cassazione.

«Ulteriori informazioni circa le modalità e i tempi - conclude la nota - verranno rese note nella giornata di domani (oggi ndr)».

ROMA Il premier «in campo» fa la pace con i pacifisti: D'Alema marciatore ha ricevuto infatti lo strappo. Dopo la contestazione del mondo dell'associazionismo pacifista al governo durante la guerra del Kosovo, il presidente del Consiglio ha partecipato attivamente alla marcia Perugia-Assisi ed ha riaperto il dialogo con i pacifisti e concedersi una battuta: «È la prima volta che un marciatore è presidente del Consiglio».

Passo deciso insomma, per cinque chilometri, senza soste e scorciatoie, trovando anche il fiato per farsi capire, riaprire il dialogo con i pacifisti e concedersi una battuta: «È la prima volta che un marciatore è presidente del Consiglio».

**Esultano i prodiani,
Mastella, Marini
e Boselli dicono no**

ROMA D'Alema parla di «un progetto forte e generoso». Ma il partito unico di Veltroni spacca ancora la maggioranza: Popolari Udeur e socialisti dicono no a ogni proposta di ritorno all'Ulivo. Esultano i prodiani, prudenti Verdi e comunisti. Il Polo tuttavia denuncia: «Dietro la proposta c'è un desolante vuoto politico».

Veltroni spacca dunque la maggioranza. Il suo appello nel discorso di chiusura del Festival dell'Unità a ritrovare le ragioni che portarono alla vittoria

Per Massimo D'Alema ieri è stata una domenica sudata ma prolifica: in giacca blu, camicia bianca a quadretti senza cravatta, il premier ha onorato attivamente la «Marcia della pace» da Assisi a Perugia svoltasi nel giorno del secondo anniversario del terremoto che ha colpito Umbria e Marche riacchiando... cammin facendo, quel filo che la guerra dei Balcani aveva spezzato.

Proprio l'associazionismo pacifista, durante il conflitto in Kosovo, aveva

contestato duramente, con una marcia «straordinaria», la posizione del governo. Ieri D'Alema ha recuperato il terreno perduto e con strette di mano e rapidi ma convincenti colloqui con chi, alla vigilia, era il suo «avversario», è giunto al traguardo di Perugia con la consapevolezza di aver fatto una buona «gara». Ed ha appunto ricucito lo strappo.

Dopo aver iniziato a marciare accanto al presidente della Regione dell'Umbria, Bruno Bracalente e all'onorevole Maria Ri-

ta Lorenzetti (Ds), il premier ha raggiunto Flavio Lotti, leader della «Tavola della pace» e non l'ha mollato fino al traguardo.

«Vogliamo un dialogo - gli ha subito detto ricordando che il conflitto ha comportato scelte laceranti. Poi, riducendo il passo, ha puntualizzato: «Sono stato a Pec e non so come si potesse fermare diversamente quella tragedia. Forse la comunità internazionale l'avrebbe potuta prevenire. Ora comunque l'importante è come evitare che tornino ad esplodere conflitti così spaventosi, ma nessuno pensa di limitare l'autonomia di iniziativa e di giudizio del movimento per la pace».

Il premier, seguito da un «affannato» Walter Veltroni (che ha usato una scorciatoia per ricongiungersi al corteo di testa prima di marciare in un'altra zona del serpentine multicolore), ha poi parlato di «un governo che ha le responsabilità e le sue competenze ma che ci sono cose che si possono fare insieme per prevenire i conflitti con momenti di solidarietà e di cooperazione internazionale. L'Italia è tornata ad avere nel Mediterraneo ma anche in Medio Oriente e in Algeria un ruolo importante».

L'ultimo «sforzo» D'Alema lo consuma parlando di servizio civile: «È la prima volta che un governo



impegna 200 miliardi per questo settore. L'abbiamo istituito dopo una lunga battaglia parlamentare, altri hanno fatto ostruzionismo e questa è una differenza di cui si dovrà tenere conto».

Il fitto colloquio con il pacifista si chiude con l'impegno di incontrarsi per discutere. Una bella vittoria per Massimo D'Alema che alla battuta della diessina Lorenzetti - «Presidente non ti stancare» - ha risposto allargando le braccia: «Ma io sono giovane».



dell'Ulivo rende felici gli amici di Romano Prodi e trova sponda anche nelle parole di Massimo D'Alema. Ma manda su tutte le furie i centristi della maggioranza (da Marini, a Mastella a Boselli) e generano prudenza nei Verdi e

coscuttiani. Dando vita a un'ennesima spaccatura che potrebbe avere riflessi sulla vita stessa del governo alle prese con una nuova grana.

I più decisi a bocciare la proposta di un partito unico o quantomeno di un'al-

Mentre il capo dell'esecutivo promuove l'iniziativa di Veltroni, vanno su tutte le furie i centristi

Il partito unico spacca la coalizione

leanza da coagulare sotto un unico simbolo sono Udeur, popolari e socialisti. Clemente Mastella spara a zero: «Una proposta che non vogliamo neanche sentire, darebbe vita a una corazzata destinata ad affondare». Per Mastella per mettere fine alla babele di sigle che sorregge il governo bisogna muoversi a piccoli passi, cominciando caso mai da una federazione dei partiti di centro. Altrettanto duro Enrico Franceschini che oppone un no fermo a ogni proposta di partito unico e aggiunge: «Resta da capi-

re come la pensa esattamente D'Alema. In ogni caso spero che il prossimo congresso dei Popolari sappia contrastare con forza simili progetti e portare avanti la logica della coalizione di forze distinte». Per Boselli infine «l'Ulivo è morto con la caduta di Prodi».

Chiamato in causa il presidente del Consiglio si muove con prudenza anche se in linea di principio spiega di condividere i motivi che hanno mosso Veltroni: «È una proposta forte e generosa e ora si tratta di vedere su quali basi

e con quali forze rilanciare l'idea dell'Ulivo che ha portato alla vittoria elettorale».

Le parole di Veltroni sono invece «miele» per i Democratici vicini a Prodi. Sia Willer Bordon che Franco Monaco esultano e si dicono felici della «conversione» di Veltroni ma più ancora di D'Alema. «È importante che sappia riconoscere i suoi errori», spiega Bordon che dà il presidente del Consiglio tra i nuovi arruolati dell'Ulivo.

Prudenza invece da Cossutta e Paissan. I Verdi non vogliono sentir parla-

re di staccati ulivisti all'interno della maggioranza mentre Armando Cossutta dice sì a un possibile simbolo unico alle prossime elezioni regionali a patto che ciò non preluda a una forma di bipartitismo. «Nella quota proporzionale - spiega - è giusto che ognuno usi il proprio simbolo».

Ma per l'opposizione dietro la proposta di Veltroni c'è «un desolante vuoto politico», come sottolinea Pierferdinando Casini: «L'unico progetto, l'unico collante è un becero antiberlusconismo».

Oggi a Palazzo Chigi incontro con le forze sociali a due giorni dal varo della legge di bilancio

Finanziaria: il governo insegue i sindacati

La Cgil è in linea con la proposta, ma con Cisl e Uil ci sarà da penare

COMMENTO

**Dopo i «balletti» dell'estate
Frutto dei compromessi,
la manovra è permeata
da un ottimismo di maniera**

ROMA Dopo i ripetuti «balletti» che hanno segnato l'estate, la legge Finanziaria appare ormai vicina all'approdo. Non potrà non essere una legge di bilancio che nasce da una serie di compromessi, vista la violenza di certe prese di posizione le quali hanno rischiato non soltanto di far saltare la concertazione tra le parti sociali ma addirittura la maggioranza che sostiene il governo. Al centro dei consensi resta il fatto che nell'ultima versione conosciuta - non è detto sia quella definitiva che uscirà dal voto parlamentare - la Finanziaria non chiede grossi sacrifici, aumenta la spesa sociale mentre i risultati della lotta all'evasione serviranno a ridurre la pressione fiscale. E questo risulta senza dubbio un elemento centrale, visto che è anche il livello delle tasse quello in grado di far lievitare la crescita economica, l'unica sicuramente in grado di produrre l'occupazione. Bisognerebbe concludere che siamo quasi a cavallo anche per i conti pubblici, ma forse questo risulta un ottimismo di maniera se si tiene conto dei dati economici generali.

Secondo l'Istat è vero che la ripresa si è riavviata ma con un ritmo molto lento (il Pil è cresciuto dello 0,4% nel secondo trimestre dell'anno) tanto che l'Italia resta all'ultimo posto tra i Paesi industrializzati. Ma dal Fondo monetario internazionale vengono voci discordanti: il capo del Dipartimento fiscale continua a tuonare contro i conti pubblici italiani mentre il rapporto previsionale dello stesso Fondo dà per risanate le finanze pubbliche ma lamenta la bassa crescita e chiede più flessibilità nel lavoro, meno pressione fiscale e welfare più efficiente.

Orizzontarsi in questa babele di cifre non è certo facile, ma almeno su due punti esiste un poco di chiarezza: la difficoltà di reperire i fondi necessari per i rinnovi contrattuali (e infatti statali e dipendenti dei trasporti sono sul piede di guerra e proclamano scioperi) e il futuro dell'inflazione che, a questo punto, non è facile prevedere dove andrà a parare. Il ministro Bersani afferma che è sotto controllo, l'Isae ammonisce che il tasso tendenziale non è quello medio annuo e quindi è inutile drammatizzare, ma resta il fatto che settembre ha visto il rimbalzo all'1,8-1,9% e si continua a discutere sul perché, anche se il rincaro di benzina e tariffe ha sicuramente un notevole peso. Le prospettive non sono dunque molto rosee tanto che il Tesoro ha già cominciato ad alzare i rendimenti sui Bpt triennali e nessuno è in grado di dire oggi quanto la fiammata dei tassi inciderà sul debito pubblico che rimane il nostro più importante «peccato originale» nei confronti di Eurolandia. Infatti i sindacati cominciano a chiedere misure fiscali temporanee per sfuggire a una nuova impennata dei prezzi.

Infine resta in sospeso, per ora, il problema della riforma (o, se preferite, della verifica) pensionistica.

Gigi Dario

ROMA Due giorni all'alba. Mercoledì il governo varerà la legge Finanziaria con la quale tratterà il Paese nel terzo millennio. Al di là della retorica, tuttavia, e benché si tratti di una manovra leggera (15 mila miliardi, dei quali 11 mila di risparmi), sono tante le questioni delicate. Ciò vale per la legge di bilancio, ma anche (e forse soprattutto) per quanto ci sarà dopo, visto che, una volta chiuso il capitolo della Finanziaria, si attaccherà con la riforma del welfare. Sarà il momento della verità, poiché volenti o nolenti ci si dovrà confrontare con due grossi problemi: la previdenza e la flessibilità nel mercato del lavoro. Oggi è previsto un incontro a Palazzo Chigi fra governo e sindacati confederali per gli ultimi chiarimenti prima del Consiglio dei ministri e conosciamo già le differenti impostazioni delle tre centrali: la Cgil di Cofferati in linea con l'impianto della manovra, la Uil di Larizza e soprattutto la Cisl di D'Antonio su posizioni più criti-

che. In scaletta, ma la data deve ancora essere decisa, un confronto con l'intera maggioranza.

IL FISCO. È la Finanziaria della restituzione fiscale. Sarà ridotta di un punto l'aliquota Irpef del 27%, e questo si sa da tempo, ma le parole dello stesso presidente del Consiglio D'Alema legittimano la speranza in qualcosa di più. Del resto, il gettito recuperato dalla lotta all'evasione è stato addirittura superiore al previsto. Attese misure di sostegno anche per anziani e maternità, sgravi per gli asili nido, forse anche riduzione della

tassa di successione (c'è un progetto di legge presentato dal Polo, ma il governo potrebbe intervenire con una sua proposta da inserire in uno dei collegati alla Finanziaria). Sconti per l'acquisto della prima casa e per gli affitti pagati dalle famiglie a basso reddito.

PUBBLICO IMPIEGO. Problema spinoso perché a sentire i sindacati non sono previsti fondi a sufficienza per rinnovare i contratti in scadenza. Il blocco delle assunzioni per il primo semestre del 2000 (e il dimezzamento di quelle a part-time già autorizzate) dovrebbero



**Il segretario della Cisl
Sergio D'Antonio è
collocato
sulle
posizioni
più
critiche
rispetto
alla
manovra
del
governo**

far risparmiare 2 mila miliardi. Riduzione del 3% degli immobili in affitto l'anno prossimo (gli affitti andranno poi ricontrattati) e taglio del 5% dell'acquisto di beni e servizi.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO. Le Regioni che

sforano con il bilancio si dovranno arrangiare da sole. In questo senso si temono sorprese sul fronte dei ticket sanitari, ma il ministro Rosy Bindi ha sempre smentito. Comunque sia, si attendono 2 mila miliardi di risparmi, e altrettanti dalle

È in calendario, però la data deve essere ancora fissata, un confronto con la maggioranza

minori spese di Poste e Ferrovie.

PENSIONI D'ORO. Più che altro, una questione di facciata, prima del vero round sulle pensioni dei comuni mortali, fissato per il 2001. Per le retribuzioni lorde superiori ai 107 milioni l'anno, dal primo gennaio prossimo sarà diminuita l'aliquota di rendimento ai fini pensionistici. In rivolta le categorie di coloro che hanno alte pensioni perché nella vita lavorativa hanno guadagnato tanto e, in proporzione, hanno versato tanto in termini di contributi conquistandosi di diritto una pensione sostanziosa. Dovrebbero proseguire fino al 2003 i tagli all'indicizzazione dei trattamenti più elevati.

INVESTIMENTI. Patti territoriali, sicurezza, infrastrutture, trasporti marittimi, sostegno all'edilizia e recupero delle periferie urbane saranno i capitoli ai quali verranno destinati stanziamenti per 45 mila miliardi nell'arco del triennio.

E LE ENTRATE? Per lo più verranno dalla vendita degli immobili pubblici.

E sull'imposta di successione la partita è tutta da giocare

ROMA La vera partita per la riforma dell'imposta sulle successioni è ancora tutta da giocare. Il progetto di legge dell'opposizione, ora in commissione Finanze di Montecitorio, ha superato i due emendamenti che erano stati presentati - uno è stato ritirato, all'altro è mancata la presenza dell'autore dell'emendamento stesso - e ora attende solo il parere della commissione Bilancio. La proposta del centrodestra che è attualmente all'esame della Commissione - la n. 6062 primo

firmatario Silvio Berlusconi - si caratterizza per la sua radicalità: il testo prevede infatti l'abolizione dell'imposta sulle successioni e donazioni e l'abrogazione del Testo unico 346/90. Domani ci dovrebbe essere il voto conclusivo e poi, già calendarizzata al 1 ottobre, la discussione in aula.

Per ora il centrosinistra non ha presentato in Commissione alcuna controproposta. L'intenzione è quella di lasciar libero campo all'azione del governo.

L'offerta sull'Ina non ha riflessi nel sistema bancario e quindi non riguarda il Governatore

Fazio non interviene sull'Opas di Generali

WASHINGTON La Banca d'Italia «non può né autorizzare, né fermare» una operazione come l'Opas lanciata dalle Generali sull'Ina. L'avrebbe potuto fare «solo se avesse ritenuto che questa fosse una operazione dannosa e non mi pare il caso». Lo ha dichiarato a Washington il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, dando così implicitamente una via libera, al meno in questa fase, all'operazione. I vertici delle Assicurazioni Generali, ha spiegato Fazio, nel corso della conferenza stampa svoltasi

al termine della riunione del G-7, «sono venuti da me quindici giorni prima per comunicarmi l'intenzione di lanciare una offerta sull'Ina. Non siamo interessati alle banche controllate dall'Ina, ma hanno detto - ha raccontato Fazio - e se l'operazione andrà in porto torneremo in Banca d'Italia per esporre una politica a riguardo».

«La mia risposta - ha quindi proseguito il governatore - è stata che l'acquisto di una assicurazione da parte di un'altra assicurazione non riguarda la Ban-

ca d'Italia, nel momento in cui questa non abbia un effetto sul sistema bancario».

Proseguono intanto i contatti tra i protagonisti dell'offerta pubblica di acquisto e scambio da 24 mila miliardi di lire che le Generali hanno lanciato sull'Ina. Venerdì scorso, in occasione del consiglio di amministrazione della Fiat, che ha approvato la relazione semestrale, il presidente onorario del gruppo torinese Gianni Agnelli si è, infatti, incontrato con il vicepresidente e amministratore delegato delle Generali, Gian-

franco Gutty, che siede nel consiglio Fiat. Si tratta del primo incontro tra i due dopo le polemiche.

Un matrimonio della buona borghesia torinese è stato infine l'occasione ieri per un incontro ravvicinato tra alcuni protagonisti dell'ultima grande sfida finanziaria, quella tra SanPaolo-Imi e Generali per la conquista dell'Ina. Vi hanno preso parte anche il presidente delle Generali, Alfonso Desiata, accompagnato dall'amministratore delegato del Leone, Fabio Cerchiai.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34129 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**

Vicedirettore: **Leopoldo Peto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani.

Invitato: Paolo Rumi. Attualità: Livia Misto (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulgieri, Piercarlo Fiumani, Fabio Cerutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lupa, Mauro Wenz, Culture-Spettacolo: Martina Nemethi (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sarnoni, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacra (vice), Federico Barilli, Claudio Fina, Furio Baldoni, Corrado Barbacini, Paola Boli, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabati, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Maurizio Catturazza, Elena Marco, Giulia Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Missio, Luigi Turel, Montalceneri: Alberto Boli (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardoni, Sergio Bauer, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacchini, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiari, Vittorio Riva di Meana, Michele Locatelli, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 110.000. ESTERO: tariffa uguale a Italia più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 653, sei mesi 1305, annuo 2609.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 200 legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festa), posizione e data prestabilite L. 395.000; Finanziaria L. 387.000 (festa); L. 704.000; A.P.C. L. 300.000 (festa); Finanziaria L. 1.980.000 (festa); L. 2.376.000; Legale L. 460.000 (festa); L. 552.000; Necrologia L. 5.700; (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 653, sei mesi 1305, annuo 2609.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 200 legge 662/96 - Filiale di Trieste

La tiratura del 26 settembre 1999 è stata di 66.400 copie



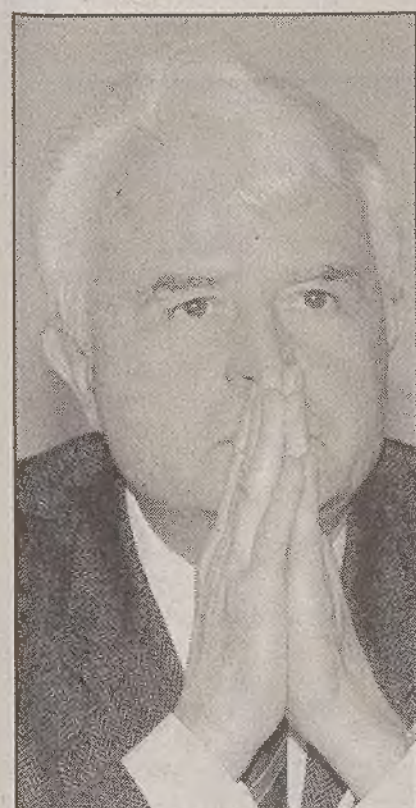
Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

L'ex procuratore di Palermo interviene a difesa dei colleghi bersagliati dalle critiche dopo il caso Pecorelli-Andreotti

Caselli: «Basta linciare i giudici»

E' scontro sui pentiti: Veltroni ne difende l'utilità, il Polo vorrebbe abolirli



ROMA L'assoluzione di Giulio Andreotti al processo Pecorelli è servita come detonatore per riaccendere le polemiche sulle leggi sui pentiti. E se da larghi settori politici si è tornati a chiedere una revisione del ruolo dei collaboratori di giustizia, i magistrati denunciano i rischi di liquidazioni sommarie.

Ieri è toccato all'ex procuratore di Palermo Giancarlo Caselli denunciare alcuni eccessi. «In questi giorni è in atto da parte di alcuni qualcosa che rasenta il linciaggio. Si tratta di un attacco pericoloso, di un bombardamento che è anche un problema di carattere politico su cui la

politica deve riflettere». Per Caselli infatti «c'è un pericoloso venir meno della memoria, ma Ambrosoli, Falcone, Borsellino, Dalla Chiesa da un lato, Sindona, Calvi, Lima dall'altro, non sono morti di polmonite». E soprattutto è pericoloso dimenticare «il ruolo insostituibile» che i pentiti hanno avuto nei processi di mafia. Una tesi sottoscritta in pieno da Salvatore Boemi, procuratore aggiunto della Dda di Reggio Calabria. «Qui e in Sicilia il pentitismo si è dimostrato uno strumento efficacissimo che ci ha consentito di costruire centinaia di processi di mafia, e di comminare 300 erga-

stoli e migliaia di anni di carcere». Più sfumata la posizione del successore di Caselli alla procura di Palermo che oltre a dirsi certo che la sentenza di Perugia non influenzerà quella di Palermo continua a considerare utile l'uso dei collaboratori di giustizia «visto che senza il loro apporto sarebbe assai difficile ricostruire molte vicende criminali e

rompere il clima di omertà che le avvolge».

Sul fronte politico a difendere l'uso dei pentiti ci sono Valter Veltroni e Armando Cossutta per i quali molti dei colpi assestati alla mafia sono venuti dall'utilizzo dei pentiti. Le polemiche seguite all'assoluzione di Andreotti sono quindi pretestuose. Di tutt'altro avviso il Polo che con La Loggia e Mace-

ratini chiedono una rapida riforma dei pentiti accusando la maggioranza di voler bloccare le norme che domani tornano all'esame della Camera. Una richiesta avanzata però anche da due ex ministri come Giorgio Napolitano e Giovanni Maria Flick che da tempo hanno presentato una proposta di legge ferma in Parlamento da due anni. E proprio sui ritardi «è tempo di individuare le responsabilità».

Anche per l'ex presidente della Corte Costituzionale Giovanni Conso «l'attuale normativa è superata e bisogna conciliare meglio le modalità di utilizzo dei pentiti».

IL CASO

Ma le norme anticrimine sono arenate in Parlamento

MILANO La criminalità non dà tregua a Milano e hinterland: con la donna morta per lo scippo sale a 34 il numero delle vittime della criminalità a Milano dall'inizio dell'anno a oggi. Di scippo insomma si continua a morire, ma le norme varate dal governo la scorsa primavera per arginare la microcriminalità sono ancora ferme in commissione giustizia alla Camera. Uno dei capitoli del cosiddetto pacchetto sicurezza proposto dai Ds la scorsa primavera è dedicato proprio agli scippi per i quali viene introdotto un nuovo reato e un inasprimento delle pene. Il furto con strappo, dunque il vecchio scippo, viene collocato nell'art. 628 cp dedicato alle rapine ed è quindi punito con la reclusione da tre a 10 anni e con la multa da uno a quattro milioni. E' obbligatorio l'arresto in flagranza. Finora lo scippo è stato punito come furto con destrezza anche se in caso di violenza veniva contestata la rapina. Il nuovo provvedimento prevede una nuova aggravante che consiste nell'aver commesso il fatto a danno di persone che, per particolari condizioni anche dipendenti dall'età, hanno minori capacità di difesa.

ancora una donna straordinariamente attiva - la ricorda una nipote - era impegnata nel volontariato ed era piena di vita e di iniziative. E' assurdo morire così, nel centro di Milano il giorno di partire per il mare».

Immediata dopo che la notizia si è diffusa le proteste e le polemiche. Molti commercianti hanno infatti nuovamente denunciato le condizioni di insicurezza in cui sono costretti a lavorare tutti i giorni. Basti pensare che poche ore dopo lo scippo mortale di largo La Foppa,

Una ragazza l'aveva fatta cadere per prendere i soldi prelevati al bancomat

a trecento metri di distanza ne è stato denunciato un secondo con una dinamica esattamente identica, ma dall'esito fortunatamente senza conseguenza per una giovane di 33 anni sbattuta a terra da un uomo in moto e con il volto coperto che le ha portato via la borsa con 60 mila lire. Sempre ieri mattina a Monza c'è stato un ferito grave dopo un conflitto a fuoco tra un poliziotto fuori servizio e un gruppo di balordi che avevano aggredito un viadotto forse con l'intenzione di rapinarlo.

Brunella Collini

Milano sotto choc per l'ennesimo caso di criminalità di strada

Anziana muore dopo lo scippo

MILANO E' morta dopo una giornata di agonia in ospedale, dopo uno scippo che sulle prime non sembrava averle provocato ferite particolarmente gravi. Mirella Miniati, 76 anni è la trentatreesima vittima della criminalità a Milano dall'inizio dell'anno, la seconda morta dopo aver subito un reato cosiddetto minore, lo scippo.

L'anziana signora venerdì pomeriggio stava ritirando dal bancomat del Credito italiano di largo La Foppa nel pieno centro di Milano una piccola somma di denaro. Aveva deciso, invogliata

dalle condizioni del tempo, di trascorrere il week-end al mare e prima di partire aveva fatto un salto al bancomat per prelevare il denaro. A scapparla, secondo le testimonianze di alcuni commercianti della zona, (l'edicola, il fioraio) una giovane donna bionda, età intorno ai 25 anni e descritta come tossicodipendente e che la polizia sta ricercando, seguendo le indicazioni dei testimoni. Un colpo che doveva essere senza problemi, ai danni di una donna anziana e indifesa. Purtroppo Mirella Miniati ha cercato di difendere la borsa con

il denaro e nella colluttazione è finita a terra battendo la testa contro il marciapiede, mentre la donna imboccava di corsa le scale della metropolitana.

In stato di choc ma in condizioni apparentemente non drammatiche è stata soccorsa da due giovani studenti di medicina e da alcuni commercianti della zona. Trasportata all'ospedale Fatebenefratelli le sue condizioni si erano progressivamente aggravate nella giornata di sabato e nella tarda serata è morta probabilmente per un'emorragia cerebrale. «Malgrado l'età era

SCHERZI DELLO SCIROCCO



L'estate agli sgoccioli è sempre più pazzo

ROMA Tutti sotto l'acqua al Nord, tutti al mare al Sud: l'estate è agli sgoccioli ed è sempre più pazzo. Nel Mezzogiorno il termometro ha fatto segnare anche ieri valori superiori alla media stagionale (a Bari ieri c'erano 36 gradi). Pioggia e freddo invece in quasi tutto il Nord, anche se, secondo i meteorologi, fra oggi e domani la situazione dovrebbe ribaltarsi completamente, complice lo scirocco che ieri si è fatto sentire anche nel Friuli-Venezia Giulia: afa, temperature sopra i 25 gradi, ma anche pioggia e una tromba d'aria a Grado.

Treni e aerei a singhiozzo da ieri sera - Anche il numero verde delle informazioni FS va in tilt

Trasporti, inizia una settimana di passione E state molto attenti nei passaggi a livello

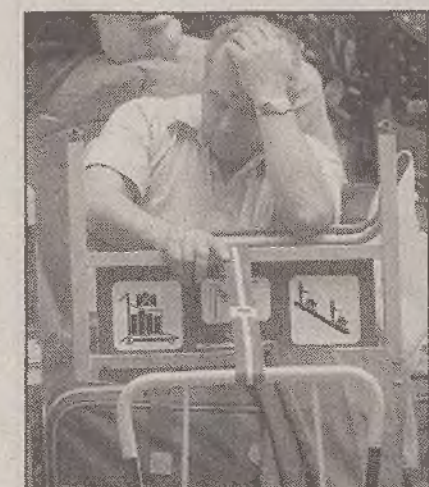
Il ministro dei trasporti, Tiziano Treu, chiede invano ai dipendenti delle Ferrovie di rinunciare all'agitazione: «Non è il momento, la situazione è grave».

ROMA Treni e aerei a singhiozzo. Fino a domenica prossima viaggerà un'incognita. L'ondata di scioperi, scattati ieri sera con l'astensione dal lavoro per 24 ore dei ferrovieri aderenti ai sindacati autonomi Comu, Fisafs, Ucs e Fisast, creerà disagi per tutta la settimana. E a rendere ancora più caotica una situazione già delicata ci ha pensato ieri anche il servizio «Fs-Inform» (1478-88088) della Telecom andato in tilt lasciando così al «buio» i viaggiatori.

Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha ribadito ieri che «in un momento così grave per le ferrovie lo sciopero non è un aiuto ma anzi un faticoso negativo. Vogliamo la salvezza del settore e che tutti lavorino per questo». Ma nonostante una ordinanza di semi-precettazione i ferrovieri ieri hanno deciso di lasciare i convogli in stazione. La serie di astensioni

è arrivata dopo quasi un mese di tentativi falliti per arrivare al rinnovo dei contratti dei ferrovieri. Il negoziato si è poi bloccato sulla futura riorganizzazione dell'azienda colpevole secondo i ferrovieri di non fare chiarezza su questo punto nodale. Di qui lo stallo a tutto vantaggio delle varie sigle autonome. In questi giorni infatti si sta infatti concludendo una campagna di tessera-mento che ridisegnerà la mappa del potere sindacale delle ferrovie che per oggi si attende un'astensione intorno al 67%.

Sarà dunque un'inizio d'autunno infuocato. Il caos riguarderà non solo la circolazione su rotaia (che coinvolge anche i ferry-boat) ma anche quella aerea, partico-



lamente colpita anche nella prossima settimana.

Ecco il calendario che rischia di paralizzare l'Italia: OGGI Sciopero dei ferrovieri fino alle 21 (sono garantiti i principali InterCity ed Eurostar e i servizi regionali per i pendolari). Revocato invece quello da parte dei sindacati Sapent e Sapec Navigazione che riguardava il personale in servizio sui

traghetti Fs fra Villa San Giovanni e Messina. Avvergenza per chi viaggia in macchina: attenzione all'attraversamento dei passaggi a livello, potrebbero essere incustoditi per tutta la giornata.

MERCOLEDÌ E' la volta dei piloti addetti al controllo delle radiomisure dell'Enav, per un'astensione dal lavoro di 4 ore (dalle 9 alle 13) proclamato dall'Unione piloti.

GIOVEDÌ Sciopero per l'intera giornata il personale delle Ferrovie dello Stato addetto alle officine per le grandi riparazioni. L'astensione dal lavoro è stata indetta dal sindacato Fisast.

DOMENICA Protesta il personale aeroportuale della Vitrosiet. Lo sciopero è stato proclamato da Fiom, Fim, Uilm. Ma anche per la prossima settimana sono previsti numerosi scioperi soprattutto per il traffico aereo: giovedì 7 ottobre gli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team, si asterranno dal lavoro per quattro ore (11-15) per un'agitazione decisa da Filt, Fit, Uilt, Ugl, Sulta, Anpav.

La bestia è stata attratta dai tonni appesi all'esterno dello scafo

non è una rarità, anche se l'area di distribuzione vera è in Atlantico e nel Mediterraneo centrale. Gran nuotatore, lo squalo bianco può percorrere decine di km al giorno e difficilmente attacca l'uomo: in Italia è accaduto due volte in 30 anni. A dispetto del timore che incute in un animale molto apprezzato dal mercato, con 50.000 tonnellate di carne l'anno che finiscono sulle nostre tavole. Ma il comandante del Coca Cola l'ha risparmiato: «Mi è bastato conoscerlo» scherza.

Un enorme squalo bianco, di sette metri, ha attaccato un peschereccio al largo di Giulianova, in Adriatico

Il pescecane attacca anche la barca

ASCOLI PICENO Uno squalo bianco lungo quasi sette metri ha attaccato venerdì un peschereccio d'altura a venti miglia dalla costa di Giulianova, in località la Fossa, a bordo del quale c'erano il comandante Elio Mazzagufi, di San Benedetto del Tronto, e due turisti. Lo squalo ha divorato un tonno appeso all'amo fuori dalla barca, e poi si è avventato contro lo scafo di vetroresina, cercando inutilmente di adde-ntarlo.

Mazzagufi ha raccon-

to la sua avventura alla Capitaneria di porto di San Benedetto e alla redazione locale del «Messaggero», che ieri ha pubblicato anche le foto scattate dal Coca Cola, un natante di 11 metri abilitato alla pesca turistica.

«Quel tratto di mare, profondo 240 metri, è pieno di tonni. Insieme a un'altra barca, il Palma, ne avevamo pescati alcuni, lasciati penzolare in acqua perché non si seccassero», ricorda il comandante. «Ad un certo punto abba-

mo visto affiorare una pinna enorme: poi lo squalo, che in pochi secondi ha fatto fuori uno dei miei tonni. Pensavo che andasse via - continua Mazzagufi - e invece ha continuato a seguire la scia di sangue cercando di mordere lo scafo, con quei denti tremendi». «L'ho fotografato e gli ho sparato con il fucile subacqueo ma il colpo è rimbalzato». Che sia lo squalo Willy avvistato un anno fa a Senigallia? Di certo in 30 anni di mare Mazzagufi non aveva «mai visto niente del genere».

L'incontro ravvicinato di Mazzagufi (e dei due diportisti a bordo con lui) pare un fatto isolato. La Capitaneria di porto di San Benedetto ha informato dell'avvistamento gli uffici marittimi dell'Adriatico, il Centro studi cetacei di Milano e l'Ieram di Roma, ma non ci saranno battute di ricerca. Ma che il emulo di Willy non fosse un pesce luna o un comune squalo volpe sembrano tutti convinti. E a dimostrarlo ci sono le foto del comandante del peschere-



cio, che fa parte dell'Associazione generale cooperative italiane pesca e non ha smesso di lavorare neppure con il fermo bellico per le bombe Nato in Adriatico: «Ho una licenza per le palancarie e gli attrezzi da posta e non per

lo strascico, e lo squalo è il primo ordigno che vedo...»

Forse l'animale seguiva le migrazioni dei tonni, com'è abitudine della specie, e ha perso l'orientamento. Di certo la presenza di squali in un Adriatico sempre più tropicale

IN BREVE

Tragedia del lavoro alla Spezia

Due uomini muiono straziati dalle lame della betoniera dov'erano entrati per le pulizie

LA SPEZIA Due uomini sono morti ieri mentre pulivano una autobetoniera in un piazzale della zona industriale della Spezia. L'allarme è stato dato dai passanti che hanno visto un piede uscire dalla impastatrice in azione. All'interno sono stati trovati due cadaveri straziati. La polizia ritiene che si tratti del proprietario della autobetoniera, un «padroncino», e di un suo collaboratore. La questura non ha però reso noti i loro nomi, poiché il riconoscimento ufficiale avverrà soltanto oggi da parte dei familiari. I cadaveri sono infatti parzialmente smembrati ed imbrattati di sangue e di cemento. Le due vittime - stando ad una prima sommaria ricostruzione - erano entrate nella betoniera, probabilmente per pulirla. Per motivi ancora in corso di accertamento da parte della polizia l'impastatrice si è messa in moto.

Muore dopo una caduta in montagna a 92 anni il biologo Guido Pontecorvo, fratello di Gillo

ROMA E' morto sabato in un ospedale in Svizzera dove era stato ricoverato per le fratture riportate durante una escursione in montagna, Guido Pontecorvo, 92 anni, uno dei massimi esperti di biologia genetica, fratello del fisico Bruno e del regista cinematografico Gillo. Quest'ultimo, confermando la notizia del decesso ha ricordato che Guido Pontecorvo - primo di otto fratelli - era un appassionato della montagna «e questo pazzo - ha aggiunto - si è avventurato da solo lungo un sentiero difficile, scivolando e rompendosi sei costole. E questo accadeva solo cinque giorni fa». Membro della Royal Society, nella sua carriera accademica Guido Pontecorvo - che lascia una figlia, Lisa - ha insegnato in numerose università di tutto il mondo, fra le quali Harvard.

Esperimento a Milano: il registro con i voti del figlio si può vedere anche da casa collegandosi a Internet

MILANO Vietato bigiare o raccontare a casa bugie sul rendimento scolastico: Internet si allea con docenti e genitori per offrire una nuova alleanza telematica tra scuola e famiglie. A dar vita alla novità, il registro di classe online, in realtà sono stati proprio gli studenti: i ragazzi della classe terza elettronica dell'Isis Maiorana di Cesano Maderno, guidati dal professor Orazio Sindoni, docente di laboratorio di elettronica. Grazie al programma realizzato nel corso dell'anno scolastico passato dai ragazzi, che vi hanno dedicato tempo ed energie anche fuori dell'orario di lezione, tra breve la scuola offrirà su Internet ai genitori la possibilità di informarsi in qualsiasi momento sull'andamento scolastico dei figli. Una password permetterà l'accesso soltanto ai dati del proprio figlio, garantendo così la privacy del resto della classe.

Il 24 settembre si è addormentata serenamente

Giovanna Piccin
ved. Micheli

Danno l'annuncio la figlia ANITA con CLAUDIO e DEMETRIO e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione urologica ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno martedì 28, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 settembre 1999

X ANNIVERSARIO

Gianna Maria Raimondi
de Francesco

Il tuo GUIDO ti ricorda sempre.

Trieste, 27 settembre 1999

IV ANNIVERSARIO

Lorenzo Zorzin

Sei sempre qui con noi.

Mamma, papà
LUISA

Trieste, 27 settembre 1999

XVII ANNIVERSARIO

della scomparsa del caro

Stefano Perissutti

I genitori e la sorella lo ricordano sempre.

Gorizia, 27 settembre 1999

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 - Tel. 0481/798829
Lunedì-venerdì: 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 - Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì: 9-12.30

TEMPERATURE NEL MONDO

Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
BANGKOK	26/34	HONG KONG	23/25	PECHINO	13/25
BOGOTA	9/18	JOHANNESBURG	17/28	RIO DE JANEIRO	17/22
BRUXELLES	14/22	KIEV	13/23	SAN FRANCISCO	12/23
BUDAPEST	14/29	L'AVANA	22/28	SANTIAGO	8/17
BUENOS AIRES	12/17	LIMA	18/19	SEOUL	14/27
CARACAS	23/29	LOS ANGELES	15/23	SINGAPORE	25/33
C. DEL MESSICO	13/25	MANILA	26/27	SYDNEY	16/21
DUBAI	29/38	MONTEVIDEO	12/16	TAIPEI	25/29
DUBLINO	8/15	NAIROBI	14/28	TEL AVIV	23/31
FRANCOFORTE	16/22	NEW YORK	13/26	TOKYO	25/30
GIAKARTA	23/34	NIZZA	19/26	TORONTO	8/17
HANOI	24/32	NUOVA DELHI	26/36	WASHINGTON	16/28

IL TEMPO OGGI

2.000 m 7°C
1.000 m 15°C

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 25 settembre 1999

OGGI
Su pianura e costa cielo variabile, sui monti probabile prevalenza di cielo nuvoloso. Su tutte le zone possibili locali temporali, più probabili tuttavia di primo mattino e in serata. Di notte possibili banchi di nebbia in pianura.

DOMANI
Tempo variabile con possibili temporali sparsi.

attendibilità 60%

VIABILITA' Collegamento autostradale: Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti: restringimento delle carreggiate stradali in tratti salienti fra i km 6 e 19. Raccordo Villesse/Gorizia: restringimento di carreggiata dal km 11,5 al km 12. SS 13 «Pontebbana» e Tangenziale Ovest di Udine-Tronco: Udine-Carnia Senso unico alternato e restringimento della carreggiata in tratti salienti sulle corsie sud e nord, dal km 0,0 al km 2,7 del raccordo A23-SS13, dal km 127,1 al km 128,4, dal km 157 al km 158,1, dal km 169 al km 169,4 della SS13 «Pontebbana» e Tangenziale per lavori di pavimentazione nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 17. SS 15 «Via Flavia». Istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada comunale «Via G. Paroli» al km 7,3.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, ma con tendenza a schiarite sul settore occidentale; al centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali precipitazioni, in intensificazione nella seconda parte della giornata; al Sud iniziali condizioni di variabilità, con addensamenti più consistenti sul settore adriatico e jonico, dove non si esclude qualche locale piovoso. Dalla serata nuvolosità in aumento a partire dalla Campania, con precipitazioni, anche temporalesche, in graduale estensione alle restanti regioni; sulla Sicilia nuvolosità variabile.

in diminuzione.
deboli o moderati sud-occidentali.
generalmente mossi i bacini occidentali; poco mossi quelli orientali.

DOMANI

2.000 m 6°C
1.000 m 14°C

VIABILITA'

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, ma con tendenza a schiarite sul settore occidentale; al centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali precipitazioni, in intensificazione nella seconda parte della giornata; al Sud iniziali condizioni di variabilità, con addensamenti più consistenti sul settore adriatico e jonico, dove non si esclude qualche locale piovoso. Dalla serata nuvolosità in aumento a partire dalla Campania, con precipitazioni, anche temporalesche, in graduale estensione alle restanti regioni; sulla Sicilia nuvolosità variabile.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, ma con tendenza a schiarite sul settore occidentale; al centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali precipitazioni, in intensificazione nella seconda parte della giornata; al Sud iniziali condizioni di variabilità, con addensamenti più consistenti sul settore adriatico e jonico, dove non si esclude qualche locale piovoso. Dalla serata nuvolosità in aumento a partire dalla Campania, con precipitazioni, anche temporalesche, in graduale estensione alle restanti regioni; sulla Sicilia nuvolosità variabile.

DOMANI

2.000 m 6°C
1.000 m 14°C

VIABILITA'

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, ma con tendenza a schiarite sul settore occidentale; al centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali precipitazioni, in intensificazione nella seconda parte della giornata; al Sud iniziali condizioni di variabilità, con addensamenti più consistenti sul settore adriatico e jonico, dove non si esclude qualche locale piovoso. Dalla serata nuvolosità in aumento a partire dalla Campania, con precipitazioni, anche temporalesche, in graduale estensione alle restanti regioni; sulla Sicilia nuvolosità variabile.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, ma con tendenza a schiarite sul settore occidentale; al centro e sulla Sardegna nuvoloso con locali precipitazioni, in intensificazione nella seconda parte della giornata; al Sud iniziali condizioni di variabilità, con addensamenti più consistenti sul settore adriatico e jonico, dove non si esclude qualche locale piovoso. Dalla serata nuvolosità in aumento a partire dalla Campania, con precipitazioni, anche temporalesche, in graduale estensione alle restanti regioni; sulla Sicilia nuvolosità variabile.

DOMANI

2.000 m 6°C
1.000 m 14°C

NUMISMATICA

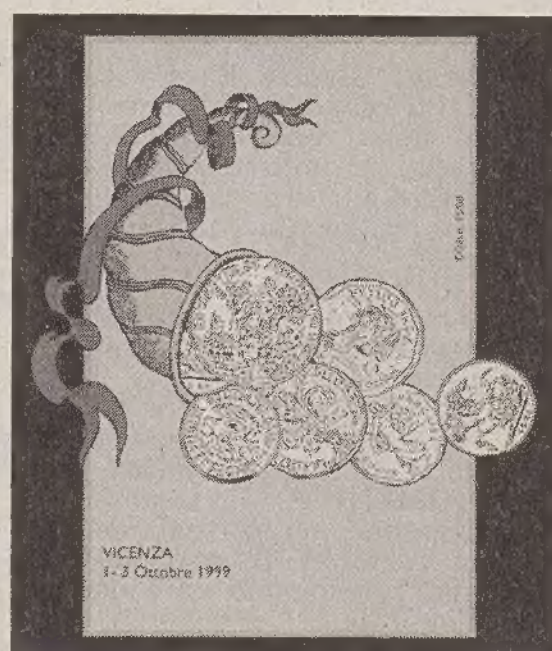
Mostre, cultura e contrattazioni commerciali dall'1 al 3 ottobre

Vicenza capitale delle monete col salone «Numismata Italia»

Vicenza capitale della numismatica? Alla vigilia di Numismata Italia 1999, in calendario dall'1 al 3 ottobre alla Fiera, pare proprio di sì. La stampa specializzata, gli studiosi e gli operatori del settore, i collezionisti trovano nel Salone della numismatica, medagliistica e cartamoneta il loro punto d'incontro, gli spazi dove cultura e contrattazioni commerciali hanno i loro luoghi «fisicamente» ben definiti: al piano terreno le sale per le mostre e i convegni, al piano superiore i tavoli per gli espositori.

Giunta all'ottava edizione, Numismata Italia presenta un fitto calendario di incontri, concentrati soprattutto nella giornata di sabato. Si inizia alle 10 con il convegno dell'Accademia di studi numismatici su: «Periodici e riviste di numismatica», per proseguire alle 15.30 con una ta-

vola rotonda organizzata dalla Società italiana di numismatica sul tema: «Moneta locale, moneta straniera: Italia ed Euro-



pa dall'XI al XV secolo». Sempre sabato mattina Cronaca Numismatica consegnerà un premio, da un milione ciascuno, ad Anna Rita Parente e Ombretta Conti, giovani studiosi di

numismatica, e l'Ainp premierà Piero Voltolina con un assegno di 3.500 franchi svizzeri per la sua «Storia di Venezia attraverso le medaglie».

Di prestigio le sette mostre collaterali, fra cui spiccano «Le grandi monete d'argento dei Borboni di Napoli» a cura dell'Accademia di studi numismatici, e «Le monete degli anni santi» presentata dalla Biblioteca apostolica vaticana.

A questa «tre giorni», che vedrà la presenza di studiosi italiani e stranieri, mancherà - ed è il secondo anno, dopo le ineccepibili mostre degli anni scorsi - la Zecca di Stato. Un'assenza che farà certamente discutere.

Orario del Salone: da venerdì 1 a domenica 3, dalle 10 alle 20. L'ingresso è di 10 mila lire. Con lo stesso biglietto si visita l'attigua Fiera Antiquaria.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Certe esplosioni di rabbia incontrollabili danneggiano enormemente il dialogo con i vostri collaboratori. In amore siete un po' troppo possessivi.

Gemelli 21/5 20/6

Anche se siete in grado di andare avanti come un carro armato nel vostro lavoro vi conviene essere anche diplomatici. In amore la discontinuità vi nuoce.

Leone 23/7 22/8

Con il vostro spirito d'iniziativa le difficoltà nel lavoro non dovrebbero costituire un grosso problema. Dovete dimenticare le delusioni sentimentali.

Bilancia 23/9 22/10

Sul lavoro non arrendetevi alla prima, piccola sconfitta: avete buone carte in mano, giocatele con astuzia. Evitate che un rapporto diventi di routine.

Sagittario 22/11 21/12

Vi sentite pieni di grinta e di energie: questo vi darà la spinta nella professione. Ci vuole tempo per trasformare un'amicizia in qualcosa di più.

Aquario 20/1 18/2

Potrete raggiungere i vostri obiettivi di lavoro seguendo i ritmi prestabiliti. In amore affrontate con fermezza un partner troppo superficiale.

Toro 20/4 20/5

La vostra abilità vi permetterà di mandare in porto un progetto di lavoro schivando la concorrenza. Tutto porta nella direzione di una riconciliazione...

Cancro 21/6 22/7

Il momento attuale vede favorite tutte le professioni autonome o che hanno attinenza con l'arte. In amore siete ancora pericolosamente vulnerabili.

Vergine 23/8 22/9

Siete sempre pieni di impegni di lavoro e questo non può non procurarvi una continua ansia. In amore sotterrate l'ascia di guerra.

Scorpione 23/10 21/11

Si presenterà quest'oggi l'occasione di dare una radicale svolta alla vostra carriera. Una telefonata oramai insperata vi regalerà un sorriso.

Capricorno 22/12 19/1

Mettete ordine nei vostri piani di affari e cercate di non perdere più tempo del necessario per la loro realizzazione. Diminuisce la tensione in amore.

Pesci 19/2 20/3

Non ci saranno molti ostacoli sul vostro cammino e nel lavoro potrete procedere secondo il programma che vi siete prefissati. Alti e bassi in amore.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	32	33	34	35
36	37	38	39	40	41	42
43	44	45	46	47	48	49
50	51	52	53	54	55	56
57	58	59	60	61	62	63
64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77
78	79	80	81	82	83	84
85	86	87	88	89	90	91
92	93	94	95	96	97	98
99	100	101	102	103	104	105

ANAGRAMMA (9=4,5)

Imprese spaziali
Se non si parla di... distanza immensa
ora per nostri sogni è sempre vano.
Si vuol sentire parlare d'un traguardo
sicuro, raggiungibile e lontano.

INDOVINELLO
Operazione mafia
Si svolge tutto in clima di mistero
e se orecchie o son, non han sentito.
Chi vuol saperne troppo - incuriosito -
legge o non legge, affretta la sua fine.

Burattino

TRABOCCHETTO
AERONAUTICA
MAI CIORETTI
IL MAO SETTI
ALAO MARIC
MASTO DONTICO
FILORENTINA
GARANTIRE
PATENTATI RE
NITITANTE
PECTINATEMA
OIAA BORIS

ORIZZONTALI: 1 Sua Maestà - 5 Prefisso di superiorità - 8 Gli ospiti meno graditi - 12 Studioso dei fossili - 13 Per niente attese - 14 Si usa per abradere - 16 La musa della storia - 17 Escursionisti esteri - 18 Sigla di Trieste - 19 In gola e in bocca - 20 Nome del comico Laurei - 22 Drammatico segnale - 23 Un nipote di Topolino - 26 Greca... per Omero - 28 Gesù li moltiplicò con i pesci - 29 Enzo che guidò gli «azzurri» - 31 Benvenuti, amati - 33 Parca... per i greci - 34 E usato come combustibile - 37 Congiunzione telegrafica - 38 Lo è un quartiere per benestanti.

VERTICALI: 1 Incisa da una stria - 2 I denti più robusti - 3 Cavalcatura per... befane - 4 È inutile piangere su quello versato - 5 Un'energia che non inquina - 6 Ottimo pesce di torrente - 7 Può complicare il trapianto - 8 Risalto, rilievo - 9 Cerca di centrare il pivot - 10 Deve accadere per forza - 11 Grande sobborgo londinese - 15 Vogliose di... liquidi - 21 Battuta vincente nel tennis - 22 Soddisfatti del pranzo - 24 Antica civiltà peruviana - 25 Sono molti quelli del grattacielo - 27 Consumati da certi agenti... - 28 Un nome di Pasolini - 30 Città sul fiume Oka - 32 Nome dell'attore Cameron - 35 Un infuso che si offre - 36 Sono in mezzo.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: LE GUERRE - Anagramma: VANTATORE = VENA ROTTA.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

**PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.**

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

**AMINEXIL
KÉRASTASE**
*I tuoi capelli,
rinforzali!*

SALONELUCIANO
TRIESTE - CORSO ITALIA 21
040.630816

VERTICE DEL G-7

Il Giappone frenerà la corsa dello yen Stop ai fondi a Mosca se la Russia non darà prove di trasparenza

WASHINGTON Stavolta il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha respirato un'aria diversa, e migliore, a Washington. Nella capitale Usa ieri si sono concluse le riunioni del G-7 e del Fondo monetario internazionale nel corso delle quali sono stati stabiliti tre importanti obiettivi: il congelamento della prossima tranche di aiuti alla Russia in attesa di garanzie di maggiore trasparenza finanziaria; l'accettazione da parte del Giappone di frenare la folle corsa al rialzo dello yen; il finanziamento del piano per accelerare e ampliare la riduzione del debito dei Paesi poveri (HIPC).

E' stato dunque un vertice importante, di quelli che non se ne vedevano da tempo. Ed è stato degno di nota anche per l'Italia. «Una volta, ricorda Amato, eravamo quelli dei conti fuori controllo; oggi non siamo più trattati come quelli che inventavano frodole per dire ai partner che le cose stavano migliorando, nei confronti dell'Italia il clima è cambiato». Lo stesso presidente del Fmi Michael Camdessus, racconta il ministro, si è voluto personalmente congratulare per i nostri progressi.

E dire che la situazione congiunturale non è delle migliori. Lo ha notato anche il G-7 nel suo comunicato finale (undici pagine), in cui si osserva che se per Usa e Canada si prevede ancora un altro anno di solida crescita economica, sviluppo dell'occupazione e bassa inflazione, nella zona euro pur con un netto miglioramento e una domanda interna più robusta ci sono ancora diverse cose da fare. Si parla di cose note: maggiore flessibilità per il mercato del lavoro (secondo Amato, il presidente della Federal Reserve, Banca centrale Usa, Alan Greenspan parla proprio come il leader della Cgil Sergio Cofferati); riforma dei sistemi pensionistici per ridurre il peso sui bi-

lanci pubblici. In più, e in questo per Amato bisognerebbe copiare l'America specialmente nel nostro Paese, ci sarebbe da lanciare l'innovazione tecnologica del sistema, per aiutare l'economia a crescere senza surriscaldarsi. Sul quadro generale però incombe il prezzo del petrolio «arrivato in zona rischio». I temi principali.

La Russia. Il G-7 non scuierà più un dollaro dei 4,8 miliardi stanziati, se Mosca non prenderà «misure specifiche» per migliorare la trasparenza finanziaria. La Banca centrale russa dovrebbe in sostanza effettuare controlli interni e creare verifiche trimestrali sulla gestione delle riserve, rafforzarsi nella lotta contro il riciclaggio e ri-proporre alla Duma (il Parlamento) l'esame di una apposita legge. A quanto pare, Mosca avrebbe accettato.

Lo Yen. Lo stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha rivelato le resistenze della Banca centrale del Giappone. Ma alla fine anche Tokyo si è convinta e le autorità giapponesi hanno accettato di attuare misure di incentivo alla domanda interna, e di immettere liquidità nel sistema. La politica monetaria, ha però ricordato Fazio, da sola non basta.

Il debito dei poveri. La cancellazione globale del debito potrebbe creare più problemi che altro, è stato detto. Il Fmi ha approvato un Piano che consentirà a 36 Paesi poveri di poter tagliare un debito complessivo pari a circa 27 miliardi di dollari. L'Italia contribuirà per 5 mila 600 miliardi da spalmare su un periodo di 3-5 anni. Per quanto riguarda ancora l'Italia, Amato ha detto che vuole contare di più negli organismi internazionali; ciò comporterà inevitabilmente un ulteriore aumento della nostra quota nel Fondo monetario.



Il ministro Amato (foto) soddisfatto del ruolo che l'Italia sta giocando sullo scenario estero: «Non ci accusano più»

Le fonti ufficiali parlano di 10 detenuti uccisi e altri 18 feriti ma secondo l'Associazione dei diritti umani sarebbero molti di più

Repressione nelle carceri turche

Oppositori di sinistra i rivoltosi - Il premier Ecevit difende il pugno di ferro

ANKARA Almeno dieci detenuti della sinistra radicale sono rimasti uccisi e altri 18 feriti nelle prime ore di ieri, secondo un bilancio ufficiale, dopo che reparti della Gendarmeria turca sono intervenuti per sedare una rivolta nel carcere di Ulucanlar ad Ankara che ha causato sei feriti anche tra le forze dell'ordine. Secondo l'Associazione turca per i diritti umani (Ihd), che ha visitato gli ospedali, i morti sono 13 e i feriti 30.

Dopo la fine di quella ad Ankara, dopo tre ore di vera guerra, continua invece la rivolta in numerose altre prigioni del paese, incluse quelle di Umranyie e Bayrampasa ad Istanbul, con complessivamente almeno una settantina di guardie prese in ostaggio. Il premier Bulent Ecevit ha difeso l'operato della polizia, definito «un massacro» dalla Ihd, affermando che «lo Stato andrà sino in fondo» per ristabilire l'ordine.

La Ihd e alcuni partiti di opposizione, il filocurdo Ha-

dep e l'Odp, hanno chiesto le dimissioni del ministro della giustizia Hikmet Sami Turk per la sanguinosa repressione ad Ankara. La rivolta nella capitale, poi diffusasi altrove, è stata provocata, secondo quanto indica la Ihd, da un tentativo di rimuovere alcuni detenuti che da tempo avevano occupato un'altra camerata per reazione alle condizioni di detenzione, causa già in passato di sanguinose proteste.

Nel luglio scorso rivolte erano scoppiate in diverse carceri del paese ad opera di detenuti di sinistra per protesta contro le condizioni di detenzione, ma si erano concluse pacificamente dopo negoziati con le autorità.

Lunedì sei prigionieri erano morti in scontri fra gang mafiose a Bayrampasa. Nel 1997 12 detenuti di sinistra morirono in seguito ad uno sciopero della fame di oltre tre mesi in diverse prigioni per protesta contro le condizioni delle carceri.

Le prigioni turche hanno un sistema «a dormitorio», cioè i detenuti sono ammassati in camerate che contengono fino a 50 letti che spesso non sono neppure sufficienti per tutti. Tale sistema facilita peraltro le comunicazioni fra gruppi politici o mafiosi che, spesso in possesso anche di armi, assumono il controllo dei reclusori. Dopo le violenze di lunedì a Bayrampasa il ministro della giustizia ha annunciato l'intenzione di istituire celle separate.

La rivolta continua a Istanbul, Bursa, Cankiri, Bartin, Aydin, Gebze, Canakkale e Bergama, dove decine di guardie sono tenute in ostaggio, la tensione cresce e si temono blitz polizieschi. I detenuti di sinistra chiedono che sia posto fine al trasferimento in corso dei loro compagni, una trentina, da Ankara, dove una cinquantina di familiari di detenuti sono stati fermati per aver protestato contro le autorità.

TERREMOTI



Nuove scosse a Taiwan e un salvataggio miracoloso

TAIPEI Una scossa di assestamento di 6,8 gradi Richter ha causato ieri altri morti nella parte centrale di Taiwan e una sessantina di feriti. Ha del miracolo invece il salvataggio di due fratelli rimasti cinque giorni sotto le macerie di un albergo di cinque piani crollato martedì nella capitale. I due giovani sono rimasti in vita nutrendosi di alcuni cibi che erano in un frigorifero vicino al punto in cui sono rimasti intrappolati. Altre scosse di terremoto anche in Turchia, sentita persino a Smirne. Il Papa ha lanciato un appello alla solidarietà in favore delle popolazioni.

Grande attesa in Spagna per il verdetto inglese ma anche preoccupazione del primo ministro Aznar: «Siamo una democrazia ancora troppo giovane»



LONDRA Colpo di scena alla vigilia dell'inizio del processo che si aprirà oggi nella capitale inglese per decidere sulla richiesta di estradizione dell'ex dittatore cileño Augusto Pinochet da parte del giudice Baltazar Garzon, in margine all'inchiesta riguardante i «desaparecidos» cileni. L'ottantatreenne militare - che vive in una località vicino Londra in stato di arresti domiciliari - sarebbe infatti stato colpito nei giorni scorsi da un ictus. Stando alle notizie fornite ieri dal Sunday Times sulla base di indiscrezioni raccolte da fonti diplomatiche, non si sarebbe trattato di una cosa molto grave tanto che non ci sarebbero significative conseguenze sulle sue funzioni motorie. In ogni caso avrebbe costretto Pinochet negli ultimi giorni a rimanere a letto.

I medici sono preoccupati per il suo stato di salute e lo tengono sotto strettissimo controllo e lo obbligano

a stare più riguardato possibile per evitare un nuovo attacco che potrebbe essere possibile da un momento all'altro. Va ricordato inoltre che già in passato l'ex generale era stato colpito da piccole emorragie cerebrali.

Stando alle fonti diplomatiche, il Sunday Times riferisce che proprio a causa delle precarie condizioni di salute, il giorno dell'anniversario del golpe che lo portò al potere in Cile nel 1973, Pinochet avrebbe ridotto ad appena una decina di minuti la cerimonia di saluto ai generali e ai politici venuti da Santiago per esprimerli la loro solidarietà e confermarli la propria lealtà.

Alla vigilia dell'odierno processo a Londra sulla richiesta di estradizione dell'ex dittatore

Pinochet colto da un lieve ictus

Un colpo di scena destinato a influenzare il verdetto dei giudici

Germania, la Spd riesce a frenare il tracollo ai seggi

BONNI I socialdemocratici di Schroeder hanno tamponato la falla difendendo le loro roccaforti tradizionali della Ruhr ai ballottaggi ieri delle comunali nel Nord-Reno-Vesalia. Ma se il disastro elettorale alle regionali delle settimane scorse non si è ripetuto, il partito ha dovuto cedere il passo all'Unione cristiana democratica (Cdu) in città quali Colonia e Dueseldorf, il capoluogo della regione.

Il voto, a livello comunale, non influirà direttamente a livello di Parlamento. Ma una nuova, sonora sconfitta dell'Spd dopo i ripetuti rovesci sarebbe stata un'umiliazione tanto più bruciante in quanto subita in un bacio elettorale per tradizione a larga base Spd.

India, nuove violenze insanguinano la giornata elettorale

NEW DELHI Un'altra giornata di violenze e di morti in India, dove è in corso un complesso processo elettorale suddiviso in cinque fasi. Tre attivisti del Partito comunista indiano e un simpatizzante del partito di governo (nazionalista) Bjd sono stati uccisi in un villaggio del Bihar, dove ieri era in corso la tornata elettorale.

Sembra che i tre comunisti abbiano ucciso a colpi di pistola l'avversario politico, ex sindaco del villaggio. Ne sono derivati incidenti nel corso dei quali i tre sono stati linciati dalla folla.

Dall'inizio del processo elettorale sono 13 le persone morte nel solo stato del Bihar per motivi connessi alla consultazione.

Tragica esplosione a Celaya (Messico), morte 50 persone

CITTA' DEL MESSICO Almeno 50 persone sono morte e 76 sono rimaste ferite ieri in una esplosione avvenuta in una fabbrica di esplosivi a Celaya, nello stato di Guanajuato, nel Messico centrale.

Lo ha reso noto un responsabile governativo, Francesco Aguilar, citato dall'agenzia ufficiale Notimex. Fra le vittime figurano almeno 10 donne e 3-4 bambini.

Secondo il portavoce, una prima esplosione è avvenuta alle 11:30 locali (le 18:30 in Italia) e una seconda una quindicina di minuti più tardi che ha distrutto l'unica autopompa dei locali vigili del fuoco.

Già alla fine della settimana lo spiegamento dei nostri soldati nell'isola insanguinata dagli scontri con i guerriglieri filoindonesiani

Milizie e bande armate i nemici dei parà a Timor

Il tenente colonnello Mazza della Folgore dopo l'arrivo in Australia: «Siamo fieri di rappresentare il nostro Paese in questa missione di pace»

ROMA I soldati italiani sono in Australia, e già alla fine della prossima settimana potrebbero cominciare il dispiegamento a Timor Est. Saccheggi, omicidi, violenze di ogni genere continuano, nonostante le assicurazioni formali dell'Indonesia e l'arrivo delle truppe australiane. Ora anche i nostri parà dovranno affrontare gli uomini delle milizie filo-indonesiane e i gruppi paramilitari che spadroneggiano sull'isola.

«Siamo fieri di rappresentare l'Italia in questa importante missione di pace - ha detto ieri il tenente colonnello della Folgore Maurizio Mazza parlando ad una radio australiana - e siamo lieti che in questi ultimi anni l'Italia abbia un ruolo riconosciuto a livello internazionale». «Eravamo pronti per andare in Bosnia per una rotazione del nostro contingente - ha aggiunto - e invece abbiamo ricevuto l'ordine di prepararci per Timor Est e questo dimostra che la Folgore è pronta al minimo preavviso».

Le milizie filoindonesiane

ne a Timor Est sono cresciute prodigiosamente da quando Giakarta, all'inizio del 1999 ha dovuto ufficialmente accettare il referendum

promosso dall'Onu sull'indipendenza. A finanziarle e riarmarle è stato principalmente l'esercito indonesiano, ferocemente contrario all'indipendenza dell'isola e dotato di larga autonomia dal potere politico. La galassia delle milizie è vasta: i gruppi principali sono alme-

no 13, alcuni esistono da diversi anni e sono anche movimenti politici, altri sono nati in pochi mesi e sono solo bande armate che si suppone siano foraggiate sotto banco dai servizi segreti indonesiani. Gli uomini delle milizie hanno spesso prestato a lungo servizio nell'eser-

cito indonesiano, ma non mancano teppisti, criminali abituali, estremisti nazionalisti, o persone che desiderano vendicarsi di violenze da parte del Falintil, la guerriglia indipendentista timorese.

I gruppi più importanti sono: Aitarak, con base operativa nella capitale Dili. Circa 15mila uomini, dotati di armi leggere automatiche, mezzi di trasporto e persino armi di reparto. E' guidata dal carismatico Eutimio Gutierrez, sospettato anche di legami con la mafia del gioco d'azzardo. Mahidi: fondata nel 1998 da Canicio de Carvalho, base a Suai, 15mila uomini, ha armi fornite secondo gli esperti direttamente dall'esercito indonesiano. E' responsabile di pestaggi e intimidazioni prima del voto, massacrò dopo la vittoria del indipendente Besi Merah Putih: base a Liquica, fondata nel dicembre 1998, leader Manuel de Sousa. E' organizzata come una banda criminale, e paga ai suoi uomini uno stipendio di 25mila rupie al giorno. Specializzata in vere operazioni terroristiche, assassinii politici, intimidazioni. Poche centinaia di uomini, ma molto pericolosi e noti per la loro violenza.

Continuano martellanti le manifestazioni delle opposizioni a Belgrado

In 40 mila contro Milosevic

BELGRADO Oltre 40 mila persone sono scese in piazza anche ieri sera a Belgrado in una nuova marcia anti-Milosevic. I manifestanti hanno risposto all'appello dell'Alleanza per il cambiamento (Ssp) - la coalizione d'opposizione dominata dal Partito democratico (Ds) di Zoran Djindjic - che ha avviato martedì scorso in Serbia una campagna di marce quotidiane per ottenere le dimissioni del presidente jugoslavo Milosevic. L'altra sera erano state almeno 55.000 le persone scese al centro di Belgrado e di altre città della Serbia. La polizia ha mantenuto un profilo basso anche quando il corteo ha sommerso di fischi il municipio di Belgrado, il parlamento della Serbia, l'edificio della presidenza e la televisione di Stato. Un serbo contrario a Milosevic ha intanto iniziato una marcia a piedi di 300 chilometri dal suo paese di origine, Leskovac, nel Sud della Serbia, fino a Belgrado.



nuova programmazione corsi Fondo Sociale Europeo 1999 - 2000

corso approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 920 del 13/09/99 e finanziato da



post diploma

Tecnico della sicurezza

In collaborazione con Provincia di Trieste, Comune di Trieste

destinatari: giovani diplomati

in cerca di occupazione

sede: Trieste

durata: 800 ore di cui 280 in stage

borsa di studio: lire 2.800.000

attestato di qualifica di secondo livello

assistenza al collocamento

informazioni e iscrizioni
Ial-Trieste via Roma 20
t. 040 365322 - f. 040 226224

discipline

- Cultura ambientale e sicurezza sul lavoro
- Analisi ambientale e valutazione del rischio
- Tecniche di audit e tecnologie di monitoraggio
- Legislazione igiene e sicurezza
- Prevenzione incendi e gestione emergenze
- Sicurezza macchine e gestione impianti
- Igiene e sicurezza degli alimenti: il metodo HACCP
- Pronto soccorso e tecniche di salvataggio
- Gestione sicurezza e adempimenti per le imprese
- Informatica e sistemi di progettazione della sicurezza
- Antincendio avanzato
- Sistema qualità, sicurezza e ambiente
- Comunicazione efficace

visita didattica in strutture specializzate nella sicurezza sul lavoro prevenzione incendi



A stretto contatto con la realtà.

www.ial.fvg.it

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

Numero Verde
800-772244
www.bancaintesa.it



Banca Commerciale Italiana

Il Presidente

Milano, 27 settembre 1999

Gentile Presidente,

Le manifesto la mia piena soddisfazione per l'avvio del piano di aggregazione proposto da Banca Intesa e sul quale il Consiglio di amministrazione di Banca Commerciale Italiana ha espresso all'unanimità una valutazione favorevole.

Questo nella convinzione che il "matrimonio" fra i due gruppi porterà alla nascita di un forte protagonista del mondo bancario e finanziario europeo, con in più la sicurezza di autonomia che solo una struttura federativa può garantire.

Banca Commerciale Italiana è pronta a lavorare con grande impegno perché il successo dell'integrazione sia totale e serva a costruire un considerevole vantaggio per gli azionisti, i clienti e i dipendenti del nostro Istituto.

Ma è anche nostro augurio che, come è tradizione di Banca Commerciale Italiana, l'operazione si traduca in un generale rafforzamento del sistema economico finanziario italiano, per il progresso dell'intero sistema Paese.

Credo che da oggi possiamo guardare con più fiducia alle sfide che il mercato europeo ci pone.

Con i migliori saluti.

(Luigi Lucchini)

Egregio Signor
 Prof. GIOVANNI BAZOLI
 Presidente
 Banca Intesa
 Via Monte di Pietà, 8
 20121 MILANO

NASCE UN' INTESA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
 BANCA COMMERCIALE ITALIANA HA VALUTATO
 POSITIVAMENTE L'OPSC DI BANCA INTESA.
 DA OGGI PUOI ADERIRE ANCHE TU.
 FINO AL 15 OTTOBRE 1999.

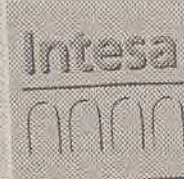
Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, uno dei più importanti in Europa, con un attivo di 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie a una forte e articolata

presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza nei servizi. Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali sia con quelli internazionali.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli Intermediari Incaricati.

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

Intesa

GIOVANNI BAZOLI
PRESIDENTE

Milano, 27 settembre 1999

Gentile Presidente,

da oggi gli azionisti Comit sono chiamati, da protagonisti, a sancire con il loro voto la progettata operazione di integrazione tra Banca Commerciale Italiana e Banca Intesa.

Sono sicuro che le adesioni all'Offerta pubblica di scambio confermeranno la validità di un progetto che, ispirato da comuni valori, è stato pienamente condiviso dai Consigli di amministrazione di entrambi gli Istituti.

Gli uomini di Banca Intesa sono pronti ad unire il proprio impegno a quello dei colleghi di Comit, affinché il grande gruppo che si formerà sappia corrispondere alle aspettative degli azionisti, della clientela e dell'intero Paese, esercitando un ruolo da protagonista anche a livello europeo.

Con i migliori saluti.

Cavaliere del Lavoro
Dottor LUIGI LUCCHINI
Presidente
Banca Commerciale Italiana
Piazza della Scala, 6
20121 MILANO

BANCA INTESA S.p.A.
VIA MONTE DI PIETÀ, 8 - 20121 MILANO
TEL. (02) 88441

A CHIARE LETTERE.

Un gruppo che saprà cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, al fine di assicurare maggior valore ai propri azionisti. Il progetto di integrazione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica di scambio (OPSC) che ha per oggetto

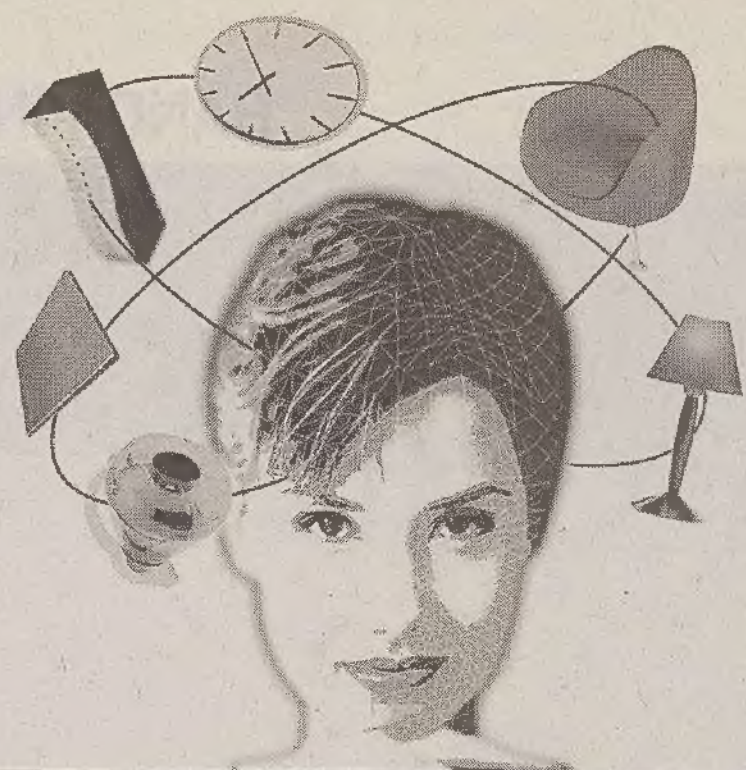
il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Lo scambio avverrà sulla base di un rapporto di **1,65 azioni** ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Se le adesioni supereranno il 70% delle azioni oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà

un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto. Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 al 15 novembre 2002, garantirà agli azionisti Comit, anche nel caso di un prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni azione ordinaria o di risparmio pari a **7,80 euro**.

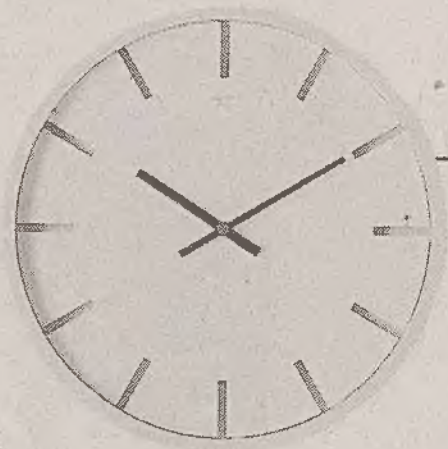


FieraUdine

25 Settembre/ 4 Ottobre 1999
Fiera Nazionale della Casa Moderna
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 22.30
Feriali dalle 15.30 alle 22.30
Lunedì 4 ottobre dalle 10.00 alle 20.00



46^a Casa Moderna Futura



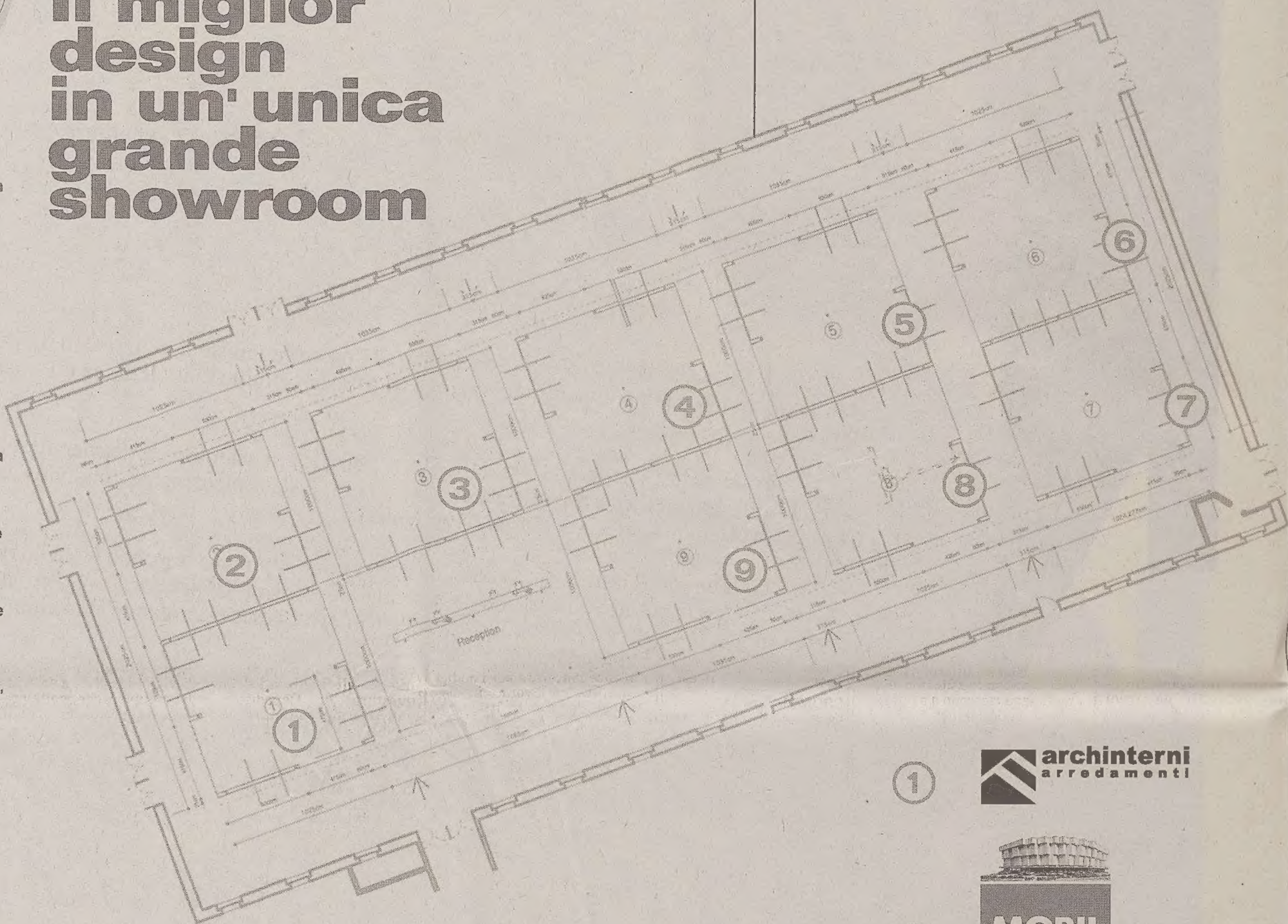
Il miglior design in un'unica grande showroom

Casa e Design
traduce l'abitare in un
evento di successo.

Lo ha dimostrato nel
debutto del '98 e lo
ribadirà anche quest'anno
proponendo il meglio del
design nazionale e
internazionale attraverso la
presenza in Fiera delle
nove aziende leader riunite
nel marchio Friuli Design
Shops nell'intento di offrire
risposte concrete, in
termini di qualità e servizio,
al consumatore finale.

Non solo: Friuli Design
Shops vuole essere un
marchio di garanzia della
provenienza del prodotto
ricercando e selezionando
aziende produttrici
caratterizzate da precisi e
inconfondibili requisiti di
qualità e professionalità
che restano tali e
riconoscibili anche oltre il
Salone, all'interno dei
singoli negozi.

FRIULI
DESIGN
SHOPS



La personalità, il tratto, lo stile ma anche la storia, l'esperienza e le risorse umane delle nove aziende sono parte integrante dell'evento Casa e Design ed emergono chiaramente lungo tutte le aree che compongono l'impianto espositivo del padiglione 5 dove fotografie in bianco e nero ritraggono gli stessi titolari dei negozi, gli oggetti o i designer più prestigiosi della loro linea per un nuovo approccio nella promozione, nella vendita e nel rapporto con il cliente visitatore il quale attraversando questi spazi, volutamente definiti e circoscritti, percepisce nove modi personali di esprimere un unico concetto: la qualità dell'offerta.

①

archinterni
arredamenti

②

MOBIL
SNAIDERO

③

Felice
i d e a

④

delfabro®

⑤

CUMINI

⑥

TOMELLO s.n.c.
Arredamenti

⑦

sincerotto

⑧

VATTOLO

⑨

LA
L'ARREDAMENTO



CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA
Gruppo Bancario Casse Venete

Il sondaggio di un'agenzia del settore rivela l'impennata degli affitti nella regione costiera

Mini-alloggi, prezzi alle stelle

In testa Portorose, poi Capodistria e al terzo posto c'è Isola

I 150 anni del treno
La Slovenia

punta sul binario:
più collegamenti
e «pendolini»

LUBIANA Si è svolta a Lubiana la celebrazione per il centocinquantesimo anniversario dell'arrivo nella capitale slovena del primo treno. Il 16 settembre 1849, il convoglio, trainato da due «vaporieri» o locomotive a vapore, proveniva da Celje, una sessantina di chilometri più a nord. Per compiere il breve tragitto impiegò quattro ore e mezzo.

La ferrovia significò anche in Slovenia sviluppo e benessere per le zone attraversate. Per Lubiana fu un incentivo al progresso di numerose attività e facilitò la ripresa dopo il terremoto.

I discorsi delle autorità si sono concentrati, però, sul futuro. Il paese si trova in una posizione ideale. Rappresenta un nodo ferroviario europeo e pertanto lo Stato dovrebbe sfruttare questi vantaggi.

Al ministero dei trasporti, dunque, la responsabilità di garantire, già dalla prossima finanziaria, sovvenzioni più consistenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura.

Le novità in cantiere sono già molte. Si attende l'entrata in servizio regolare, per i viaggi più lunghi, dei «pendolini». Anche i collegamenti tra i centri più vicini saranno garantiti da treni nuovi, acquistati all'estero, più comodi e veloci. Sarà completata così un'altra tappa della riforma delle Ferrovie slovene che negli ultimi anni stanno costantemente risalendo la china.

Le forti perdite del passato stanno per diventare un lontano ricordo, mentre migliora gradualmente la qualità dei servizi. I responsabili sono convinti di poter fare del treno il mezzo di trasporto del 2000.

I single costretti a spendere più della metà di uno stipendio medio

CAPDISTRIA Pigionie sempre più esorbitanti per coloro che intendono affittare temporaneamente minialloggi. Si tratta delle popolari garconiere, ovvero appartamenti solitamente occupati soprattutto da scapoli o da studenti, che non possono trovare un'adeguata sistemazione negli ostelli, oppure desiderano un'abitazione più confortevole.

Il tariffario, compilato dall'agenzia specializzata Telesan per la regione costiera, indica che attualmente gli affitti più salati per i monolocali arredati vengono praticati nel comune di



Pirano. La pigione mensile per un appartamento arredato con mobili di superficie attorno ai 25-30 metri quadri nella località di Lucia si aggira sui 40 mila talleri (circa 400 mila lire). L'affitto invece è molto più caro per una identica garconiere nella attigua località di Portorose,

dove i prezzi variano, a seconda della quadratura e del confort, da un minimo di 45 mila a un massimo di 60 mila talleri (circa dalle 450 alle 600 mila lire).

Stando ai risultati del sondaggio della Telesan, prezzi un po' più contenuti vengono invece registrati nel capoluogo

costiero. Attualmente a Capodistria si può affittare una garconiere per una somma mensile che varia dai 35 ai 50 mila talleri (dalle 350 alle 500 mila lire). Al terzo posto della classifica si trova il Comune di Isola d'Istria, dove mensilmente si può affittare un minialloggio arredato partendo da un minimo di 27 mila talleri (270 mila lire) a un massimo di 50 mila (500 mila lire).

Si calcola dunque che mediamente un single nella zona costiera mensilmente per le spese complessive di un appartamento deve sborsare circa dai 40 mila ai 75 mila talleri (400-750 mila lire). Va detto anche che attualmente gli ultimi dati statistici indicano che una buona solida paga slovena si aggira sui 100 mila talleri (circa 1 milione di lire).

Il convegno di Portorose sulla pubblica amministrazione

Province, enti intermedi che Lubiana non vuole

Costituzione per spianare la strada alle Province.

Le norme attualmente in vigore prevedono questa nuova forma amministrativa soltanto come risultato

Criticata anche l'inerzia nei confronti del progetto di regionalizzazione mentre viene sollecitato il decentramento locale

della fusione volontaria di più Comuni. Sarebbero poi le municipalità a demandare alle autorità provinciali lo svolgimento di alcune mansioni.

Qui sorge la questione del rapporto che lo Stato ha nei confronti delle Province e dello scarso interesse che esisterebbe per un decentramento dei poteri. Proprio per questo motivo sarebbe necessaria una capillare riforma - è stato detto - che consenta di dare contenuti concreti alle Province.

Non sono mancati gli appunti sull'eccessiva attenzione prestata finora alla frantumazione dei confini, mentre poco è stato fatto per la regionalizzazione.

È stata ricordata inoltre l'importanza di completare la struttura delle autonomie locali anche per consentire lo sviluppo armonico delle varie zone della Slovenia.

Discriminati dall'Istituto previdenziale rispetto ai colleghi «interni»

Protesta di ferrovieri pensionati penalizzati dal lavoro in Croazia

VILLA DEL NEVOSO Alcuni ferrovieri della regione costiera, collocati in pensione a conclusione di una lunga e faticosa carriera lavorativa, stanno protestando per le discriminatorie misure prese nei loro confronti dallo Zps, l'Istituto centrale per la previdenza sociale della Slovenia. Sostengono di essere stati messi letteralmente sul lastrico dopo aver lavorato ininterrottamente dai 35 ai 40 anni.

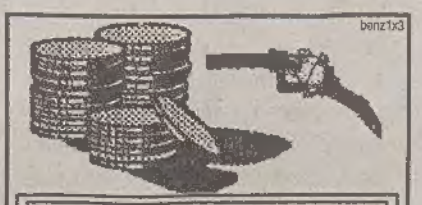
Buona parte dei ferrovieri neopensionati affermano infatti che con le quiescenze a malapena riescono a saldare le spese quotidiane.

In base a un'inchiesta effettuata da alcuni mass-media regionali si tratterebbe attualmente di 154 ferrovieri sloveni, i quali in passato hanno lavorato in Croazia, ovvero nella vicina repubblica che allora faceva parte del comune Stato jugoslavo.

Stando alle spiegazioni di alcuni legali, i ferrovieri sloveni attualmente a riposo per il periodo lavorativo trascorso in Croazia avrebbero pagato contributi finanziari molto più bassi di quelli corrisposti in Slovenia. Da qui

anche le sensibili differenze nel computo delle quiescenze.

Negli ultimi giorni ha protestato pubblicamente il fer-



SLOVENIA
Talleri 1,00 = 9,91 Lire*
Talleri 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 253,94 Lire
Kuna 1,00 = 0,1312 Euro

SLOVENIA
Talleri 128,50 = 1338,06 Lire/

CROAZIA
Kuna 4,61 = 1170,64 Lire/

SLOVENIA
Talleri 115,00 = 1197,56 Lire/

CROAZIA
Kuna 4,23 = 1073,60 Lire/

(* Dati forniti dalla Banca Koper s.d. di Capodistria)

roviero sloveno Wiljem Hrvatin, residente nel villaggio di Harje, vicino a Villa Del Nevoso. Hrvatin sostiene di aver lavorato praticamente senza sosta per ben 40 anni alla guida di una locomotiva, parte in Slovenia e parte in Croazia. In questi giorni ha ricevuto la prima pensione pari a un importo mensile di 28 mila 125 talleri (all'incirca 282 mila lire).

I responsabili dell'Istituto previdenziale centrale hanno specificato che si tratta di quella parte della quiescenza maturata per i dodici anni che ha lavorato in Slovenia. Per gli altri rimanenti anni trascorsi all'estero, ovvero in Croazia, dovrà rivolgersi al preposto istituto previdenziale croato. Si prevede che per fare valere questo diritto Wiljem Hrvatin dovrà attendere almeno un anno.

Alla fine l'amareggiato ferroviere di Villa Del Nevoso ha dichiarato ai mass-media che i suoi colleghi ferrovieri sloveni che hanno lavorato esclusivamente in Slovenia attualmente intascano una pensione media pari a 140 mila talleri (all'incirca un milione e 400 mila lire).

Il servizio di vigilanza lo accusa di aver sottratto sette gettoni del valore di oltre un milione

Denunciato un croupier a Portorose

Sono state le telecamere nascoste a registrare l'episodio

PORTOROSE Un croupier disonesto è stato sospeso da ogni attività e denunciato al Tribunale circondariale di Capodistria. Si tratta di un operatore del Casinò di Portorose indiziato di truffa aggravata nell'espletamento delle sue mansioni. Il croupier avrebbe tentato di impossessarsi illegalmente di sette gettoni per un valore complessivo di un milione e 400 mila lire.

Finora, comunque, sia i responsabili della più antica casa da gioco della Slovenia che gli inquirenti della questura di Capodistria hanno fornito soltanto scarichi elementari ai mass media.

Sulla scorta delle prime indagini, che si svolgono nella massima riservatezza, è trapelato che lunedì scorso alla fine del normale turno di lavoro il croupier è stato bloccato dai responsabili dello speciale servizio di vigilanza del Casinò di Portorose, coadiuvato da un nucleo di investigatori.

Il croupier incriminato avrebbe tentato di impossessarsi di sette gettoni, ognuno del valore di 200 mila lire, per un importo glo-

bale di un milione e 400 mila lire. Con ogni probabilità, poi, con la complicità di qualche cliente o dipendente della casa da gioco, avrebbe tentato di trasformare i sette gettoni in denaro contante. Evidentemente il dipendente della casa da gioco aveva dimenticato che nelle sale 24 ore su 24 è attivo uno speciale circuito televisivo che registra sia i movimenti degli addetti che quelli dei clienti. E proprio le mitemtecemere hanno indicato allo speciale servizio di vigilanza il banale furto del croupier, che molto presto è stato colto con le mani nel sacco.

Già in passato sono stati sventati identici episodi. Così nel lontano 1981 venne smascherato un ispettore del Casinò di Portorose che aveva cercato di impossessarsi illegalmente di un importo di due milioni di lire. Un anno più tardi i servizi di vigilanza della casa da gioco di Portorose riuscirono a bloccare una banda internazionale di malviventi, che con alcuni stratagemmi aveva tentato di sbancare la cassa del Casinò.

Caccia all'imprenditore killer Il ministero mette una taglia

POSTUMIA Al termine di una vera e propria caccia all'uomo, durata quasi un mese, il ministero per gli Affari interni della Slovenia ha deciso di porre una taglia di 200 mila talleri (circa due milioni di lire) sul pluriomicida Janez Marinko. Si tratta di un piccolo imprenditore di 44 anni, sospettato di aver ucciso il 31 agosto a fucilate nella località di Kokra, dapprima la moglie Majda Marinko, contabile disoccupata di 39 anni, e più tardi la cognata Veronika Stular di 28 anni.

In base ai dati raccolti finora dagli inquirenti, dopo il duplice, efferato delitto, l'uomo, che da tempo soffre di disturbi psichici, si sarebbe allontanato dalla propria abitazione a bordo di una Golf, facendo perdere ogni traccia.

Dopo due settimane di vane ricerche effettuate da alcune centinaia di agenti, coadiuvati da numerosi volontari, si era diffusa la notizia che Janez Marinko si sarebbe tolto la vita. Invece nell'ultima settimana alcuni e guardaboschi nelle vicinanze di Postumia e Villa del Nevoso avrebbero scorto l'assassino in fuga. Gli investigatori non escludono la possibilità che Janez Marinko, da settimane ormai braccato dalla polizia, sia riuscito proprio negli ultimi giorni a riparare all'estero. Una sua foto è stata trasmessa ai principali mass-media sloveni, a tutte le stazioni di polizia del Paese e all'Interpol.

Ricordato all'arena di Pola il 55.º anniversario di fondazione della Divisione Istria

Spuntano due bandiere jugoslave

Fischio l'invito del governo - Appelli alla pacificazione

I fedeli accorrono da don Sudac: si parla di un fiamano miracolato

Fiume In un'atmosfera di alta spiritualità, con testimonianze di fede, si è concluso ieri sera il triduo di messe celebrato dal reverendo Zlatko Sudac, figura straordinaria del mondo cattolico croato per la stigmata a forma di croce impressa sulla fronte e alcune prodigiose guarigioni.

Sabato sera si è potuto assistere a un fatto straordinario: incitato dalle parole e dalle preghiere del sacerdote, un giovane di 35 anni, Zlatko Batic di Fiume, finora legato alla sedia a rotelle, si è alzato e ha iniziato a camminare. L'uomo era paralizzato dall'età di 14 anni per lo choc subito dalla perdita di entrambi i genitori. Un anno fa, con l'aiuto di un'amica era riuscito a sollevarsi e reggersi sulle proprie gambe, ieri l'altro avrebbe mosso i primi passi dopo tanti anni.

Salito alla ribalta delle cronache nel maggio scorso per il straordinario segno che oggi porta coperto da un cerotto - all'ospedale romano dei «Gemelli» è stato appurato che si tratta di un fatto sensibile - nonostante la sua visita organizzata quasi in sordina, ospite delle suore del convento consacrato a San Vincenzo de' Paoli, di cui si celebra solennemente la festività, i fedeli sono accorsi numerosi all'incontro con il sacerdote. La cappella di San Giuseppe, dove a partire da venerdì sera don Sudac ha celebrato i riti, non riusciva a contenere tutte le persone accorse e il convento ha dovuto aprire le porte del giardino.

L'obiettivo del ventisettenne prete, per la prima volta a Fiume, è quello di aiutare chi soffre. E lo ha dimostrato in queste giornate, riuscendo a percepire e diagnosticare tra il pubblico fiamano diverse malattie. Don Sudac ha sollecitato i presenti a cantare e pregare per la guarigione. Cosa che egli ha fatto recitando in ebraico.

Attualmente vicario della parrocchia di San Nicola a Novafra, sull'isola di Pago, diventata nel frattempo meta di pellegrinaggi anche di credenti provenienti da Italia e Germania, Sudac sta per assumere agli inizi di ottobre la missione presso un nuovo centro pastorale sull'isola di Veglia, la cui inaugurazione è prevista il 2 ottobre prossimo, alla presenza del nunzio apostolico Giulio Enaudi e delle massime autorità ecclesiastiche della regione e di vari ospiti, anche dall'Italia.

POLA Nell'antiteatro di Pola circa cinquemila persone hanno ricordato il 55.º anniversario della fondazione della 43.ª Divisione Istria, nonché i 56 anni trascorsi dalla deliberazione di Pismo con la quale gli istriani chiedevano l'annessione dell'Istria alla Croazia. Non sono però mancati episodi destinati a creare strascichi polemici. Il generale Cervenko, incaricato dal Capo dello Stato, è stato più volte fischiato, tanto da interrompere la sua allocuzione: il pubblico dell'Arena non ha gradito il suo richiamo al rispetto di tutte le vittime della seconda guerra mondiale, oltre che del regime comunista jugoslavo.

È sceso dal palco sollecitando i presenti ad accogliere il messaggio di «riappacificazione del popolo croato» lanciato dall'arcivescovo Bozanic. Inoltre, quasi in contemporanea, sabato sono comparse bandiere jugoslave in due località istriane. Un tricolore rosso, bianco, blu con la stella a cinque punte è stato issato, da ignoti, alla nuova stazione pullman nel centro di Pola, l'altro su un monumento alle vittime del fascismo, in una frazione del comune di Albano.

La polizia, avvisata del fatto, ha fatto scattare immediatamente le indagini, provvedendo tempestivamente nella rimozione dei

vessilli. Per gli esponenti della Dieta democratica istriana potrebbe trattarsi di una provocazione, forse messa in atto dai circoli nazionalistici in modo da imputare poi ai regionalisti istriani nostalgie e revival del passato regime. Intanto però nell'antiteatro polese circolavano gadget con il volto di Tito.

Per quanto riguarda la manifestazione, presenti inviati del Ministero della Difesa, vi hanno preso parte gli esponenti della Contea d'Istria, della municipalità polese, i rappresentanti delle associazioni dei combattenti antifascisti della Croazia, dell'Istria, sloveni e italiani, deputati parlamentari croati, rappresentanti di comunità nazionali e religiose.

Ricordando il ruolo della Divisione Istria e della 43.ª Divisione Istria, oltre che di Josip Broz Tito, è stato ribadito che è stato proprio l'antifascismo ad avere garantito la libertà al popolo d'Istria e di Croazia, rigettando ogni revisione negazionistica di questa fetta di storia e si è anche gridato un «no passaran» alle nuove camice nere (i neofascisti croati del Partito del diritto).

Infine, coro di proteste nei confronti dell'attuale establishment croato per la riduzione delle pensioni e degli indennizzi di invalidità agli ex combattenti antifascisti.

La business school che da oltre dieci anni forma classe dirigente

Il MIB - Scuola di Management, nella sua nuova e prestigiosa sede del Ferdinando, mette a disposizione di quaranta giovani laureati ancor privi di occupazione l'importante e stimolante opportunità di accedere a seguenti corsi formativi ad alto contenuto di specializzazione:



SCUOLA DI MANAGEMENT

Il 90% dei partecipanti alle precedenti edizioni ha trovato un'occupazione adeguata alla preparazione acquisita entro sei mesi dal termine dei corsi

Tecnico di franchising

Negli ultimi anni il franchising si è sviluppato a ritmi sostenuti: è possibile contare centinaia di promotori di franchising e decine di migliaia di franchisee che distribuiscono prodotti e/o servizi in quantità crescenti in vari settori. Di conseguenza si è manifestata, da parte di numerose imprese (aziende industriali, di servizi e della grande distribuzione organizzata) che adottano strumenti innovativi nella gestione e nella organizzazione delle vendite, una crescente richiesta di figure professionali altamente specializzate:

- sviluppo e organizzazione aziendale in un'ottica di franchising;
- la gestione del franchising: strumenti economico-finanziari, organizzativi, giuridici e informatici;
- la progettazione di un sistema di franchising: il punto di vista del franchisor;
- la valutazione di un sistema di franchising: il punto di vista del franchisee;
- il franchising internazionale.

Data selezioni: 6 ottobre 1999
Data inizio corso: 11 ottobre 1999
Monte ore: 600 (di cui 240 di stage)
Numero partecipanti: 20
Borsa di studio: L. 2.100.000
Titolo di studio: laurea e diploma universitario in qualsiasi disciplina

Euroconsulente

L'introduzione della moneta unica è divenuta motivo di radicale trasformazione dell'operatività della maggior parte delle imprese, anche di quelle non export-oriented. Sebbene l'introduzione delle banconote e delle monete avverrà solamente al 1.º gennaio 2002, le imprese devono muoversi con tempestività ed efficienza per affrontare e risolvere i problemi legati ai nuovi scenari che si stanno realizzando, anche per la diffusione delle nuove tecnologie. In questa prospettiva i partecipanti al corso approfondiranno in particolare le problematiche seguenti:

- cultura politica ed economica europea;
- l'influenza dell'euro sui bilanci d'impresa, sia negli aspetti contabili sia in quelli fiscali;
- la finanza d'impresa e dei mercati nell'euro - Europa;
- i nuovi scenari competitivi nell'Europa a moneta unica;
- i finanziamenti comunitari;
- la pianificazione d'impresa a supporto delle politiche di finanziamento;
- sviluppo manageriale in un'ottica cross-cultural;
- sistemi informatici e moneta unica.

Data selezioni: 5 ottobre 1999
Data inizio corso: 11 ottobre 1999
Monte ore: 600 (di cui 240 di stage)
Numero partecipanti: 20
Borsa di studio: L. 2.100.000
Titolo di studio: laurea e diploma universitario; costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

REQUISITI DI ACCESSO Ogni corso si rivolge a venti giovani disoccupati. L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova di selezione per titoli e per esami finalizzata a valutare le attitudini specifiche alle singole qualifiche, la rispondenza delle motivazioni e delle attitudini personali ai profili professionali indicati dalle aziende e imprese potenziali utenti.

Il programma dei corsi prevede una **frequenza a tempo pieno**. Sono a carico della Scuola le spese di iscrizione e di partecipazione (materiale didattico e utilizzo delle strutture e supporto del corso). Alla fine del corso verrà rilasciato un **attestato** e verrà garantito un adeguato servizio di **placement**.

Le domande di partecipazione, in cui dovranno essere specificati i corsi per i quali s'intende sostenere la prova d'ammissione, dovranno pervenire, unitamente ad un curriculum, anche via fax o e-mail, **entro le 24 ore precedenti la data di selezione**, al MIB-Scuola di Management, via de Marchesetti 6, 34142 Trieste, fax 040/9188112, e-mail zonta@mib.edu. Per informazioni: telefono 040/9188130. Le selezioni si terranno alle ore 9, senza convocazione preventiva, presso la Scuola.

La Scuola collabora stabilmente con le più importanti imprese operanti nei diversi settori produttivi

Corsi approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da:

COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale della Formazione Professionale

Alessandro Marchesan, il volontario gradese autore del filmato lo ha ceduto a Canale 5 che l'ha trasmesso ieri sera

Il video di Valona fa beneficenza

Un milione e mezzo è stato devoluto alla locale squadra di protezione civile

Furti in Albania, Gasparri (An): «Il sottosegretario si dimetta»

BARI A caccia di Mister X. Chi ha filmato il video dello scandalo che rende sempre più cupa la missione «Arco-baleno», sbiadita da roventi polemiche e dai contorni incerti e sfocati? La procura di Bari potrebbe già oggi interrogare i due funzionari della Regione Sicilia, Nino Nobile e Salvatore D'Urso, ai quali è stata consegnata (ma non dal «registra») la videocassetta che immortalava il saccheggio dei container «parcheggiati» a Valona con gli aiuti italiani per il Kosovo e che testimonierebbe la totale assenza di intervento degli agenti italiani di guardia. E mentre arrivano numerose conferme (come quella filmata dal volontario della protezione civile di Grado, Alessandro Marchesan) su sistematici furti e saccheggi, iniziano a circolare le prime indiscrezioni su chi avrebbe girato il video.

Volontari sardi che hanno partecipato alla missione, tra cui il funzionario della Regione, Gabriele Satta (responsabile del coordinamento degli interventi operativi della Protezione civile della Sardegna), sostengono che il «registra» del film è un cuoco kosovaro, un certo Vladimir, che era stato assunto nella mensa del campo di Valona. I testimoni raccontano che «il saccheggio è opera di persone affamate e non di ladri organizzati arrivati con i tir. La polizia albanese all'inizio riuscì a cacciare quanti entravano tagliando la rete ma si ritirò la mattina del 10 luglio quando il campo fu invaso da centinaia di persone».

Ed è proprio sulle date che si concentrerà il lavoro investigativo del pm. Una volta appreso il nome di mister X, il pubblico ministero inquirente del Tribunale di Bari, Michele Emiliano, lo convocherà in Procura dove l'uomo dovrà spiegare a quando risale il filmato: se al 9 luglio, come egli sostiene, o al giorno successivo come afferma la Protezione Civile, quando gli italiani abbandonarono il campo.

L'inchiesta penale avviata da Bari - contro ignoti - ipotizza il reato di omissione di atti d'ufficio ed è a carico di poliziotti italiani e di responsabili della Protezione civile da identificare, che avrebbero dovuto vigilare nel campo di Valona. Nello scandalo della «Missione Arcobaleno» rischia dunque di essere coinvolto anche il sottosegretario Barberi. E il vicepresidente dei deputati di An, Maurizio Gasparri, ne chiede le dimissioni: «Le responsabilità politiche non possono essere cancellate dai balbettanti giochi di parole sulle date. Il sottosegretario della Protezione Civile è il massimo responsabile di un fallimento clamoroso».

GRADO La notizia pubblicata ieri in esclusiva dal nostro giornale ha scatenato un vero e proprio putiferio. Se prima c'era qualche dubbio su quanto era avvenuto nel campo profughi di Valona, oggi i punti oscuri sono sicuramente meno. Il filmato girato dal gradese Alessandro Marchesan dimostra solamente uno degli aspetti della vicenda (ragazzi kosovari che tentano di vendere un materassino a coetanei albanesi), ma le sue dichiarazioni sono precise e puntuali e chiariscono molti altri aspetti davvero inquietanti. Ruberie, violenze, soprusi. In quel campo sarebbe davvero accaduto di tutto. Il volontario gradese ha infatti fatto riferi-

mento a saccheggi, a donne che con l'accompagnamento della polizia venivano portate fuori dell'accampamento, a un mercato nero di tutti i generi, comprese le armi.

Lo sfogo raccolto dal nostro giornale era probabilmente in attesa di uscire dalla bocca di Marchesan da molto tempo, sin da quando era tornato da Valona. La diffusione del filmato di «Panorama» è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso della pazienza e della voglia di raccontare la verità.

Probabilmente c'è ancora qualcosa da mettere in luce, ma intanto tutti i mezzi di informazione nazionali hanno ripreso la no-

tizia. Anche le tv hanno fatto a gara per riuscire ad avere il filmato. Alla fine l'ha spuntata Canale 5 che lo ha trasmesso ieri sera nel Tg delle 20. In cambio l'emittente ha fatto una piccola elargizione (un milione e mezzo) che andrà a favore, come ha detto ieri lo stesso Marchesan, della squadra comunale gradese della protezione civile. Una squadra che proprio sabato pomeriggio ha ricevuto un ambito riconoscimento pubblico, la «Spilla d'Oro di Grado» per i suoi interventi sul territorio comunale, ma anche per la partecipazione alle operazioni di soccorso e di conforto in Umbria, a Sarno e proprio a Valona.

Per quest'ultima località era partita il 25 di giugno una rappresentanza del distretto «Laguna Est» che si era accodata ad altri volontari sembra provenienti da Torviscosa e Romans d'Isonzo.

Come già riportato sul nostro giornale, il giorno della partenza di questo gruppo avevano lasciato la nostra regione per l'Albania Alessandro Marchesan come coordinatore e due volontari di Fiumicello, Guido Del Piccolo e Luca Fontana.

Nessuno di questi avrebbe sicuramente mai pensato di assistere a certe scene, come quelle descritte da Alessandro Marchesan, che ieri è stato tempestato



Marchesan (in bianco) coi colleghi della protezione civile.

di telefonate e richieste di ogni genere. Dato però che nell'elenco telefonico ci sono solo due omonimi, questi durante tutta la giornata hanno dovuto sentir squillare il telefono in più occasioni.

Ieri Marchesan è stato impegnato per uno dei tanti servizi sociali in cui la squadra comunale di protezione civile interviene molto spesso. Lo si è visto lavo-

rare ancora una volta da volontario, così come molto spesso lo si vede, sempre da volontario, guidare le ambulanze della Sogit che si occupano dell'emergenza per il 118.

Oggi riprenderà a lavorare normalmente. Ancora una volta porterà da una parte all'altra della città i bambini più piccoli con lo scuolabus del Comune.

Antonio Boemo

GRADO Un nubifragio fece affondare la nave 18 secoli fa e sotto un nubifragio è stata sistemata

Iulia Felix «in cura» al museo

GRADO Da ieri pomeriggio la Iulia Felix dorme dentro una vasca al museo di archeologia subacquea di Grado, i cui lavori di realizzazione saranno ultimati per maggio del prossimo anno. Dopo 18 secoli la nave oneraria romana ha trovato la sua sede definitiva. Non più sotto il fondo del mare a una quindicina di metri al largo di Grado ma all'interno di una vasca di cemento, in cui è stata sistemata ieri, dopo essere stata trasportata all'interno di un grande contenitore, con un camion speciale, attraverso le vie del centro e quindi issata da una

potente gru per essere depositata nel terreno del museo. Curiosamente fu un nubifragio a farla affondare 18 secoli fa e sotto un nubifragio, che ha spazzato ieri l'isola, è stata collocata nel museo.

Dopo il lungo periodo di desalinizzazione i vari pezzi saranno rimessi nuovamente assieme, e la Iulia Felix diventerà il «gioiello» del museo, unitamente alle centinaia e centinaia di reperti che aveva a bordo (anfore, idrie e oggetti di ogni genere, come i pezzi di una stadera, un piccolo busto della dea Minerva, una statuetta di Poseidone, un bracciere,

ami da pesca, una botte e tanto altro).

Recentemente vi sono stati comunque ulteriori rinvenimenti tutti attinenti allo scafo con pulegge, bozzelli, fasciami e una bitta un po' particolare, si dice unica del genere, mai vista prima, intarsiata e raffigurante il viso e una parte del corpo di una donna.

Una «bimba» l'ha definita il restauratore Giovanni Morigi: «Presumibilmente - ha detto - si trattava di una normale bitta solo che per passare il tempo è probabile che un marinaio abbia pensato di intagliare il legno».

an.bo.

Confrontate esperienze di tutta Europa in un convegno promosso a Trieste

Minoranze, risorsa economica

Maltempo a Grado: alberi abbattuti e barca in difficoltà

GRADO Un nubifragio si è abbattuto ieri sera in una vasta zona dell'Isonzo, con violenti scrosci d'acqua e forti raffiche di vento che hanno sradicato alcuni alberi a Grado, dove sono rimaste bloccate la strada statale per Udine, la strada provinciale per Monfalcone e due strade cittadine, tutte ostruite da rami e tronchi abbattuti dal vento.

Sul posto sono intervenute squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Monfalcone che hanno rimosso gli alberi e ripristinato la transitabilità delle strade.

Sempre a causa del maltempo, un'imbarcazione che si trovava al largo di Porto Nogaro ha chiesto l'intervento di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Grado per un'avaria del motore. Grazie all'intervento della motovedetta l'imbarcazione è stata tratta in salvo.

TRIESTE Che la molteplicità linguistica sia una ricchezza sociale e culturale è un fatto ormai accettato, ma la presenza di una minoranza linguistica può diventare anche una risorsa economica? A questa domanda ha cercato di rispondere un convegno organizzato dall'Unione regionale economica slovena (Sdž), alla Scuola superiore di lingue moderne, sul tema «L'importanza e il ruolo della lingua minoritaria nello sviluppo socio-economico».

In realtà l'iniziativa è partita - spiega Vojko Kocjancic, direttore dell'Sdž - da un gruppo di ragazzi della minoranza slovena che studiano Economia e commercio e Scienze politiche all'Università di Trieste. La nostra organizzazione ha dato il supporto logistico ed ha ottenuto anche un finanziamento europeo.

E così, per due giorni, Trieste ha ospitato le rappresentanze di diverse minoranze linguistiche, cercando di rilevare soprattutto la dimensione economica. Si sono confrontate le condizioni delle minoranze slovene in Italia e Austria, dell'italiana in Slovenia, della tedesca in Italia e in Danimarca, dei gallesi in Inghilterra e dei celti in Scozia. «Ne è scaturito un panorama estremamente variegato e interessante - continua Kocjancic - che ha dimostrato come le soluzioni adottate nei vari casi sono difficilmente generalizzabili. L'esigenza comune, però, è quella di permettere a

una minoranza linguistica di sopravvivere in un determinato territorio e farla diventare, anzi, magari con un po' di fantasia, uno strumento di sviluppo economico pur in presenza di un mercato globale». Gli interventi hanno dimostrato, per esempio, una sostanziale diversità della tutela della minoranza tedesca in Italia e in Danimarca (nettamente favorita quella dell'Alto Adige), mentre i celti di Scozia si sono dimostrati i più fantasiosi nel trovare delle soluzioni che possano far diventare la lingua un veicolo di sviluppo economico. «In Scozia sono riusciti a ottenere centinaia di posti di lavoro - racconta Kocjancic - avviando una sorta di turismo linguistico. Hanno aperto scuole di gaelico per turisti, affiancate da percorsi musicali, culturali, artistici e gastronomici».

L'appuntamento di Trieste ha permesso un primo contatto tra esperienze diverse, ma l'obiettivo rimane quello di attivare dei rapporti stabili tra le varie minoranze linguistiche, per scambiare informazioni ed esperienze, e soprattutto per attivare quelle risorse economiche che l'Unione europea mette a disposizione. «Spesso ci si ferma ai proclami e alle dichiarazioni di principio - conclude il direttore dell'Sdž - ma mancano gli interventi concreti. Invece è possibile far diventare una lingua comunitaria una risorsa per l'economia di tutto il territorio».

Franco Del Campo

GLI ASSESSORI SI RACCONTANO - 5

Il responsabile delle Autonomie locali illustra la legge che cambierà l'assetto istituzionale della Regione

Pozzo: «Lavoro per la grande riforma»

Trieste metropolitana e Friuli storico, proposte valide da realizzare

Ma non si ottengono - spiega l'esponente della Giunta - mediante una norma di legge, devono essere una libera scelta da parte dei soggetti interessati

TRIESTE In cima a tutti i suoi impegni è il riordino delle autonomie locali, tema di viva attualità in quanto coinvolge l'assetto istituzionale del Friuli-Venezia Giulia, con Udine che punta a un «Friuli storico» distinto da un'«Area metropolitana» triestina. Quale assessore agli enti locali l'udinese Giorgio Pozzo (59 anni, nato a Patisian di Prato e residente a Martignacco, laurea in giurisprudenza, dirigente aziendale in pensione) è convinto, anche quale militante dell'Unione Friuli, che una riforma nell'ottica del federalismo e della sussidiarietà sia ormai indispensabile.

Quali sono i principi ispiratori di tale riforma?

«Riservare alla Regione prerogative politico-programmatiche, attribuendo invece direttamente ai Comuni tutte le competenze gestionali finalizzate alla crescita della società. E

un'operazione grossa, perché la Regione si deve spogliare delle competenze di gestione diretta per privilegiare l'aspetto legislativo. E contestualmente alle competenze deve trasferire ai Comuni adeguate risorse finanziarie e anche il personale necessario».

Ma come faranno i comuni, specie i minori, a fronteggiare un tale aumento di competenze?

«Da quello del capoluogo regionale ai più piccoli Comuni montani, secondo le proprie storie precipe e le proprie potenzialità, tutti saranno incentivati ad avviare a forme di aggregazione, attraverso varie fasi già previste dalla legge che su tale materia la giunta ha portato in commissione fin dallo scorso febbraio. Aggregazioni la cui finalità è quella di un autentico accorpamento di enti territoriali, per evidenti motivi di razionalizzazione delle spese. An-



Giorgio Pozzo

che gli enti derivati (aziende, agenzie, consorzi) dovranno rientrare in questa logica».

Parliamo dei diversi assetti di Trieste e del cosiddetto Friuli storico.

«È un problema importantissimo quello delle differenziazioni di natura amministrativa fra la realtà di Trieste e del suo hinterland e quella, più frastagliata, del Friuli. Ciò non si realizza però con una norma di legge regionale, ma solo in virtù di una libera e meditata scelta di tutti i soggetti interessati. Per cui la Regione

deve dotarsi di una normativa elastica, all'interno della quale ciascuna realtà territoriale possa poi ritagliarsi un'organizzazione istituzionale adeguata alle proprie necessità. Ciò vale per tutti, compresa l'area montana».

Ma intanto il governo ha censurato la norma comunale che fissava al 1.0 gennaio la soppressione delle comunità montane, nonché quella relativa al loro commissariamento. Per quale motivo?

«Vi è stata letta una violazione dell'art. 4 dello Statuto d'autonomia, in quanto la Legge nazionale 142 del '90 (e le successive modifiche, fra cui la Legge 265 dello scorso agosto) viene considerata come una legge di programmazione economico-sociale e perciò, a detta del governo, non può essere disattesa neanche da una Regione a statuto speciale».

E adesso?

«Io sono totalmente dissenziente, politicamente, con tale interpretazione, per cui avrei deciso di resistere al diktat romano, probabilmente riapprovando al

più presto le norme censurate. Però una soluzione per le Comunità montane, che così come sono non funzionano, non dovrebbe essere avulsa dal generale riordino delle autonomie locali in attuazione della Legge costituzionale n. 2, che trasferisce dallo Stato alla Regione la piena competenza in materia».

A quale punto siamo?

«La giunta ha predisposto un proprio disegno di legge, e la competente commissione consultiva, presieduta da Tesini, è stata convocata per domani per l'avvio della discussione, che verterà sul nostro testo ma anche sulle proposte presentate da altre forze politiche, precisamente dal Cpr e dai Ds».

Ma con questa legge non verrà modificato l'assetto istituzionale del Friuli-Venezia Giulia.

«No, però sarà in questa legge che verranno stabilite, ripetute, quelle norme che consentiranno poi di realizzare il riassetto dell'ordinamento delle autonomie secondo le libere scelte delle singole realtà territoriali».

Giorgio Pison

Inaugurata ieri a Palazzo Alvarez la mostra-mercato dell'editoria regionale, corredata da varie iniziative collaterali

Gorizia si candida a «capitale del libro»

GORIZIA Una città che legge. Una città che sforna nuove professionalità legate al mondo del libro con un Diploma per i beni culturali. Una città che ha nella sua biblioteca il fulcro della vita culturale. Con questi presupposti Gorizia non può che candidarsi a diventare la città del libro. Ne è certo Marco Menato, il direttore della Statale isontina che assieme a Luisa Zanoncelli, coordinatrice del Corso di diploma per Operatore dei beni culturali dell'Università di Udine con sede a Gorizia, ha inaugurato ieri nel cortile di Palazzo Alvarez la mostra mercato dell'editoria regionale.

Presenti, tra gli altri l'euro-parlamentare Demetrio Volcic e l'assessore regionale Ettore Romoli. Si tratta di un'iniziativa pilota voluta dalle due istituzioni, che prevede per oggi e domani anche due giornate di studio sulle «Nuove professioni del libro». Nelle intenzioni degli organizzatori la manifestazione si prepara negli anni futuri a sfociare in una vera e propria fiera del libro regionale.

Gorizia è pronta dunque a raccogliere il testimone lasciato cadere da Pordenone con la chiusura di Edit Expo, e a diventare competitiva con Trieste che, con la

manifestazione Galassia Gutenberg raccoglie solo una fetta del mercato librario regionale.

Ma non è tutto. Con il libro si può e si deve lavorare. Sia esso di carta o virtuale, giaccia su uno scaffale di una libreria o in un laboratorio per il restauro. E proprio per dar modo ai tanti studenti del corso goriziano e a tutti gli interessati di conoscere le reali possibilità di lavoro attorno al libro, oggi Palazzo Alvarez ospita, a partire dalle 15, la prima giornata di studio sull'editoria. Tema della sessione odierna: l'«Editoria nelle nuove prospettive del libro».

Durante la giornata di do-

mani, i lavori si apriranno la mattina, alle 9.30, per concludersi nel pomeriggio. Verranno presentate le principali professioni legate al mondo del libro e dell'editoria: dal lavoro in casa editrice, in libreria e in biblioteca, ai laboratori di restauro virtuale e della carta, per arrivare alle nuove tecnologie, all'editoria elettronica. Grazie ai contributi di osservatori privilegiati e di esperti del settore verranno presentate le nuove professioni legate anche alla libera imprenditoria come l'autore per testi per cd-rom, il coordinatore di produzione multimediale, il Web Watcher.

Manuela Battistutta

nuova programmazione corsi Fondo Sociale Europeo 1999 - 2000

corso approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 920 del 13/09/99 e finanziato da

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma FVG
Direzione Regionale
Formazione Professionale

post laurea

Ecomanager

discipline

- Comunicazione, leadership e qualità
- Informatica avanzata, sistemi informativi territoriali
- Principi di economia, economia aziendale e economia ambientale
- Statistica applicata alle problematiche ambientali
- Ecologia dei sistemi
- Legislazione ambientale nazionale e comunitaria
- Tecnologie innovative
- Modellistica ambientale
- Accordi volontari, agenda 21 e nuovi strumenti sistema di certificazione integrata in azienda
- Strumenti di management ambientale
- Analisi costi-benefici in ambito pubblico

Promotori: Associazione Industriali Provincia di Udine, Assindustria Gorizia

destinatari: adulti, laureati da almeno un anno, in cerca di occupazione

sede: 800 ore di cui 280 di stage

durata: Udine

borsa di studio: Lire 2.800.000

attestato di specializzazione di secondo livello

assistenza al collocamento

sbocchi professionali: Enti Locali; imprese; studi di consulenza ambientale

Informazioni e iscrizioni
Ial-Udine via Napoli 4
t. 0432 233455 - f. 0432 234021

IAL
FRIGI
VENETIA
GIULIA
Agenzia Formativa

A stretto contatto con la realtà.

www.ial.fvg.it

Breve terremoto (senza danni) nella zona di Claut

PORDENONE Un breve terremoto di intensità pari a magnitudo 2,8 - corrispondente a 3 gradi della scala Mercalli - è stato avvertito ieri dalla popolazione residente nella fascia tra Claut, Barcis, Andreis e Forni di Sotto (Provincia di Pordenone e Udine) in un'area storicamente ad alto rischio sismico. Il movimento tellurico che non ha provocato danni né a persone né a cose, è stato registrato dal Centro ricerche sismologiche di Udine da dove è stata allertata la protezione civile.

The FREE philosophy.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

- **Online:** www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice **ilpiccolo3941 - freenet**
- **Televideo:** pagina 630 di TMC Video;
- **Numero verde:** 162-910091

TISCALI *free* **NET**
www.tiscalinet.it

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUT-

TE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti;

12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire: 900 fiale, festivo + fiale lire 1300; numeri 4 - 5 lire: 2000 fiale, festivo + fiale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire: 1850 fiale, festivo + fiale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 fiale lire 3000; numeri 24 - 25 - 26 lire: 1950 fiale, festivo + fiale lire 2900; numero 27 lire: 2000 fiale, festivo + fiale lire 3000.

Impiego e lavoro offerte

A. AZIENDA per ampliamento filiali Trieste e Gorizia, ricerca ambasciati liberi subito, per varie mansioni. Inviare curriculum via Gregorich 19. Tel. 0481.523219, fax 0481.5218233. (B00)

AZIENDA pulizie industriali cerca urgentemente operai generici per stabilimento in Monfalcone. Tel. 0432/997889. (Gud)

CERCASI magazziniere per lavoro part-time. Telefonare allo 0481/522592. (B00)

CERCASI ragazzi/e solo distribuzione pubblicità. Rivolgerti via Ponziana 6 ore 18-19. (A00)

IMPRESA costruzioni cerca capo cantiere o geometra con esperienza per conduzione cantiere a Trieste. Telefonare allo 0464540100. (A00)

L'EURO ristorante, Palace Hotel cerca un cuoco o «chef di cucina». Richiesta massima professionalità ed esperienza. I curriculum spedirli al fax n. 0481/31658. (B00)

RISTORANTE birreria a Monfalcone cerca banconiera con esperienza. Per informazioni tel. 0339/5219797. (C00)

AZIENDA alimentare di Gorizia cerca meccanici ed elettricisti a turno da introdurre nel proprio organico. Inviare curriculum via Gregorich 19. Tel. 0481.523219, fax 0481.5218233. (B00)

AZIENDA pulizie industriali cerca urgentemente operai generici per stabilimento in Monfalcone. Tel. 0432/997889. (Gud)

CERCASI magazziniere per lavoro part-time. Telefonare allo 0481/522592. (B00)

CERCASI ragazzi/e solo distribuzione pubblicità. Rivolgerti via Ponziana 6 ore 18-19. (A00)

IMPRESA costruzioni cerca capo cantiere o geometra con esperienza per conduzione cantiere a Trieste. Telefonare allo 0464540100. (A00)

L'EURO ristorante, Palace Hotel cerca un cuoco o «chef di cucina». Richiesta massima professionalità ed esperienza. I curriculum spedirli al fax n. 0481/31658. (B00)

RISTORANTE birreria a Monfalcone cerca banconiera con esperienza. Per informazioni tel. 0339/5219797. (C00)

SOCIETÀ cerca autista patente C/E per operare su autocisterne spurgo pozzi neri - trasporto rifiuti speciali; indispensabile esperienza nel settore; retribuzione di sicuro interesse. Telefonare allo 0339/7438892. (C00)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

AGENZIA cerca appartamenti da affittare per propria clientela. Tel. 040/946729. (A12016)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

AFFITTASI ufficio mq 100 l.o. piano corso Verdi 69 zona di prestigio. Tel. 0481/20933. (B00)

AFFITTASI ufficio mq 150 con possibilità magazzino via Monte Hermada n. 6 zona Commerciale. Tel. 0481/20933. (B00)

AGENZIA affitta bell'appartamento arredato 100 mq piano alto zona servita. Tel. 040/946729. (A12016)

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato stanza servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta piazza Carlo Alberto appartamento arredato due stanze servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta piazza Goldoni appartamento arredato quattro stanze servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta piazza Unità attico I ingresso su due livelli salone con caminetto due stanze tripli servizi cucina terrazzo. Ascensore. Ottimo rifiniture. Termoautonomo. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Revoltella appartamento vuoto soggiorno con caminetto stanze cucina bagno box. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta san Giusto appartamento arredato tre stanze servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta san Giusto appartamento bene arredato soggiorno stanze cucina bagno. Posto macchina box. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta san Luigi appartamento arredato tre stanze servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Tor S. Piero appartamento vuoto due stanze cucina bagno balconi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Zonta appartamento arredato stanza servizi. Tel. 040/639425. (A00)

EUROCASA San Giacomo epoca, ultimo piano luminoso, ingresso, camera, cucina, bagno con doccia, arredato, contratto annuale, 650.000 mensili, spese comprese. 040/638440. (A00)

EUROCASA via Angelo Emo in stabile recente, ristrutturato, proponiamo ultimo piano in perfette condizioni, con vista mare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggolo, arredato o vuoto, contratto 4 anni + 4. 040/638440. (A00)

EUROCASA zona Grotta luminoso, circa 110 mq, atrio, soggiorno, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, due poggoli, ampio ripostiglio, cantina, posto auto, arredato, contratto 4 anni + 4, 900.000 mensili. 040/638440. (A00)

Il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
con una semplice telefonata

800-928291

FORUS

Capitali - Aziende

UN PRESTITO?

veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!

040-630992

A.A.A. ABBISOGNANDOV finanziamenti velocissimi soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560. (GPD)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

AFFITTASI avviatissimo salone acconciature unisex in Gorizia, ottima clientela, fatturato documentabile, valido personale qualificato se desiderato. Titolare disposto eventuale collaborazione part-time. Accettati solo trattative serie e discrete. Fermo posta Gorizia carta identità Ad 2731989. (B00)

CAMINETTO cede zona centralissima edicola. Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici previo appuntamento. Tel. 040/630451. (A00)

CREDIT EST S.p.A. FINANZIAMENTI PENSIONATI, CASALINGHE, DIRIGENTI. FINO A 3.000.000 IN GIORNATA. TEL. 040 / 634025

CAMINETTO cede zona Lazaretto Vecchio licenza avviamento tabacchino. Tel. 040/630451. (A00)

FINANZIAMENTI a tutte le categorie di lavoratori e pensionati. Firma singola massima discrezione e velocità. Mutui casa al 3,49% variabile e 4,59% fisso dilazioni fino a 30 anni. Trieste 040/772633. (Gud/20)

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte le categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PP)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte le categorie con tassi dal 3%, da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensili. Telefono 0041/919249004. (Gvi)

PRIVATO cerca bar trattoria in zona centro o strada di grande traffico. 040/364357. (A11722)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100%.

Consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Gpd)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

Continua in 12.a pagina

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

La ricerca scientifica ha sperimentato una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO. Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di sconfiggere il sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari uomini e donne, in stato di sovrappeso. Il gruppo di 20 volontari che ha assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita di peso corporeo in un mese fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. «LineControl», che è il nome del prodotto, non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

EcoIncentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.



1 MILIONE A CHI FA FUORI IL VECCHIO...

PARLIAMO DEL TUO VECCHIO APE, CICLOMOTORE O MOTOVEICOLO, NATURALMENTE. ROTTAMALO SUBITO E PASSA AD APE.

Ape 50 kat e Ape Cross: nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: se rottami il vecchio, ti offrono un milione tondo tondo, quasi il doppio di quello che prevede la Legge in vigore per la rottamazione*. In più, puoi avere un finanziamento fino a 6 milioni in 12 mesi a tasso zero che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

* Art. 6 Legge 140 del 11/05/99, valida per veicoli immatricolati o fabbricati entro il 31/12/91. ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modell. Ape 50 restyling pianale corto kat. Prezzo "chiavi in mano" con rottamazione: L. 6300.000. Anticipo: L. 300.000. Importo finanziato: L. 6000.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 500.000 (con scadenza la rata a 30 gg.). T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 6,50%. Durata del finanziamento: 36 mesi. Importo rata mensile: L. 181.000 (con scadenza la rata a 30 gg.). T.A.N.: 5,44%. T.A.E.G.: 8,00%. Spese di istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Salvo approvazione della S.p.A. finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Offerta valida fino al 31/10/99 presso i Punti Vendita Piaggio che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com

HAI SOTTOVALUTATO APE.

PIAGGIO
PROFESSIONAL

OGGI

Il Sole: sorge alle **05.57**
tramonta alle **18.54**
La Luna: si leva alle **20.25**
cala alle **05.58**

39.a settimana dell'anno, 270 giorni trascorsi, ne rimangono 95.

IL SANTO

San Vincenzo de' Paoli

IL PROVERBIO

Dove tuona un fatto ha lampeggiato un'idea.

TEMPO

Temperatura: 22,0 minima
23,6 massima
Umidità: 55 per cento
Pressione: 1016, in diminuz.
Vento: variabile
Velocità: 27,4 km/h da N-E
Mare: 22,7 gradi

MAREE

Alta: ore 11.18 **+55** cm
ore 23.40 **+38** cm
Bassa: ore 5.02 **-47** cm
ore 15.38 **-49** cm
DOMANI
Alta: ore 11.48 **+52** cm
Bassa: ore 5.33 **-41** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Lavori, incidenti e caos-traffico: il Comune impegnato a evitare il ripetersi dei disagi verificatisi nelle scorse settimane

L'incubo ha un nome: via Battisti

Imminente la chiusura dell'importante arteria per la posa dei binari di «Stream»

Positivi i dati del documento sulla valutazione dei livelli di inquinamento

Ma almeno l'aria è buona

Traffico caotico. Code e intasamenti in pieno centro con centinaia di vetture in fila ad attendere con il motore acceso. Ebbene, nonostante il ripetersi di queste situazioni, la «salute» dell'aria a Trieste resta discreta. Comunque ben al di sotto dei livelli di guardia. «Rispetto al passato, la situazione presenta aspetti positivi in quanto, dall'analisi storica dei dati in possesso, la qualità dell'aria appare migliorata, se confrontata con il pregresso».

Il sindaco di Trieste Riccardo Illy si esprime così in calce al documento sulla «valutazione preliminare della qualità dell'aria», un atto questo che le amministrazioni comunali devono redigere in base al decreto del ministero dell'Ambiente del 23 ottobre del 1998.

In esso si riscontra infatti, passando in rassegna i vari inquinanti, che per ciò che concerne l'ossido di carbonio, «il livello di allarme non è mai stato superato in nessun sito». E che

per il biossido di zolfo che «i livelli risultano tutti ampiamente al di sotto degli standard di qualità stabiliti dalla normativa nazionale e comunitaria».

Anche per il biossido di azoto la situazione è la stessa, fatta eccezione per piazza Vico «negativamente condizionata però dalla presenza di due gallerie che non consentono un sufficiente ricambio d'aria».

Sono meno rassicuranti sono i rilievi fatti per ciò che concerne il benzene, anche se «nelle zone di piazza Garibaldi e via Battisti - si legge nel documento - si è riscontrato un progressivo calo delle concentrazioni».

«L'introduzione del bollo blu e in generale i prov-

vedimenti adottati in materia di traffico - afferma da parte sua l'assessore comunale Ondina Barduzzi - stanno dando i loro frutti. Anche l'utilizzo della benzina italiana, grazie al-



agevolata e alla regionale, senz'altro migliore di quella slovena, ha fatto la sua parte. Certo - conclude - dovremo lavorare ancora per migliorare la situazione, ma in generale i risultati sono positivi».

salv.

Si teme una congestione totale della circolazione alla luce di quanto è avvenuto di recente per analoghi interventi su strade di minor importanza

L'incubo ha un nome: via Battisti. L'arteria, una delle più frequentate sia da automobili che da pedoni, ha una funzione nevralgica negli equilibri del traffico cittadino. Serve infatti i rioni di San Giovanni, Guardiel-la, Longera e parte dell'altipiano, è percorsa da numerosi mezzi pubblici, da essa si snodano importanti trasversali verso il viale da una parte e verso l'area del Tribunale, con relativo parcheggio sotterraneo, dall'altra.

Ebbene, a breve proprio via Battisti sarà interessata dai lavori per il posizionamento delle linee elettriche di «Stream», che serviranno all'alimentazione da terra dei

mezzi di trasporto pubblici. Senza dover fare ricorso a un'immaginazione smisurata, basta pensare alle pro-

blematiche che si sono avute e tuttora continuano in via Mazzini, sede della prima fase sperimentale (proprio nei giorni scorsi c'è stata la prima prova diurna di un bus a trazione elettrica alimentata da terra) del progetto «Stream», e trasportarle in via Battisti. Fra negozi, mezzi che effettuano operazioni di carico e scarico, passanti, mezzi pubblici e privati.

Ed è pure alle porte la stazione più piovosa dell'anno, con le conseguenze sul traffico che tutti possono immaginare perché ogni anno, in autunno, le condizioni di percorrenza peggiorano. Del resto già nel corso dell'estate si sono succeduti episodi imprevisti (incidenti in alcuni punti nevralgici della circolazione, rotture di condutture che hanno reso necessario il posizionamento di cantieri estemporanei in aree a forte densità di traffico) che, uniti a cantieri già programmati, come quello della salita di Grotta, hanno devastato equilibri peraltro già precari nella circolazione.

ne. In altre parole i triestini sono attesi da un autunno difficile sotto il profilo della mobilità.

«Stiamo predisponendo un piano - spiega l'assessore Uberto Drossi Fortuna - in base al quale stabiliremo una serie di priorità in modo da ridurre al minimo il disagio per la popolazione. I triestini del resto devono rendersi conto che una serie di interventi sono improrogabili e che comunque vanno nella direzione di un miglioramento delle condizioni generali di vivibilità. Il cantiere di salita di Grotta ha certo condizionato le abitudini di coloro che vivono in quella zona - aggiunge - ma adesso abbiamo sostituito le vecchie condutture con quelle nuove e si tratta di un'operazione della quale beneficiano tutti e che era non più rinviabile».

Nel piano, che è stato discusso assieme agli uffici competenti, saranno indicati i criteri d'intervento, con le relative soluzioni temporanee, finalizzate a ridurre i disagi al minimo.

«Si tratta di un lavoro che ci ha impegnato molto ma nel quale crediamo - conclude Fortuna Drossi - d'altra parte i triestini devono rendersi conto che la realtà triestina ha bisogno di importanti opere di manutenzione, spesso anche più rilevanti della costruzione di nuovi edifici o altro. Ed è su questa linea che ci stiamo muovendo».

Annunciata già oggi una verifica sul costo di alcuni prodotti di largo consumo, il cui aumento è stato contestato dagli esercenti

stesso Benedetti è presidente da molti anni, qualcosa si sta muovendo e per oggi sono annunciate prese di posizione da parte di altri rappresentanti della categoria. Al di là delle polemiche, comunque un dato è certo: a settembre l'inflazione a Trieste ha subito un'impennata piuttosto preoccupante. E indipendentemente da quale sia nella realtà il settore «trainante» in questa direzione, rimane il fatto che i triestini devono fare i conti con un rialzo del costo della vita dalle dimensioni molto accentuate.

u. sa.



La vittima è Riccardo Avian, aveva 44 anni

Stroncato da un'overdose appena fuori dal carcere: trovato dalla madre in casa

Era uscito dal carcere qualche giorno fa. Ieri mattina, poco dopo le 9, l'anziana mamma l'ha trovato riverso a terra sul pavimento della sua stanza da letto. Ucciso un'overdose.

Riccardo Avian, via Vergerio 3, aveva 44 anni e da almeno vent'anni era entrato in contatto con l'eroina. Una convivenza a rischio, via via affinata nel tempo. Lui conosceva la droga, sapeva come assumerla evitando le insidie mortali. Invece qualcosa è andato storto nella notte tra sabato e domenica. La lunga astinenza in carcere, congiunta a un miscuglio forse fatale, l'hanno ucciso. Riccardo Avian è morto in silenzio e la lampada nella stanza è rimasta accesa. La mamma al mattino ha visto filtrare la luce da sotto la porta.

«Riccardo, Riccardo...». Ha girato la maniglia, ha visto il figlio riverso ai piedi di una sedia e ha chiamato aiuto. Medici, infermieri del 118, sirene, uomini della polizia, stivali su per le scale. Tanta gente che origlia e che non apre l'uscio. Domenica giorno di festa.

Hanno cercato di rianimarlo ma non c'era più nulla da fare. Erano trascorse molte ore: quattro, cinque anche di più. Poi sono arrivati il medico legale Fulvio Costantini, l'autorizzazione del magistrato di turno a rimuovere la salma e gli uomini della Comune con l'usuale bara di plastica grigia. Con tutta probabilità il so-

stituto procuratore Giorgio Milillo ordinerà oggi l'autopsia della salma. Negli ultimi mesi infatti a Trieste i «miscugli» di eroina, metadone, ansiolitici, benzodiazepine e alcol hanno ucciso più volte. Da gennaio a oggi almeno sei volte. Altre giovani sono state salvate all'ultimo momento e gli operatori del Sert hanno lanciato l'allarme perché queste morti hanno una fisionomia profondamente diversa rispetto a quelle del passato.

Molti anni fa di fronte a una morte per droga si parlava di eroina «tagliata male», anche con un veleno come la stricnina. Poi era entrata sul mercato eroina di ottima qualità e purezza. Molti ragazzi erano morti perché non ne conoscevano l'effetto potenziato. Una dose ne valeva per quattro o cinque.

Ora la situazione è ancora diversa: si diffondono i cocktail di droghe sintetiche, alcol, psicofarmaci, sonniferi, sedativi, ipotenso-ri congiunti con l'eroina e il metadone. Quest'ultimo, utilizzato da anni per la terapia della tossicodipendenza, è disponibile a prezzi accettabili sul mercato clandestino. I medici del Sert da qualche tempo hanno anche la sensazione che le misure di contrasto al fenomeno droga si siano allentate. Meno informazione, meno allarmi. E intanto la lista dei poveri morti si allunga: dal 1988 a oggi a Trieste sono state stroncate da un'overdose 86 persone.

c. e.

L'assessore difende le modalità di rilevazione del Comune sull'inflazione

Caro-prezzi reale o virtuale? Test d'appello su alcuni listini

«Fino a prova del contrario, confermo la validità dei criteri adottati per la rilevazione dei prezzi. In ogni caso domani (oggi per chi legge, ndr) effettuerò una verifica con i dirigenti responsabili del servizio, perché le polemiche di questi ultimi giorni la impongono».

Mauro Tommasini, assessore comunale competente per materia, è intervenuto ieri in risposta alle critiche che alcuni settori economici della città, i pubblici esercenti in particolare e per essi il presidente della Fipe, Benito Benedetti, avevano rivolto all'amministrazione

comunale. «Non è vero, i nostri prezzi sono fermi da tempo», aveva detto Benedetti, dopo che l'Osservatorio prezzi del Comune aveva evidenziato soprattutto nei bar i focolai di una preoccupante crescita inflazionistica, dando vita a quella che in città è ormai definita da tutti la «guerra del tramezzino».

«Le modalità di rilevazione sono imposte per legge - ha replicato ieri Tommasini - e si tratta di una prassi in vigore da tempo. Guarda caso, le critiche assumono questi toni quando l'inflazione è al rialzo. In ogni ca-

so - ha aggiunto l'assessore - i campioni che prendiamo in esame sono a mio avviso sufficientemente ampi e articolati per assicurare un risultato attendibile. Fra l'altro, quando nel corso delle operazioni riscontriamo degli scostamenti molto accentuati rispetto alla media delle categorie, eliminiamo le «punte» proprio per offrire un dato omogeneo. Certo - ha concluso - se ci sarà qualcosa da correggere, lo faremo senz'altro. Ma non posso ritenere che ci siano degli errori se prima non faccio delle verifiche personali». Oggi dunque il Comu-



ne darà una risposta al quesito posto dagli esercenti. Che non si sono trovati da soli in questo frangente: anche Luisa Nemež, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori, chiamata a esprimere un parere, aveva manifestato delle perplessità sulla bontà dei criteri di rilevazione utilizzati.

«Da tempo non assisto più alle riunioni della com-

Settembre d'affari al Club dell'usato Luciola

CLUB dell'USATO
LUCIOLI

VIA BRIGATA CASALE 1 - Tel. 040/828281

Le VETTURE A KM ZERO

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO NUOVO	PREZZO KM 0
A.R. ALFA SPIDER	giallo met.	full optional	L. 54.000.000	L. 43.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v	argento	full optional	L. 44.000.000	L. 33.000.000
FIAT PUNTO SOLE 3P	verde met.	circa	L. 17.000.000	L. 13.500.000
FIAT BRAVA 1.4 S	verde met.		L. 22.000.000	L. 14.000.000

Le OFFERTISSIME PUNTO

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO DI VENDITA	GARANZIA
FIAT PUNTO 75 SX	1994	grigio met.		L. 9.600.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S.P.	1995	blu met.		L. 10.500.000	1 anno
FIAT PUNTO 90 SX	1994	grigio met.	abs-clima-ss	L. 9.100.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S	1997	bordeaux		L. 11.700.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S	1995	blu met.		L. 10.500.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S	1997	oro met.	clima	L. 12.500.000	1 anno

Le SUPEROFFERTE

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	GAR.	VAL. COMM.	PREZZO LUCIOLI
FIAT TEMPRA 1.8 SX	1995	azz. met.		6 mesi	L. 11.500.000	L. 10.300.000
FIAT PANDA 900	1996	bianco		6 mesi	L. 6.800.000	L. 5.800.000
SEAT MARBELLA	1992	bianco		6 mesi	L. 4.200.000	L. 3.000.000
FIAT COUPÉ TURBO	1994	rosso		6 mesi	L. 18.900.000	L. 17.200.000
FIAT 500 SPORTING	1997	rosso	cerchi lega	6 mesi	L. 9.900.000	L. 8.700.000
FIAT BRAVO 1.8 GT	1997	nero met.	full optional	6 mesi	L. 19.900.000	L. 16.900.000

SU TUTTE LE PUNTO USATE
1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO

oppure
fino a **14 milioni**
in 36 mesi a tasso zero
oppure
passaggio di proprietà
in omaggio

(Le offerte non sono cumulabili tra loro)

cl. = cerchi in lega; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

Protestano i gestori in vista dell'annunciato affidamento del servizio all'Azienda degli autobus

Coop-parcheggiatori: «No all'Act»

I settanta lavoratori temono per il posto e si sentono ingiustamente snobbati

Interessato del problema anche Prodi
Benzina agevolata a rischio: Antonione avvia incontri, Belloni (Lega) boccia Roma

La mobilitazione per evitare il rischio di perdere la benzina agevolata è stata immediata. E ha coinvolto anche il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, durante la sua breve permanenza in Friuli.

E' stato lo stesso presidente della Giunta regionale Roberto Antonione a spiegare a Prodi la gravità di un eventuale provvedimento comunitario che faccia cadere i benefici legati al carburante nella nostra regione dal primo gennaio del 2000. In attesa di un riscontro, oggi lo stesso Antonione incontrerà i rappresentanti dei gestori di carburante. Scopo dell'incontro, abbozzare un'azione comune per tentare una sterzata in extremis.

Sul problema interviene intanto anche il segretario triestino della Lega Nord, Fabrizio Belloni.

«Una volta tanto - afferma Belloni - mi trovo d'accordo con il presidente della Camera di commercio Donaggio: cioè, non facciamo sceneggiati, ma lasciamo che Regione, Camera di commercio, Provincia e quant'altri lavorino per il salvataggio».

Sullo stato romano non conteneva molto: l'unanimità della Commissione europea significa che anche Roma ha votato contro Trieste e il Friuli. Non sto a ricordare - continua Fabrizio Belloni - le mille ragioni che sono dalla nostra parte: storiche, geografiche, geopolitiche. E' strano, però, che due giorni fa la Slovenia abbia protestato per la benzina che friulani, isontini e giuliani non vanno più a fare da loro, e che immediatamente arrivi il "niet" da Bruxelles. Continuo a non credere a coincidenze».

Il Comune ha intenzione di assegnare tutta la gestione dei parcheggi a pagamento all'Act, e le cooperative che coprono attualmente il servizio sono amareggiate e preoccupate.

L'Azienda consorziale trasporti, che sta ampliando il raggio delle sue attività, per la prima volta da quest'anno gestisce - in via sperimentale s'era detto all'inizio - i parcheggi a pagamento istituiti di recente nella baia di Sistiana.

Affermando di aver appreso della «rivoluzione» dalla stampa, la Federazione delle cooperative e mutue di Trieste - che rappresenta i settanta parcheggiatori - esprime tutto il suo disappunto, e teme per i posti di lavoro, anche se il Comune ha già anticipato che l'Act «dovrebbe assorbire il personale delle cooperative».

Riunite in consorzio «per proporsi al Comune e all'utenza come interlocutore unico» - afferma una nota - le cooperative si meravigliano che «questa grande realtà, che a rigor di logica avrebbe dovuto essere il primo interlocutore riconosciuto dal Comune, venga invece snobbata a tutto vantaggio dell'Act, che, almeno finora, di parcheggi non ha la benché minima pratica».

Un'altra lancia i lavoratori



ri spezzano in favore di se stessi: «Qualsiasi utente - dicono - preferirà discutere con un altro essere umano che non con l'anonima fred-

dezza di una macchina (parcometro)».

Nei giorni scorsi si è inoltre riunito il consiglio provinciale della Federazione

delle cooperative e mutue, che alla fine ha licenziato un documento in cui «deplora» questo previsto passaggio di consegne a favore dell'Act, «che penalizza il mondo della cooperazione proprio in quegli ambiti che sinora gli sono sempre stati riconosciuti, e nei quali i servizi in affidamento sono stati puntualmente e regolarmente garantiti, mantenendo costantemente massimi i livelli occupazionali, anche in considerazione dei principi mutualistici e solidaristici che gli sono propri».

Il consiglio inoltre «auspica che alle cooperative attualmente operanti direttamente o tramite il Consorzio vengano comunque garantiti quegli spazi che se non riconosciuti dimostrerebbero unicamente una ostilità pregiudiziale, ingiustificata e pertanto inaccettabile verso tali soggetti».

Infine, la Federazione «esige precise e sicure garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali che, data la gravità della crisi lavorativa nel tessuto triestino, non possono assolutamente essere disattese dal Comune e neppure dall'Act».

Secondo quanto dichiarato dal Comune, sarà il consiglio di piazza Unità a dover pronunciare sulla materia, entro questo mese.

Interventi di manutenzione alla rete idrica: senz'acqua domani nella zona di via Marchesetti

Emergenza acqua potabile per centinaia di triestini, domani, in tutta la zona di via Marchesetti. La sospensione nell'erogazione da parte dell'Acegas è dovuta a manutenzione straordinaria alla rete. Nel dettaglio il black-out interesserà le case di via dei Mille, Zampieri, Gasser, Barzilai, piazzale Popovich, via Gridelli, largo Battaglia, via Segre. Inoltre via San Martino tra i civici 16 e 46, via Solferino tra il 10 e il 34, via Marchesetti tra il 23 e il 59 e tra il 4 e il 12, via San Pasquale tra il 59 e il 73, tra il 95 e l'ultimo numero dispari, e tra il 66 e l'ultimo pari. Ancora: in via dell'Eremo tra il 239/1 e l'ultimo numero dispari e tra il 146 e l'ultimo pari, via Pellegrini al 55, 57 e 42, via Mayer, via Lona e via Gortan ai civici 2 e 4.

Presentata in un convegno l'iniziativa volontariato manageriale di Assindustria, Cna e Villaggio del fanciullo

Mondo dell'impresa verso il lavoro sociale

Supporto al «no profit» in campo formativo, sanitario, culturale e sportivo

L'imprenditoria sociale? È il mondo dell'impresa che, facendosi forte della sua esperienza, tende la mano al volontariato e alla solidarietà. Ne ha parlato il presidente dell'Associazione degli industriali, Federico Pacorini, nel corso del convegno su «Sviluppo dell'imprenditoria sociale», cui sono intervenuti anche il sindaco Illy e il presidente della Provincia Codarin.

In sostanza, è stato detto, non si può non sapere che l'impresa ha anche una sua valenza sociale, visto che produce ricchezza e lavoro. Partendo dall'esperienza di

«Sodalitas Milano», che già sta attuando un itinerario con il mondo del volontariato, anche a Trieste si è voluta copiare l'idea. «Un progetto - ha detto Mauro Azarita - nato cinque mesi fa nell'ambito dell'Associazione dirigenti d'azienda e per volontà dell'Assindustria, con Cna e Villaggio del fanciullo, e sfociata nell'associazione "Solidarietà a Trieste"». Questa vuole essere una iniziativa di volontariato manageriale (formata soprattutto dal comparto dei pensionati di questa associazione) a supporto del «no profit».

Il convegno, organizzato in collaborazione col Comune di Trieste e l'Associazione industriali, è indetto da «Solidarietà a Trieste» alla sua prima uscita pubblica, ha messo in luce come i progetti di intervento riguarderanno formazione, sanità, cultura e sport.

In questi primi cinque mesi «Solidarietà a Trieste» ha già prodotto l'inserimento lavorativo di sette giovani extracomunitari, che sono stati impiegati nell'edilizia. Con il Comune e l'Enaip sta operando per far fronte alla nuova legge sull'assunzione nelle impre-

se di soggetti svantaggiati (handicapati motori o non vedenti).

Renzo Piccini, presidente della Fondazione CrTrieste, ha ricordato come la Fondazione, tra l'altro, abbia scelto di essere sponsor in campo sociale per la realizzazione della piscina terapeutica e la ristrutturazione (in corso) della casa di accoglienza per assistiti psichici di via Brandesia. Ma gli interventi della Fondazione sono stati tanti altri: su un totale di 27 miliardi di stanziamenti, 11 sono stati impegnati nell'ambito sociale.

In conclusione, il presidente del Villaggio del fanciullo, don Ragazzoni, ha ricordato di essere stato uno dei propulsori della partecipazione attiva dell'impresa in sostegno al volontariato. Don Ragazzoni, che è da 48 anni «l'anima» del Villaggio, dice che per i «suoi» ragazzi questo incontro con imprenditori e industriali sarà un'esperienza utile ed esemplare.

Tra gli intervenuti anche il direttore d'Assolombarda, Michele Porcelli, e Diana Bracco, presidente della milanese «Sodalitas».

da. cam.

Le star mondiali della cosmologia da oggi a congresso al Centro di fisica

Summit di cercatori di stelle

Vertice di astrofisici e cosmologi a Trieste, al Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam». Per una settimana, da oggi fino a sabato, l'Ictp ospiterà «Cosmo-99», terzo appuntamento della cosmologia mondiale dopo i convegni tenuti in Inghilterra e in California. Tra i 160 partecipanti figurano alcune delle «star» della ricerca teorica e sperimentale che cerca di ricostruire le tappe iniziali della storia dell'Universo.

I lavori inizieranno alle 9 nell'aula magna del Centro con la sessione dedicata alla misteriosa «materia oscura», che potrebbe costituire addirittura oltre il 90 per cento della materia presente nell'Universo. Primo relatore sarà Bernard Sadoulet, dell'università di California a Berkeley, che tratterà una mappa dello stato dell'arte delle conoscenze su uno dei più intriganti misteri del Cosmo.

Tra gli studiosi di maggio-

re prestigio e notorietà che prendono parte a «Cosmo-99» vi sono il russo Andrei Linde, che lavora negli Stati Uniti alla Stanford University, il teorico della cosiddetta «inflazione», l'espansione accelerata che avrebbe caratterizzato gli istanti immediatamente successivi alla nascita dell'Universo, e l'italiano Gabriele Veneziano, della divisione teorica del Cern di Ginevra, il «padre» della teoria delle stringhe.

Contributi ai proprietari: in Aula il progetto Urban

Il progetto Urban è al centro della riunione di questa sera (inizio 18.30) del Consiglio comunale di Trieste. In discussione, infatti, c'è la proposta di delibera per ottenere il posticipo al 15 novembre dei termini per la presentazione della domanda tendente a ottenere i contributi per i proprietari di immobili nella zona interessata dagli interventi. In agenda, anche la discussione relativa alla delibera che individua e mantiene gli organismi collegiali ritenuti indispensabili nell'ambito dell'Amministrazione comunale e il provvedimento concernente la ricognizione, per il primo semestre, sullo stato di attuazione dei programmi inseriti nel bilancio di previsione '99, nonché le variazioni per il riequilibrio dello stesso e del bilancio pluriennale 1999-2001.

La Fiba-Cisl risponde a Bucci (Lpt-Fi)

Ras, ristrutturazione ma senza licenziamenti Il sindacato rassicura

Garanzie sarebbero state date dalla direzione del personale: «Il trasferimento delle attività riassicurative è compensato da un'altra attività»

«La riorganizzazione in atto alla Ras di Trieste non darà luogo né a trasferimenti, né a licenziamenti». Lo scrivono in una dichiarazione congiunta Riccardo Billi e Antonio Maggio, rispettivamente segretario nazionale e segretario assicurativo della Fiba-Cisl, aggiungendo che «con

queste garanzie della direzione del personale della Ras si è concluso l'incontro tra sindacati e impresa nel luglio scorso».

I due sindacalisti intervengono a seguito di una mozione presentata in consiglio comunale da Maurizio Bucci di Lista per Trieste-Forza Italia, il quale aveva perorato un intervento di Illy per fermare il depauperamento di posti di lavoro alla Ras.

«Il trasferimento delle attività riassicurative a Milano - scrivono Billi e Maggio - sono compensate dall'assegnazione delle attività di bilancio internazionale del

damento occupazionale di tutta l'azienda». La Fiba-Cisl intende concordare con gli altri sindacati la richiesta di un incontro con la direzione della Ras, «per aprire un confronto sulla qualità del lavoro e sul futuro e lo sviluppo della sede di Trieste».



Incontro
Legge di tutela degli sloveni: d'accordo Camerini e Skgz

La legge di tutela degli sloveni in Italia, la convivenza, la cooperazione transfrontaliera sono stati alcuni dei temi discussi in un incontro tra il senatore Fulvio Camerini e la presidenza regionale dell'Unione culturale economica slovena.

Il presidente Rudi Pavšic ha illustrato a Camerini la strutturazione e l'attività dell'organizzazione che da quasi cinquant'anni raggruppa e coordina le maggiori istituzioni culturali sportive ed economiche della minoranza slovena in Italia. In riferimento alla proposta di legge Maselli in discussione alla Camera, Pavšic ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto dal governo italiano, ammettendo tuttavia l'esistenza di alcune diversità di veduta, che tuttora sussistono in seno alla stessa comunità slovena.

«La proposta di legge non prevede alcun privilegio, come vorrebbe invece far credere la destra locale e nazionale, ma solo sacrosanti diritti, al passo coi tempi e in linea con le attuali normative dell'Ue, con i dettami della Costituzione italiana e dei trattati internazionali sottoscritti dal nostro Paese», ha sostenuto Camerini.

INGLESE FRANCESE TEDESCO SLOVENO CROATO SPAGNOLO

ho deciso: mi iscrivo a TEDESCO

- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione

Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI

Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE

ULISSE

040/365240 366741

V. Tacca 5 TRIESTE

EXPRESS

La qualità su 2 ruote

E-mail: express@interactiva.it

Non trovi la taglia? PROVA DA

ITALNOVA

P. OSPEDALE 7

ORVISI

Gioielli - Via Ponchielli 3

INIZI A GIOCARE SCRIVERE E IMPARARE

ACQUAMARINA

Gioielli d'alta qualità a partire da

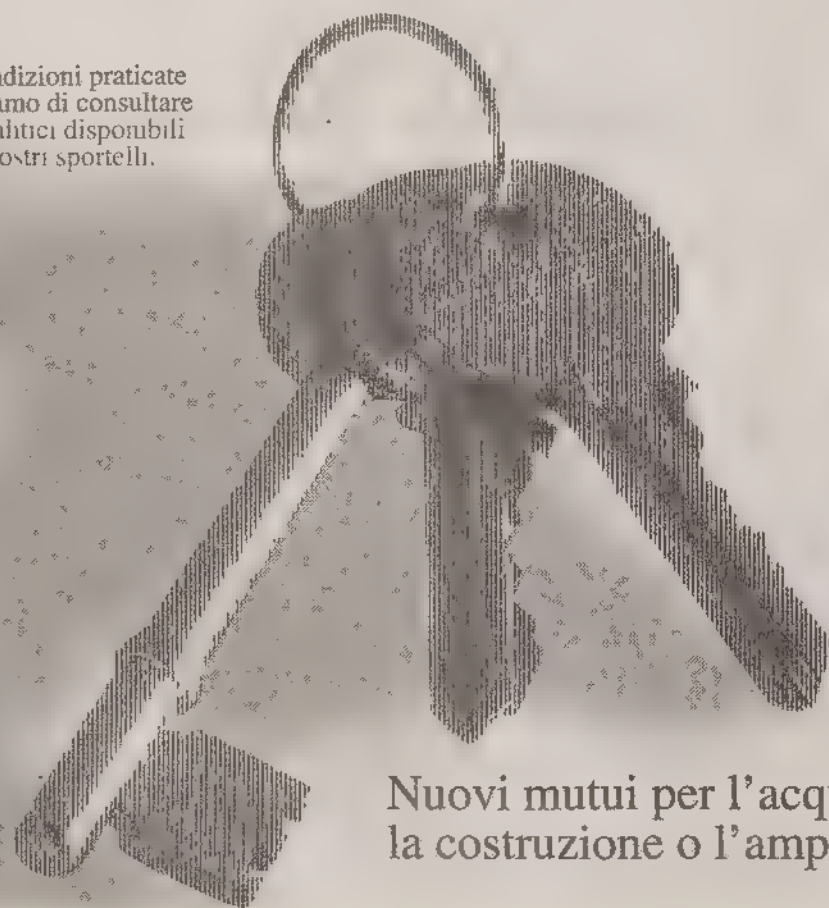
L. 199.000

OROLINEA

Viale XX Settembre 16

040.371460

Per le condizioni praticate vi preghiamo di consultare i fogli analitici disponibili presso i nostri sportelli.



Nuovi mutui per l'acquisto la costruzione o l'ampliamento della casa.

apri...

...la tua casa con i nostri nuovi mutui

che possono essere, a tua scelta,

■ a tasso variabile

■ a tasso fisso

4,25% per i primi 3 anni



BANCAGRICOLA KMECKA BANKA

GRUPPO CAER

a Trieste in via Milano 25

IL CASO

In centro città un lavavetri non accetta che gli automobilisti al semaforo rifiutino i suoi servizi. E l'irritazione può trasformarsi in prevaricazione

«Quando la ricerca di soldi diventa molesta»

Grazie alle foto pubblicate sul Piccolo, ho potuto riconoscere con assoluta certezza la persona che alle 14 di sabato 14 agosto, ha pesantemente molestato una signora in una Y10 ferma al semaforo piazza Dalmazia inizio via Fabio Severo. I fatti si sono svolti come di seguito descritti. Mi ero appena fermato al suddetto semaforo, quando ho notato un lavavetri abusivo di corporatura atletica, ma appesantita e di razza bianca, che aveva cominciato ad avvicinarsi alla mia macchina. Ero già pronto a far scattare il tergicristallo (come a suo tempo suggerito da una lettrice), che di fatto non permette la pulizia del vetro e indica in modo chiaro al lavavetri, che non si ha «bisogno» del suo lavoro, che dietro di me si era fermata una Y10, con all'interno una donna giovane. Accortosi della Y10 e dell'occupante, il lavavetri con taglio dei capelli alla marines si è subito diretto verso la «vittima» di turno, non curandosi più della mia macchina.

Questa decisione repentina mi ha incuriosito e ho continuato a seguire la scena. Giunto all'altezza del finestrino anteriore, aperto per la calura, parlando alla donna, ha fatto segno con l'attrezzo che avrebbe voluto pulire il vetro anteriore. Ma la donna ha risposto negativamente (ho potuto capire per la chiara mimica con ambo le mani della donna); il lavavetri ha insistito e, sebbene la donna continuasse a fare segno di no con una mano, lo stesso ha insaponato il vetro e poi pulito con una certa cura. A questo punto, presumo, che abbia richiesto di essere pagato, ma la donna ha fatto ancora segno di no con la mano. A questo punto il lavavetri, con un sorriso ironico sulla bocca, le ha di nuovo insaponato il vetro, pulendo però solo un minuscolo quadrato, all'altezza degli occhi della donna, sorridendole poi beffardamente! Intanto, si era acceso il verde e son dovuto ripartire, però ho potuto vedere, che la donna ha dovuto pulire il vetro

spruzzando acqua e utilizzando il tergicristallo, mentre il «baldanzoso» giovane si è allontanato verso il ciglio della strada, aggiustandosi il telefonino che portava dietro la schiena agganciato alla cintura dei pantaloni, pronto al prossimo rosso, per «convincere» altre «vittime» presumibilmente femminili, della sua utilità artigianale. Questa vuole essere una testimonianza e tramite il giornale vorrei fare un appello alla signora a querelare quella persona, perché possa capire una buona volta, che la libertà e la democrazia non significano prevaricazione e prepotenza, ma rispetto del prossimo. Sembra che il «giovane marines» non l'abbia capito, perciò, sarà utile istruirlo, in questo specifico caso tramite un procedimento penale, nel quale posso liberamente testimoniare, per la futura «salvezza» di tanti automobilisti, che si sono trovati, oppure si potrebbero trovare in simili situazioni.

Primož Sancin

Un saluto in sloveno

Nove settembre. Ore undici di notte. Breve passeggiata prima di andare a letto. Nella via stretta e buia di Opicina incontro un ragazzino in bici. Lo scambio per un mio nipotino e lo saluto con un «Dobro večer» (buona sera). Immediata la reazione del ragazzino in bici: «Non sono sciaio io». Rimango allibito! Per me, per il ragazzino, per coloro che vanno verso il Duemila con questo odio nel cuore.

Drago Štoka

di cuore per la disponibilità e la cortesia dimostrata anche quest'anno verso il nostro gruppo. Un complimento speciale ai panini di Ivan e ai ragazzi del suo bar. Arrivederci al prossimo anno dai ragazzi dell'Anffas: Manfred, Danjel, Freddy, Tullia, Sandro, Piero, Sergio, Daria e dalle operatrici Alessia, Deborah e Michela.

Anffas sez. di Trieste

Il colore del «verde»

Ancora nel mese di luglio ho preso contatto telefonico con l'Urp di piazza Unità e qualche giorno dopo ho parlato personalmente con una signora molto gentile, spiegando che al «verde» non veniva mai dato acqua. Ora dopo due mesi il verde è diventato color marrone. Naturalmente non è stato fatto

niente. Erano stati acquistati dei contenitori giganti e delle piante. La piazza così restaurata era proprio bella.

Sono stati spesi dei soldi per niente!
Chi mi dà una risposta?
Elisabetta Papo

Aluti per la Turchia

La Caritas diocesana di Trieste vuole ringraziare vivamente tutti coloro che stanno contribuendo agli aiuti economici e materiali in favore delle popolazioni vittime del terremoto in Turchia e in particolare l'anonimo donatore che ha devoluto in favore di questi ultimi un ingente importo di denaro. E grazie alla generosità di queste persone che la Caritas, ancora una volta, può intervenire in favore di coloro che maggiormente si trovano in difficoltà.

Mario Ravalico

Quelle piante dimenticate

Desidero far notare alcuni comportamenti del Comune riguardo al verde cittadino e alle piante. Dopo gli inutili abbattimenti del meraviglioso cileglio di Grignano, degli amoli della pineta di Barcola e delle piante di Sant'Andrea, e chissà di quanti altri alberi, ora si è aspettato a bagnare le piante poste nei contenitori in cemento di piazza Volontari Giuliani dopo che quasi tutte morte disseccate; tutte innaffiate tranne l'unica viva e fiorita posta cinque metri più in su.

Bene, il 14 settembre lo si è ripetuto, lasciando in secca la stessa pianta. Come l'altra volta, ho dovuto io con una bottiglia fare tre viaggi per salvare la povera pianta che stava morendo.

Non voglio fare commenti, né attendere una risposta, dato che gli incompetenti (uso un eufemismo) rispondono solo a se stessi.

Gianfranco Elleri

Bestie e umani

Sabato 4 settembre alle 14, in via Calvola, all'altezza della palestra, una macchina di colore nero (forse una Golf) ha investito un gattino uccidendolo. L'essere umano che ha compiuto il fatto non si è minimamente preoccupato di fermarsi a

vedere com'era ridotta la povera bestia, ma ha proseguito per la sua strada. Chi ha compiuto tale gesto, non ha potuto vedere quanto l'animale ha sofferto prima di morire.

Spero almeno che legga queste righe e rifletta su chi è la bestia e chi l'essere umano.

Alberto Sgubin

I progetti per Barcola

I 28 firmatari della segnalazione «Non interrare Barcola» (pubblicata l'8 agosto) sono soddisfatti della replica del vicesindaco solo nel punto in cui afferma «di concordare pienamente con il più ampio coinvolgimento di tutta la popolazione» allorché si deciderà sul destino della riviera di Barcola. Per quanto riguarda la circoscrizione siamo convinti che l'uso della parola «cheticella» sia stato del tutto provvidenziale poiché ci ha dato la certezza di aver colpito nel segno. Il messaggio infatti è chiaro: è vietato disturbare il manovratore, perché - come affermava una volta una pubblicità farmaceutica - mentre tu dormi clinclax lavora.

Seguono 28 firme

La scritta che manca

Il pavimento dei Portici è stato rimesso a nuovo. E

stato fatto un bel lavoro ma per completare degnamente l'opera, sarebbe una buona idea rendere leggibile la scritta «Riedificio l'età nuova quei Portici, dove per cinquant'anni fu lotta contro lo straniero».

Se non vado errata la frase fu dettata da Gabriele D'Annunzio nel 1926.

Elly Sauli

Sussidi per indigenti

Mi rivolgo a voi per un problema che interessa molte famiglie e al quale nessuno sa dare una risposta: hanno pubblicizzato molte volte in questi mesi una legge per cui i nuclei familiari con tre o più figli e basso reddito avrebbero ricevuto dal Comune, nel mese di luglio 1999, un sussidio di 200 mila lire mensili con gli arretrati da gennaio '99 e fino al 31/12/99. Poiché mio figlio, disoccupato dal '93 con cinque figli a carico, non riesce a saper niente in Comune, chiedo a voi: a chi bisogna rivolgersi? Ringrazio cortesemente.

Miranda Rovina

Soccorsi generosi

In queste poche righe il nostro più sentito ringraziamento a tutti coloro che ci hanno generosamente e altruisticamente prestato i primi soccorsi nel brutto in-

cidente accaduto a noi e ai nostri due bambini il giorno 23 agosto in via Caboto, senza nulla togliere alla tempestività, umanità e professionalità del personale medico e paramedico del 118, ambulanza, vigili del fuoco, polizia urbana e soccorso stradale. Grazie ancora!

Cristina e Fulvio Descovich

Valico intasato

Stavo rientrando in automobile dalla Slovenia la domenica 22 agosto, attraverso il valico di Ferneti alle 18 circa.

Dopo un'ora di doppia fila e avanzamenti stile lumaca centenaria, sono riuscito a raggiungere il confine italiano. Alla presentazione dei documenti di transito da parte del sottoscritto all'agente confinario, ho dovuto chiedere di persona che fossero «verificati». Al secondo agente ho chiesto come mai erano aperte solo due corsie, su quattro disponibili, in un'ora di punta e in un periodo di ferie estive, senza avere una risposta soddisfacente. La domanda che mi pongo, e credo sia quella di molti altri viaggiatori, è la seguente: com'è possibile che un valico internazionale come quello di Ferneti in particolari ore e giorni dell'anno, sia così lento da superare?

Daniele Pascolat



Elio, il «bimbetto» Marino e nonna Anna soffiano sulle candeline

Ecco Elio, a sinistra, fotografato in vacanza, nel 1957, felice e sorridente insieme al suo fedele amico. Tanti auguri dalla mamma per i suoi 52 anni. Al centro un bimbetto dall'aria vispa e birichina: è Marino, che nel 1959 festeggiava 4 anni. Oggi ne compie quaranta in più, ma la sua aria resta quella di un tempo. Tanti auguri da Emanuela e da quanti gli vogliono bene. Infine, a destra, la dolcissima nonna Anna, ancora oggi bellissima come da ragazza. Buon compleanno dalla figlia, dai nipoti e da tutti i suoi cari.

NUOVA APERTURA



LABORATORIO ARTIGIANALE PER LA PREPARAZIONE DI:
BASI PER PIZZA - PIZZETTE SNACK - CALZONI - PIZZE SURGELATE

PUNTO VENDITA APERTO AL PUBBLICO
AL BANCO E PER ASPORTO DI PIZZE CALDE ANCHE AL TAGLIO

TRIESTE - VIA BAIAMONTI 73 TEL. 040 8323605

Orario DAL LUNEDÌ AL SABATO 10.30-14.00

E-mail: pizzart@lycosmail.com - Fax 040 8330082

Gran festa quarant'anni dopo il giorno del fatidico «sì»

Tre coppie tagliano il traguardo dei quarant'anni di vita in comune. A sinistra il sì di Claudio e Vittoria, festeggiati con un augurio speciale dal figlio Alessandro. Al centro Agnese Conte e Livio Nigris ballano nel giorno delle nozze; augurissimi dai figli Adriano, Alessandro, Luciano, Sergio, Carla, Paolo, Walter, dalle nuore Yone, Erica, Monica, Patricia, dal genero Fabio e dai nipoti Loris, Sebastian, Ruben e Alexia. Tanti auguri anche a Claudia e Giorgio, ritratti a destra, dai figli Roberto e Marzia, dal nipote Raffaele e da tutti i parenti e gli amici.

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIU' BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio e il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO

MODELLO	ANNO	ACCESSORI	MODELLO	ANNO	ACCESSORI
VOLVO S40 1.6	1997	abs, airbag, clima	FIAT TIPO 1.6 SX	1994	
VOLVO S40 1.8	1997	abs, airbag, clima	FIAT DUCATO 14 q.li	1997	clima
VOLVO V40 1.6	1997	abs, airbag, clima, radio	LANCIA Y	1996	clima aut., radio
VOLVO 850 GLT S.W.	1995	abs, air bag, clima	MERCEDES CL. A 160 AVANTGARDE	1998	
VOLVO 940 S.P. S.W.	1995	abs, air bag, clima, radio	PORSCHE SC	1980	
VOLVO 740 SW	1991		FORD MONDEO SW 2.0	1995	abs, air bag, clima
VOLVO 850 T5	1996	abs	PEUGEOT 205 CABRIO	1992	
ALFA ROMEO 155 2.0 16v	1995	abs, air bag, clima, antifurto	VW GOLF GTI 2.0 16v	1994	abs, 2 air bag, clima
FIAT 500 SPORTING	1995	aria condizionata	RENAULT MEGANE COACH	1996	abs, clima

SU RICHIESTA
MERCEDES CLASSE A
E AUDI A3 e A4
AZIENDALI/SEMPERALI



CENTRO USATO Love Cars

Trieste, via Morpurgo 2 (parallela a Strada Rosandra) Tel. 040 380353

ORE DELLA CITTÀ

Inner Wheel club

Oggi alle 16.15 all'hotel Duchi d'Aosta avrà inizio il nuovo anno sociale del club. Relatore il prof. Giampaolo de Ferra che parlerà sul tema: «La carta di Trieste dei doveri umani».

Settembre cameristico

Si terrà questa sera alle 20.30 nella chiesa luterana di largo Panfilo il concerto del Quartetto Agorà (Emanuele Baldini e Simona Cavuoto violino, Thomas Cavuoto viola, Marco Ferri violoncello) assieme alla giovane pianista Alessia Zucca.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Museo di storia Naturale, comunica a soci e simpatizzanti che la serata odierna sarà dedicata a «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Camician 2. L'ingresso è libero.

Circolo Generali

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1 concerto del Quartetto d'archi del «Laboratori Ensemble».

VETRINA

Fisiosan e Fisiosport ginnastica terapeutica

La Fisiosan e Fisiosport, servizi di fisioterapia, via Rossetti 62, annuncia che iniziano i corsi di ginnastica medica con fisioterapisti, e le ginnastiche tradizionali, dolce, tone up, aerobica soft, precistica e yoga con istruttori Isef. Per informazioni telefonare tutti i giorni da lunedì a venerdì con orario 9-12 e 16-19 allo 040/392501.

Corsi preparatori esami Toefl

Sono aperte le iscrizioni ai corsi preparatori all'esame Toefl. British Institutes, via Donizetti 1 (laterale di via Battisti) tel. 040.369222.

AMICI SCOUT



Gli sfollati kosovari lasciano l'ostello di Prosecco

Si è chiuso da alcuni giorni, all'Ostello scout di Prosecco, il campo di accoglienza di sfollati provenienti dal Kosovo, con permesso di soggiorno per protezione temporanea per motivi umanitari, organizzato dall'Amis in collaborazione con la prefettura di Trieste. Nella foto, l'ultimo gruppo di ospiti, con il personale della prefettura e i responsabili degli Amici iniziative scout.

ELARGIZIONI

— In memoria di Aldo Abrami nel I anniv. (27/9) da Vilma Stefani 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesco Agnelli nel IV anniv. (27/9) da Arduino e Mariella Agnelli 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Stelia Baricchio per il compleanno (27/9) dal marito Bruno 100.000 pro Chiesa Notre Dame di Sion.
— In memoria del dott. ing. Guglielmo Canarutto nel XX anniv. (27/9) dal collaboratore Raffaele Camerini 30.000 pro Keren Kayemeth Leisrael.
— In memoria di Laura Stabile nell'anniv. (27/9) dalle sorelle e dal nipote 50.000 pro Astad.
— In memoria di Livio Terrazzani nel XXXI anniv. (27/9) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Airc, 50.000

Moda con l'Andos

Oggi, alle 17, nel padiglione A della Fiera di Trieste, la Sat Fur di Padova presenterà l'annuale rassegna di alta moda autunno/inverno. La rassegna è a scopo benefico con estrazione finale di premi. Il ricavato della lotteria è a completo favore dell'Andos, Associazione nazionale donne operate al seno. Ingresso libero.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che il Centro ritrovo anziani «Mario Crepaz» di via Valdirivo 11 è aperto ogni giorno dalle 16 alle 19. Oggi alle 9, alla Residenza Valdirivo, di via Valdirivo 11, a cura dell'Associazione «Amici del cuore» verrà effettuata la misurazione della pressione arteriosa e il controllo cardiovascolare agli anziani della Pro Senectute.

Università Terza età

L'Università della Terza età di Trieste informa che si sono iniziate col giorno 13 settembre le iscrizioni a tutti i corsi previsti dal programma presso la sede di via Conti 1/1 con orario dalle 9.30 alle 12. Per informazioni la segreteria è disponibile tutti i giorni, tranne il sabato, allo 040/311312.

Corsi gratuiti alla scuola per interpreti

La Scuola per interpreti organizza corsi intensivi gratuiti di inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, per nuovi iscritti. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti». Via S. Francesco, 6 - tel. 371300.

Informatica e lingue Corsi intensivi gratuiti

Ultimi giorni di iscrizioni ai corsi gratuiti per soci e nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi, di informatica e lingue: tedesco, russo, sloveno, croato, arabo, cinese. Assoc. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

Funghi a Muggia

L'Amb Gruppo di Muggia e del Carso, con sede sociale nell'ex scuola elementare di Santa Barbara, comunica che oggi alle 20 si svolgerà la riunione settimanale; nel corso della serata saranno discusse le modalità di attuazione della XVIII Mostra micologica di Muggia, prevista per i giorni 2, 3 e 4 ottobre. Soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare.

Lavoriamo insieme

Oggi alla parrocchia di S. Caterina da Siena in via dei Mille 18, alle 15, aspettiamo tutte le bambine che desiderano ricamare, cucire e fare tante altre cose divertenti (con perline, polistirolo, carta e tanta fantasia). Per informazioni telefonare ad Anna Maria 040/943666.

Amici Utat

Il Club Amici Utat ha organizzato per oggi, alle 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, la conferenza del presidente del Teatro Stabile, Roberto Damiani, e del direttore Antonio Calenda, sulla stagione di prosa 1999-2000 di Sala Tripovich e sui progetti a livello nazionale.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi comunica che sono in visione, alla segreteria, le graduatorie degli aspiranti a incarichi ambulatoriali aventi validità per l'anno 2000, per la provincia di Trieste.

Circolo «Sauro»

Oggi alle 17.30 in prima convocazione e alle 18 in seconda convocazione si terrà l'assemblea straordinaria di tutti i soci del Circolo marinaro mercantile Nazario Sauro.

MOSTRE

Sala Mostre
via Piccardi 1/1
BIANCA CHERICI KENICH
Vernice ore 18.30

Bando per la prima casa

Si comunica che a partire da oggi l'Asc (Associazione per i servizi ai cittadini) Caaf-Uil, in via Polonio 5, aprirà uno sportello di consulenza per la compilazione dei modelli relativi al bando di concorso (pubblicato nel Bur del 20/9/99) per l'assegnazione delle agevolazioni regionali per l'acquisizione della prima casa. Lo sportello sarà aperto tutti i giorni, da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 18. Chiunque fosse interessato è pregato di presentarsi con i seguenti documenti: a) dichiarazione dei redditi Mod. 730/99, oppure Unico 99, oppure mod. Cud; b) estratti catastali degli immobili di proprietà o di nuda proprietà, se non già presenti nel mod. 730 o Unico.

Progetto Amalia

Siete tra i 25 mila oltre i 65 anni che a Trieste vivono completamente soli? Qualcuno vi ha parlato di una di queste 25 mila persone? Ne conoscete una che abita proprio sopra di voi? Pensate di dover fare qualcosa affinché sia meno sola? Chiamate «Amalia», un progetto per rompere l'isolamento degli anziani a Trieste. Numero gratuito 167/846079 tutti i giorni, festività comprese, 24 ore su 24.

Telefono speciale

Ti senti in un vicolo cieco. Sei stanco di lottare contro i mulini a vento. Hai voglia di farla finita. Hai un problema tale da credere che nessuno può capirti e aiutarti? Chiama l'167/510510, un numero speciale per un problema speciale. Non ti costa niente, potresti risolvere molte. Telefono speciale, una voce amica.

Autrice premiata

La poetessa Rosanna Puffi ha ricevuto i seguenti premi: I premio sez. silloge-premio nazionale «I Malavoglia» omaggio a Giovanni Verga, Montagnareale (Me); la menzione speciale premio nazionale «I Nebrodi» Sorrentini (Me); IV premio «Una poesia per Pamparato» (Cn) XII edizione.

FARMACIE

Dal 27 settembre al 2 ottobre
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, tel. 040/633080; via Mascagni 2, tel. 040/820002; piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Rossetti 33; via Mascagni 2; piazza della Borsa 12; piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 040/213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, tel. 040/367967.

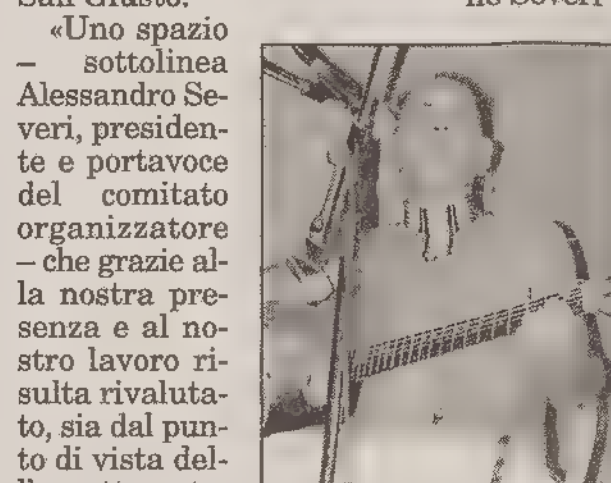
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040-350505, Televisa.

Soddisfatti i promotori dell'iniziativa, che ha richiamato oltre diecimila persone a San Giusto

Il Festival New Age guarda al 2000

Per la prossima edizione si pensa al tema della «guarigione»

Dopo la «sbornia» di spiritualità, energia e salutismo dello scorso week-end, è tempo per gli organizzatori della prima edizione del «New Age Festival» di tracciare i consuntivi. Decisamente confortanti, se alla conferenza stampa dell'associazione «Spazio energia vitale», protagonista dell'iniziativa, fa capolino pure Roberto Damiani, vicesindaco e assessore alla Cultura, incuriosito e probabilmente interessato a valutare nel dettaglio una manifestazione che ha registrato una presenza di oltre diecimila persone nella bella cornice del castello di San Giusto.



«Uno spazio — sottolinea Alessandro Severi, presidente del comitato organizzatore — che grazie alla nostra presenza e al nostro lavoro risulta rivalutata, sia dal punto di vista dell'aspetto esteriore che interiore». E l'energia e la qualità delle proposte ospitate nella manifestazione — sostengono gli altri organizzatori del festival — che hanno riproposto alla ribalta un castello, a loro dire, troppo trascurato e sottovalutato rispetto al potenziale esistente.

Il New Age Festival, svoltosi dal 17 al 19 di settembre, ha richiamato appassionati e curiosi da tutta la regione e da altre parti del Paese, impazienti di conoscere e informarsi sulle tendenze di fine secolo riguar-

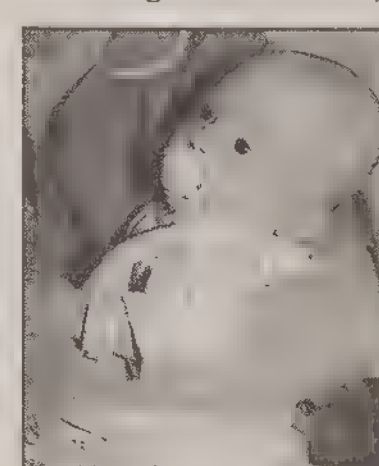
do alla spiritualità, alle terapie naturali, alle diverse discipline e ai rituali, ai campi energetici e a tanto altro ancora. «Per rendersi conto del potenziale della «tre-giorni» — ha continuato Severi — bisognerebbe aver partecipato, domenica, alla fiaccolata organizzata al Bastione fiorito, momento di incontro e di comunione tra le persone partecipanti all'avvenimento».

Il successo della kermesse spirituale ha suscitato vasta eco in diverse parti d'Italia, a giudicare dalle telefonate giunte al comitato organizzatore. «Numeri e qualità del festival — sostiene Severi — ci autorizzano a pensare a una continuità nella proposta della manifestazione. Abbiamo tante idee nel cassetto, ma quelle che è importante che il festival nella New Age, unico nel suo genere nel Paese, rimanga un tradizionale appuntamento con sede nel nostro capoluogo. In questo senso speriamo che enti e amministrazioni sappiano capitalizzare il nostro sforzo in maniera positiva per garantire all'evento un radioso futuro». E già circola indiscrezioni sulla prossima edizione, quella del 2000, per un festival interamente dedicato alla «Cura e alla guarigione» da svilupparsi nell'ambito di una settimana, guarda caso all'insegna del magico numero 7.

Maurizio Lozei

Aiuto alle madri in difficoltà: ecco il nuovo corso del Cav

Avrà inizio il prossimo 11 ottobre il sedicesimo corso di formazione per operatori del Centro di aiuto alla vita «Marisa», intitolato alla memoria della scrittrice Marisa Madieri Magris. Ancora una volta, obiettivo del seminario è quello di dare informazioni sulle tematiche riguardanti la maternità e la famiglia e di qualificare il volontariato che si rivolge alle madri in difficoltà.



Gli incontri settimanali, condotti da esperti e operatori, si terranno ogni lunedì dalle 17.30 alle 19.30 nella sede del Centro di aiuto alla vita in via Marzani 6 (a fianco dell'ospedale La Maddalena). Seguirà un periodo di tirocinio e di successivi incontri di approfondimento.

Il programma degli appuntamenti è il seguente. L'11 ottobre il corso sarà aperto dall'ostetrica Silvana Gallo Gregori, fondatrice del Cav di Trieste, con un intervento su «La vita umana prima meraviglia». Il 18 ottobre sarà la volta di Dario Casadei, psicologo e psicoterapeuta della Divisione di oste-

tricia e ginecologia di Mirano (Venezia), che tratterà i problemi e gli aspetti del diventare genitori.

La lezione del 25 ottobre sarà invece tenuta da Marisa Creglia, docente nel corso di diploma universitario di servizio sociale, che approfondirà «La relazione di aiuto». L'8 novembre l'assistente sociale per l'infanzia Annamaria Barbo, che opera al «Burlo Garofolo», parlerà di servizi per la maternità e la famiglia. Il 15 novembre toccherà al presidente del Cav triestino, Ettore Henke, che interverrà su «Il bambino mai nato», mentre, il 22 novembre, il corso sarà concluso dalle testimonianze di operatori del Centro di aiuto alla vita, che illustreranno i progetti di accoglienza.

Gli interessati possono rivolgersi, per informazioni e iscrizioni, al Cav, il cui numero telefonico è 040-396644, negli orari di apertura della sede, da lunedì a sabato dalle 10 alle 12, da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 18.

Per ex operatori economici Sussidi Morpurgo, al via le domande

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione, dalle proprie rendite, 120 sussidi sino a un massimo di lire 800 mila ciascuno, riservati a persone residenti nel comune di Trieste, che siano appartenute per gran parte della loro attività lavorativa alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove o orfani minori, che si trovino in condizioni di bisogno. Le domande devono essere presentate entro il 28 ottobre all'ufficio della Fondazione in via Imbriani 5 (tel. 040-636114), dove gli interessati possono rivolgersi per informazioni il martedì e giovedì, dalle 17 alle 19. I sussidi saranno assegnati in dicembre, in occasione del 56° anniversario della morte del benefattore.

Addetti all'assistenza Ospedale: concorso per cinque posti

L'azienda «Ospedali riuniti» di Trieste comunica che è aperta la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di operatore tecnico addetto all'assistenza (Ota), di cui due posti riservati al personale in servizio di ruolo presso l'azienda ospedaliera stessa. I requisiti specifici di ammissione sono il diploma di scuola dell'obbligo e il titolo professionale di operatore tecnico addetto all'assistenza, rilasciato da scuola autorizzata, a seguito di superamento di corso di durata annuale. Le domande devono essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore generale dell'Azienda, via del Farneto 3, 34100 Trieste, o presentate al Protocollo generale, stessa via, da lunedì a giovedì dalle 8 alle 15, venerdì dalle 8 alle 13, sabato chiuso. Informazioni al numero 040-3995161/5231.

Fu studente del «Nordio» Borsa di studio in ricordo di Fulvio

Per ricordare Fulvio Vidali, prematuramente scomparso all'età di ventitré anni, ex studente dell'Istituto statale d'arte Enrico e Umberto Nordio, il padre Alcide ha istituito una borsa di studio triennale a favore di uno studente particolarmente meritevole. La cerimonia di consegna avverrà venerdì prossimo, alle 10.30, nell'aula magna dell'istituto, alla presenza degli studenti e del corpo docente. Lo studente prescelto, che ha concluso nell'anno appena trascorso il suo iter scolastico al Nordio con il massimo dei voti, verrà festeggiato da compagni e amici.

Aperta la seconda edizione Premio di poesia nel nome di Ketty

Il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia bandisce il secondo concorso nazionale di poesia in lingua italiana «Premio Ketty Daneo», che si articola in due sezioni: sezione A, poesia a tema libero, edita o inedita, in lingua italiana; sezione B, poesia d'amore, edita o inedita, in lingua italiana. Si partecipa inviando tre liriche (max 30 versi ciascuna) per sezione, in sei copie, di cui una sola contenente la firma, le generalità dell'autore, indirizzo e telefono. La quota di partecipazione è di 30 mila lire per una sezione, di 50 mila per due. I lavori e le quote (con assegno circolare non trasferibile o vaglia postale) vanno inviati al Centro letterario del Friuli Venezia Giulia, casella postale 3957, succursale 19, 34148 Trieste, entro e non oltre il 30 novembre. Per ulteriori informazioni: 040-814295; 040-578226; 0338-2157042; 040-397284.

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II» MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 3000
Si imbarcano passeggeri e motocicli + biciclette + BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS» TRIESTE-BARCOLA			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCILO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCILO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCILO)	13.45
BARCOLA (PORTICCILO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCILO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCILO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 1000
GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti.....LIRE 8000 a persona
Si imbarcano passeggeri e animali + BIGLIETTI A BORDO

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/9	6.00	Ct MOELA	Umago	Servola
27/9	8.00	Tu KAPHTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/9	8.00	Ma ALEX V	Annaba	42
27/9	17.00	It COSTANZA	Venezia	S. Sabba
27/9	19.00	It ORTENSIA	Chioggia	C. Sistiana

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/9	10.00	It PINA ONORATO	Milazzo	Atsm
27/9	15.00	Ct MOELA	Koromacno	Servola
27/9	15.00	Le AL SALAM 3	Alexandria	4
27/9	16.00	Gr PELLA	Bar	15
27/9	17.00	Eg NEW FLORA	Tripoli	13
27/9	20.00	Tu KAPHTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/9	21.00	Li IST	ordini	Siot 1
27/9	22.00	Usa MEDITERRANEAN	ordini	Siot 4
27/9	22.00	It ORTENSIA	Chioggia	C. Sistiana

CULTURA & SPETTACOLI

ANTICIPAZIONI L'esperienza culturale ed esistenziale del filosofo goriziano in un saggio in uscita dalla Lint

Michelstaedter, l'intima estraneità

Temi e problematiche ancora attuali, che fanno parte del nostro tempo

«L'Epistolario di Michelstaedter è formalmente una successione di testi autonomi legati tra loro dalla ricorrenza di alcuni temi principali, tra i quali figurano i già descritti temi della famiglia, della ricerca del sé, del rifiuto del contingente, dell'anelito al vivere/morire. Lo sfondo alla riflessione personale di Michelstaedter sui temi trattati, la sua confessione intima, il suo dialogo con l'altro nella comprensione del sé è rappresentato da quella città che il giovane tocca nel viaggio verso Firenze. Queste città e la stessa Firenze in cui egli soggiorna e studia vengono descritte attraverso il filtro dell'interiorizzazione.

«Alla descrizione aderisce il flusso dei personali pensieri e sentimenti che, nel momento particolare della percezione del mondo esterno, attraversano l'animo del giovane. Il testo si forma quindi a partire dal contatto tra percezione visiva e riflessione intima, contatto che determina il formarsi di quello che Richard definisce "intimo paesaggio".

«Così già dalle primissime lettere, scritte nel 1905, al momento della partenza per Firenze, il sentimento è commisto alle descrizioni delle tappe del viaggio che inizia a Rubbia, prima stazione a pochi chilometri da Gorizia. Da Rubbia, in treno Michelstaedter scrive: "Quando il treno venuto così malignamente in tempo si mosse e non vidi più il vostro gruppo e mi trovai seduto dirimpetto a una signorina mostruosamente brutta, non ho potuto trattenere le lacrime -

Sarà in libreria nei prossimi giorni il libro di Laura Furlan «Carlo Michelstaedter - L'essere straniero di un intellettuale moderno» (pagg. 317, lire 36 mila), edito dalla Lint Editoriale, di cui pubblichiamo un brano tratto dal capitolo primo, intitolato «Modernità di Michelstaedter: estraneità di vita e inettitudine».

L'esperienza esistenziale e culturale del filosofo e artista goriziano (1887-1910) è significati-

va testimonianza della crisi che colpì la sua generazione. E in questo libro la figura di Michelstaedter (qui sotto in una foto e in un autoritratto) viene tratteggiata attraverso il confronto con alcuni importanti in-



tir parlare toscano e da Firenze scrive: "Qui c'è molta bella gente. E come parlano, dio che musica. Mi fa l'effetto che ognuno abbia un tesoro in bocca e non lo sappia".

A Ferrara sente il dialetto romagnolo, che non gli piace. Nel corso del suo "reportage" lo stato d'animo, triste per la separazione dalla famiglia, trapela sempre. Il contatto di Michelstaedter con il nuovo avviene come un urto che lui avverte dolorosamente come quando scrive: "Di questo viaggio così interessante per me non avrò un bel ricordo, perché l'idea che vado appena a incominciare l'esilio è come un incubo che mi ammazza tutto". All'urto segue la delusione di riscontrare anche nell'ambiente fiorentino la stessa superficialità

tellettuali del suo tempo, quali Hofmannsthal, Schnitzler, Kafka, Schlösser, Svevo, Proust, che come lui cercarono di dare risposta agli interrogativi della propria epoca. Ne deriva un'analisi dell'opera di Michelstaedter che permet-



te di inserire la problematica della «persuasione» nell'ambito dei grandi temi della modernità. L'autrice, Laura Furlan, laureata in germanistica a Trieste, insegna lingua e cultura italiana in Germania e in Austria, dove vive e lavora dal 1995. Ha svolto dottorato di ricerca all'Istituto di Letteratura comparata dell'Università di Klagenfurt, esplorando tematiche e problematiche mitteleuropee d'inizio '900.

so e il suo modo di sentirsi nell'ambiente. Un esempio è fornito dalle sue impressioni su Siena: «Siena è meravigliosamente bella (...) tutto ha conservato ancora un'aria antica che ci fa sentire il bisogno di aver un mantello rosso sulle spalle e di camminare maestosamente con la testa in alto». Nelle lettere degli ultimi anni inviate agli amici si percepisce il passaggio progressivo all'indifferenza che, all'interno del resoconto di viaggio, si manifesta nel disinteresse alla geografia: «(...) ci si svolgeva davanti prima la pianura ancora avvolta in un nimb azzurro con in mezzo la tua cupola schiacciata, poi via via i diversi picchi degli Appennini illuminati dal sole (...) e io pensavo al Monte Senario, proprio così. Ma non pensavo alla geografia». La geografia si smaterializza, perde i caratteri reali e diventa nella lettera a Rico, scritta nel

novembre 1909, dopo la partenza dell'amico per l'Argentina, parte dell'immaginazione.

«Di Enrico arrivano notizie saltuarie, ma il legame d'amicizia non si spezza e Michelstaedter si raffigura i luoghi in cui l'amico può trovarsi, segue con l'immaginazione le tappe del viaggio per mare, gli trasmette i suoi pensieri e sollecita il dialogo epistolare: "Mentre io scrivo qui al lume della lucerna nel mio posto solito come tu mi vedi, - tu, io penso, sarai già all'altezza di Pola, forse anche più in giù, certo in alto mare (...) E tu esprimerai il valore concreto di quella "adiaphoria" che nell'inerzia ricadeva su sé stessa, con infinito tormento (...) La prima notte è passata... avrai salutato il giorno con gioia; in coperta non soffrirai più il freddo perché sarai già all'altezza di Brindisi...».

«Il viaggio verso l'Argentina di Mreule, i mondi lontani come l'America del fratello Gino e del cugino Joe vengono immaginati da Michelstaedter sempre in base alle sue necessità soggettive, alle sue aspettative, ai suoi desideri; in essi egli proietta il suo ideale di Persuasione. Il piano della ricezione del viaggiatore che diventa viaggiatore dell'altro si piega alla finalità del soggetto che ancor prima di ricevere le lettere degli altri, anticipa nel suo immaginario il loro esser stranieri in luoghi diversi. Analizzati i tre livelli del "viaggiare testuale" restano ora da individuare le relazioni tematiche che intercorrono tra lettera e testo poetico».

Laura Furlan

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Camilleri «La mossa del cavallo» (Rizzoli)
- 2) Baricco «City» (Rizzoli) e, ex aequo, Maraini «Bulso» (Rizzoli)
- 3) Ferandino «Il rispetto» (Adelphi)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Harris «Hannibal» (Mondadori)
- 2) Coelho «Veronica decide di morire» (Bompiani)
- 3) Gaarder «Un specchio in un enigma» (Longanesi) e, ex aequo, Marai «Le braccia» (Adelphi)

SAGGISTICA

- 1) Savater «Le domande della vita» (Laterza)
- 2) Pansini «L'amore dannoso» (Mondadori)
- 3) De Crescenzo «Le donne sono diverse» (Mondadori)

«Croce del Sud» di Patricia Cornwell (pagg. 357 - lire 33 mila - Mondadori)

Deludente Cornwell. Ogni volta che abbandona il personaggio della dottoressa Scarpetta va inevitabilmente incontro a un «flop». Il suo «eroe di riserva», Andy Brazil (un poliziotto-giornalista), e le sue peripezie sono poco convincenti, al punto che non sembra neanche un libro della Cornwell.

La poliziotta Judy Hammer ha ricevuto l'incarico di mettere ordine nella città di Richmond, incrinata da scandali, delitti e corruzione. È aiutata dal vice-comandante Virginia West e da Andy Brazil. Gli investigatori paventano una strage, ma per sventarla bisogna trovare un nesso logico tra un atto valido, un oscuro sabotaggio informatico e l'assassinio di un'anziana.

«Ombra sultana» di Assia Djebar (pagg. 192 - lire 24 mila - Baldini & Castoldi)

Isma e Hajila, entrambe sposate dello stesso uomo, sono «rivali impossibili». Hajila, reclusa e passiva, decide all'improvviso di avventurarsi, a viso scoperto, nelle strade e nei giardini della città. Isma, la narratrice, rotto ogni vincolo, si abbandona al ricordo. Le sue memorie, dense di notti d'amore nell'harem, strappano di immagini di voluttà. Sola, disancorata, folle di libertà, fa ritorno all'infanzia, al luogo originario che crede di poter condividere con Hajila.

«Ombre sultane» è il romanzo della notte delle donne, fa parte dell'affresco magrebino che da anni Assia Djebar - romanziera, storica, cineasta, docente universitaria, nata in Algeria nel 1936, che oggi vive a Parigi e negli Stati Uniti - va disegnando con parole e passione di storica, poeta e femminista.

«La superficie di Eliane» di Luigi Malerba (pagg. 202 - lire 28 mila - Mondadori)

Un alto funzionario di una ditta di vernici è fatto oggetto di oscure persecuzioni. Le vernici, come il sangue, non sono solo chimica. Sono formule che attraversano la storia perché i colori influenzano la vita dell'uomo, i suoi umori, le sue pulsioni. I colori guariscono malattie o le provocano, avvelenano o disintossicano. In questo romanzo - al tempo stesso giallo e metafisico - le superfici e i colori costruiscono l'intrigo come le profondità e i sentimenti degli esseri umani, ordiscono la trama come il conflitto degli interessi e delle ambizioni. E ogni «mano» di colore tra le pagine aggiunge tensione, mistero, suspense, fino a creare il senso tangibile dell'irrequietezza, di un brivido, di un agguato che tiene in scacco il protagonista e i lettori.

«Squatter. Una storia di case occupate» di Renzo Paris (pagg. 132 - lire 14 mila - Castelvaggi)

Scritta con un linguaggio crudo e tagliente, che non rinuncia all'ironia, la storia etnica e metropolitana narrata da Renzo Paris è uno spaccato vibrante sul fenomeno più significativo che ha interessato l'universo giovanile degli ultimi anni. «Squatter» è un romanzo-inchiesta che descrive una storia di case occupate, di ragazzi in cerca di spazio sociale, artisti ed extracomunitari, anarchici e fuggiaschi, nei primi anni Novanta a Roma.

A pochi anni di distanza, due giovani della «generazione elettronica» vogliono ritrovare gli ultimi fuochi di questo passato recentissimo, su cui la sinistra di oggi continua a interrogarsi senza risposte.

«La regina di Saba» di Knut Hamsun (pagg. 51 - lire 10 mila - Iperborea)

Un lungo e imprevedibile inseguimento, un viaggio con ogni sorta di stravaganti incontri, sulle tracce di un'affascinante ragazza dallo sguardo profondo e dai modi imprevedibili, che assomiglia incredibilmente al personaggio del dipinto di Julius Kromberg, «La Regina di Saba». È il 1888 quando un non meglio precisato scrittore norvegese si imbatte in un amore che lo porterà a vagabondare senza meta attraverso la Svezia.

Di pochi anni successiva a «Pan», la novella del premio Nobel norvegese autore di «Fame», riprende i costanti temi hamsuniani: il vagabondare alla ricerca di una felicità quasi sempre irraggiungibile, lo struggimento d'amore, la disarmonia e l'inappagabile inquietudine esistenziale, stemperati però da un tono ironico e scanzonato.

STORIA Da Mondadori un volume sul genocidio nazista in Urss

Il libro nero strappato all'oblio che documenta la shoah in Urss

Un paio di anni fa il mondo intellettuale e politico italiano venne messo a soqquadro dal «Libro nero del comunismo». Ora al primo si è aggiunto un secondo «Libro nero. Il genocidio nazista nei territori sovietici 1941-1945» (Mondadori, pagg. 915, lire 42 mila). Questa volta, va detto, il titolo non è conseguenza di un'operazione politica (la demonizzazione del comunismo); si tratta infatti di titolo originale.

Il tema dunque è lo sterminio brutale dal quale pochi si salvarono dei quasi tre milioni di ebrei sovietici o residenti nei territori annessi all'Urss nel 1939. Basti citare al riguardo il massacro di Babij Jar (Kiev) nel quale in due giorni vennero eliminati 33 mila ebrei. Nel corso della ritirata le fosse comuni furono poi soggette a quelli che il lessico irrisorio, tipico dei nazisti, definì come «lavori di riordino». In altre parole le fosse comuni vennero riaperte e i resti vennero cremati e sparsi al vento. Non fu raro che a tali compiti venissero chiamati prigionieri ebrei. A ben vedere però il vero protagonista di questo secondo libro nero non è la Germania nazista. Più del contenuto interessa infatti la vicenda di questo libro: è per questo che oggi viene pubblicato e va subito aggiunto che essa ci pone di fronte a una «normale» storia sovietica. Il protagonista è appunto l'Unione Sovietica di Stalin, o meglio la visione del mondo e le paranoie di Stalin.

L'idea di raccogliere un corpus di testimonianze sullo sterminio degli ebrei sovietici nacque sul finire del 1942 dal Comitato antifascista ebraico dell'Unione Sovietica. La raccolta proseguì per alcuni anni e, dietro la guida di Vasilij Grossman e Il'ja Erenburg, poté contare su un notevole numero di collaboratori. In base all'idea iniziale il libro avrebbe dovuto illustrare i crimini nazisti contro gli ebrei sovietici e additare la loro resistenza patriottica.

Eppure nel 1945, quando il libro era in pratica pronto, anzi quando era già su marcia e si pensava anche di utilizzarlo per il processo di Norimberga, tutto si fermò. Da allora si ebbero pubblicazioni solo parziali di esso; nel 1946 uscì quella americana. Ora ne viene proposta la versione integrale, recuperata negli archivi ex sovietici (con l'in-

dicazione delle parti soppresse dalla censura). Perché dunque fu questa la sorte del libro? In sostanza perché a Stalin piaceva un mondo rigidamente in bianco e nero, in cui tutto il bene e il giusto stessero da una parte (la sua ovviamente) e ogni male e iniquità fossero addebitati all'altra. Ebbene, per quanto il Comitato antifascista ebraico non ospitasse affatto dei dissidenti, il risultato finale non era in bianco e nero tanto quanto Stalin avrebbe voluto.

Per due ragioni fondamentalmente. Da un lato certe pagine del libro non nascondevano che lo sterminio degli ebrei in Unione Sovietica era stato quanto meno aiutato e sostenuto da cittadini sovietici, che avevano collaborato con i nazisti. Ovviamente ciò incrinava l'immagine corrente di un paese compatto, patriotticamente motivato nel resistere ai nazisti, assolutamente intatto da qualsiasi forma di antisemitismo. Dall'altro lato a Stalin non piacevano giudizi (contenuti nell'introduzione al libro nero) del tipo: «Possiamo affermare con sicurezza che in tutta la storia del genere umano mai fu commesso crimine paragonabile a questo». In altre parole chi scriveva queste cose dimostrava di essere prima di tutto un ebreo e solo in secondo luogo un cittadino sovietico; e non era difficile che, nell'infelicità Russia staliniana, una persona del genere potesse diventare un «nemico del popolo».

Come tali, infatti, i redattori del libro nero vennero alla fine trattati. Nell'ottobre 1947 il responsabile delle pubblicazioni dell'Agitprop sovietico affermò: «L'opera contiene gravi errori di natura politica» e perciò «non può essere stampata». I primi arresti arrivarono alla fine del 1948 allorché il Comitato antifascista ebraico fu soppresso. Il clima della guerra fredda contribuì a peggiorare le cose. Nell'estate 1952 ebbe luogo il processo contro tutti coloro che avevano avuto a che fare con l'edizione americana del libro nero. Quindi vennero condannati a morte; nell'agosto la sentenza fu eseguita: come si è detto, una «normale» storia staliniana.

Giampaolo Valdevit

Nella foto, di Yad Veshem, una fanciulla ebrea violentata dagli ucraini.



Tradotte in italiano «Vita e destino» e «Anni di guerra»

Tornano le opere di Grossman sequestrate per ordine di Stalin

«Lo scrittore deve dire la verità, quando anche sia terribile, e il lettore deve conoscerla». In questa semplice affermazione è un po' la chiave dell'opera (e della vita) di Vasilij Grossman (nella foto a sinistra accanto a un'immagine di Stalin), che arriva in libreria nel nostro paese con una serie di opere a suo tempo sequestrate dal Kgb per ordine di Stalin: «Vita e destino» (Jaca Book, pagg. 860, lire 42 mila) e «Anni di guerra» (L'Ancora, pagg. 142, lire 24 mila). Proprio mentre suscita scalpore la prima traduzione del «Libro nero» scritto assieme a Il'ja Erenburg (e di cui si parla qui accanto), anch'esso scomparso negli archivi della polizia segreta moscovita, dopo essere stato commissionato ufficialmente ai due scrittori.

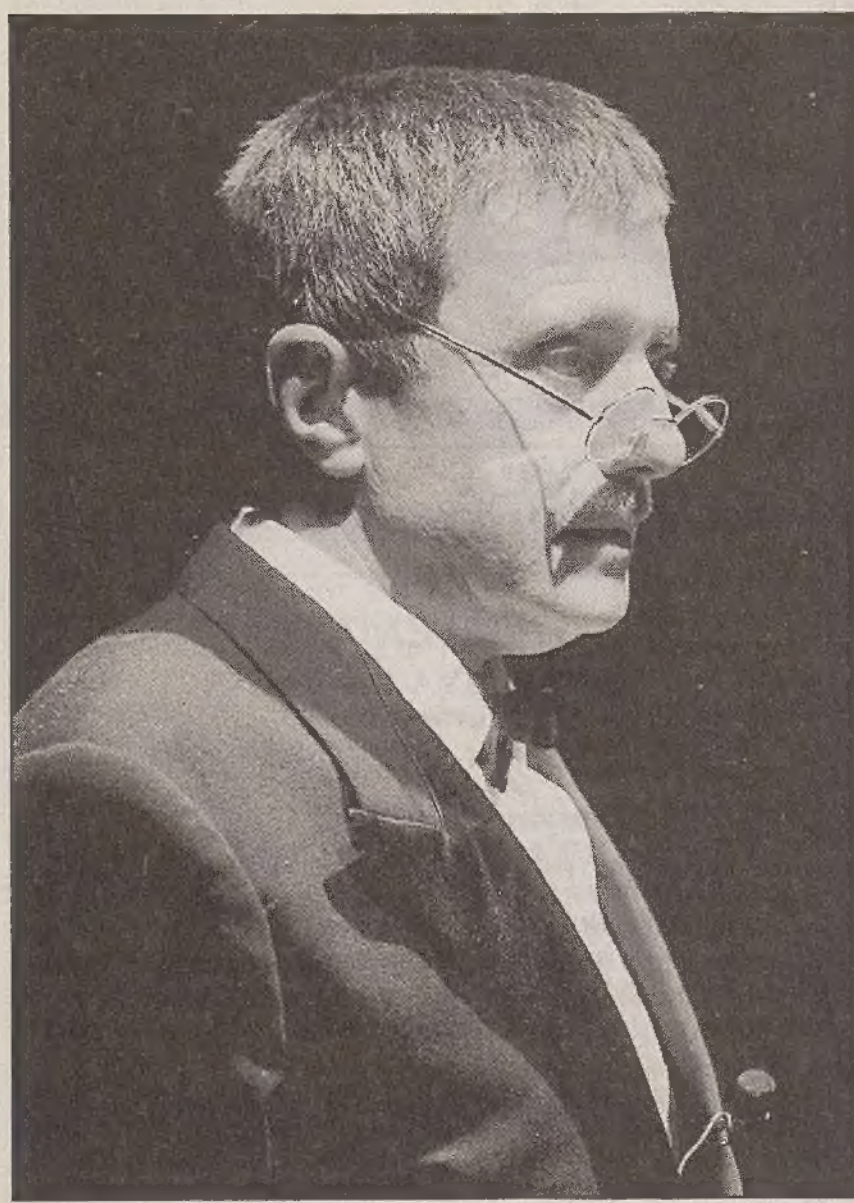
La realtà diventa il tema di Grossman, la realtà prima uscita ricca di futuro dalla rivoluzione, poi la stessa realtà, resa nera dalla guerra e dall'orrore dei campi di sterminio e della soluzione finale antiebraica hitleriana, ma anche dalla svolta antisemitica del regime stalinista e dalla repressione poliziesca. Certamente una realtà che è testimonianza e riflessione nei libri più di cronaca, come i testi ora raccolti in questo «Anni di guerra», dove rilievo particolare ha la scoperta dell'inferno di Treblinka.

Una realtà che si trasforma invece in visione e si muta in una sorta di doloroso

grido esistenziale, ma anche cosciente opposizione al male perseguito dall'uomo, nelle opere più letterarie, come il romanzo «Vita e destino», che segue il più noto «Per una giusta causa», che nel 1952 gli diede fama in Urss, prima che cadesse in disgrazia. Grossman è morto a 59 anni nel 1964 e acquistò notorietà con le sue corrispondenze dal fronte per il giornale «Stella Rossa». Il tema della guerra torna poi appunto in «Per una giusta causa», che doveva essere la prima parte di un grande affresco sulla Russia sovietica, che non vide mai la luce, attraverso le vicende di una famiglia, le sue ramificazioni, il succedersi delle generazioni.

Il Kgb gli sequestrò infatti tutto l'archivio personale e tutti i manoscritti. Questo «Vita e destino», seconda parte del suo progetto letterario, arrivò in occidente dopo la morte dell'autore nel 1980. Ora l'editore che lo tradusse in italiano nel 1984 ne propone una nuova edizione. È un romanzo grandioso, per ambizione, ma anche per potenza narrativa, per una spinta e un'emozione interiore forte, diversa dalla prima parte, e che affonda le proprie radici, sia narrative che di visione storica, nelle esperienze estreme e terribili che hanno segnato questo Novecento, da una parte Treblinka, dall'altra il celebre campo stalinista Kolyma.

Paolo Petroni



Massimo De Francovich (nella foto Piccolo Sillani) sarà il protagonista di «L'invenzione dell'amore» a Palermo.

TEATRO L'edizione di quest'anno si aprirà il 6 ottobre a Palermo con un concerto di Patti Smith

Festival sul '900, anche nel 2000

Nomi di spicco in cartellone, da Stoppard e Sellars, da Arias a Forsythe

ROMA Il Festival sul Novecento di Palermo conserverà la sua denominazione anche nel 2000, in quanto dedicato alla cultura di un secolo che non si esaurisce con il passaggio nel nuovo millennio. Lo ha assicurato il sindaco Orlando che - nel presentare a Roma l'edizione di quest'anno, che si apre il 6 ottobre con un concerto di Patti Smith al Teatro Politeama di Palermo - ne ha annunciato la trasformazione in Fondazione per renderlo più organizzato e continuo.

La manifestazione è ricca di grandi nomi del teatro mondiale: Tom Stoppard, Peter Sellars, Alfredo Arias, William Forsythe. Di Stoppard, noto commediografo inglese, autore della

sceneggiatura del film «Shakespeare in love», sarà rappresentato l'ultimo testo teatrale «L'invenzione dell'amore», affidato alla regia di Piero Maccarinelli e all'interpretazione di Massimo De Francovich.

Di Peter Sellars, uno dei più geniali creatori di spettacoli del nostro tempo, «The Story of a Soldier» di Igor Strawinski, ambientato fra gli immigrati della zona est di Los Angeles. La rappresentazione si svolgerà nei Cantieri Culturali alla Zisa, scelta da Sellars come spazio ideale per il testo di Ramuz, nato per essere dato all'aperto nelle campagne svizzere. La produzione è in collaborazione con il «Massimo».

presenterà «Peines de coeur d'une chatte française», con cui il regista di origine argentina rivisita un suo successo di vent'anni fa, «Peines d'une chatte anglaise», con nuovi personaggi e una nuova storia.

Grande attesa per la prima italiana di «Workwithwork» di William Forsythe interpretato dal Frankfurt Ballet, un coreografo e un complesso che si sono imposti in tutto il mondo per lo squisito senso della contemporaneità e del post-moderno.

Altro evento sarà il recital di Laurie Anderson con «Songs and Stories from Moby Dick», nuova fantastica creazione di un'artista diventata famosa per l'uso straordinario di elementi vi-

sivi, effetti virtuali, strumenti ed effetti musicali del tutto inediti.

La parte italiana è intonata al senso di ricerca che caratterizza il Festival. Giovanni Sollima, compositore approdato a riconoscimenti che superano i confini nazionali, suonerà «Hell» e «Aquilario», due partiture con Robert Wilson voce recitante e testi del giovane austriaco Christopher Knowles. Ruggero Cappuccino con «I silenzi della memoria» e «L'aghe» converserà, come gli piace da anni, con Giovanni Tomasi di Lampedusa. Claudio Collovà metterà in scena il racconto di Carmelo Samonà, «Fratelli», e Marco Baliani racconterà «La crociata dei fanciulli» di Schönbach.

APPUNTAMENTI

Trieste: concerti organistici e il Trio di Parma al «Verdi»

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla basilica di San Silvestro, per l'Ottobre organistico, concerto del duo Irena Pahor flauto e Dina Slama cembalo e organo. Musiche di Frescobaldi, Van Eyck, Danivian-Philidor, Croft, Caldara, Vivaldi, Telemann. Ingresso libero.

Oggi, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto a Trieste è in programma il concerto finale del XXII Settembre Musicale Triestino. L'organista e compositore Peter Bannister eseguirà musiche di Bach, MacMillan, Franck, Alain, Bannister e un'improvvisazione su tema dato. Ingresso libero.

Oggi, alle 20, al Teatro Verdi concerto del Trio di Parma in occasione del decennale della Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste e dell'apertura del XVIII anno accademico del Collegio del mondo Unito dell'Adriatico.

Oggi, alle 21, nella chiesa di S. Giovanni in Tuba a Duino terzo concerto del ciclo «Note del Timavo». L'ensemble veneziano «Accademia di S. Rocco» proporrà musiche di Mattei, Vivaldi, Albinoni. Ingresso libero.

Venerdì, alle 20.30, al Teatro Verdi per la Stagione sinfonica d'Autunno concerto diretto da Alain Lombard (nella foto a sinistra) con il pianista Jean Claude Penetier.

Venerdì 8 ottobre al Teatro Cristallo s'inaugura la stagione di prosa della Contrada con la prima nazionale di «El serpente de l'Olimpia», una nuova commedia di Roberto Damiani incentrata su Angelo Cecchelin. Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

GORIZIA Oggi, alle 21, al Kulturni Center «Lojze Bratuz», nell'ambito di un seminario di studi specialistico dedicato alla composizione assistita dall'elaboratore, si terrà un concerto del pianista Pierre-Laurent Aimand sul tema «Un itinerario pianistico verso la musica contemporanea». In programma musiche di Liszt, Skrjabin, Stroppa, Boulez.

Sabato, alle 20.45, al Kulturni Dom per la rassegna «Non ci resta che... ridere!» la compagnia «Astichello» (Vicenza) presenta «Quel fiol de un can de un gato» di Renato Abbò. Regia di Aldo Zordan.

UDINE Domenica 3 ottobre, alle 17.30, nella Pieve di Sant'Andrea Apostolo a Venzona, Progetto Bach.

L'11 novembre il nuovo spettacolo di Giorgio Gaber inaugurerà la 34.ma stagione di prosa del Teatro Club.

PORDENONE Fino al 3 ottobre, a San Vito al Tagliamento, si tiene «L'Arlecchino errante», meeting internazionale degli attori dell'arte. Informazioni allo 0434-520074.

VENETO Sabato, alle 21, al palasport di Bassano, concerto degli Ultra.

Martedì 5 ottobre alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Pino Daniele.

SLOVENIA Domani, alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con «Maria Del Carmen Y su son cubano» (giovedì Riccardo Fogli, nella foto in basso).

MUSICA Tra gli eventi della nuova stagione dell'Accademia Filarmonica Romana

Film in omaggio a Petrassi

ROMA Torna il film «Cronaca familiare» di Valerio Zurlini, con Marcello Mastroianni, vincitore del 1963 del Leone d'oro della Mostra di Venezia, in occasione di una serie di manifestazioni che l'Accademia Filarmonica Romana dedica al compositore. La proiezione, in programma il 13 ottobre al Teatro Olimpico, è per riascoltare la musica scritta per la colonna sonora del film, l'unica da Petrassi oggi non rifiutata fra le sue diverse collaborazioni cinematografiche.

Si tratta di uno degli eventi della stagione 1999-2000 della Accademia Filarmonica Romana. L'omaggio a Petrassi (che ha appena compiuto 95 anni) sarà completato il 14 ottobre da un percorso espositivo, formato di bozzetti, partiture, foto di scena e repertorio, e da uno coreografico in cui Amedeo Amodio con il corpo di ballo del Te-

atro dell'Opera farà rivivere «Estri» la composizione musicale ideata per Aurel Milos. Vi saranno, inoltre, concerti e tavole rotonde.

La stagione della Filarmonica proseguirà il 15 ottobre con il ritorno a Roma di Christian Thielemann (per diversi anni collaboratore dell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia) alla guida dell'orchestra della Deutsche Oper di Berlino.

Un secondo appuntamento di rilievo sarà con Maurice Bejart e il suo «Bejart Ballet Lausanne» che in febbraio saluterà il nuovo millennio con «Dialogue de l'Ombre double» su musica di Pierre Boulez. «Clou» della stagione il 250.mo anniversario della morte di Johann Sebastian Bach che sarà ricordato con varie iniziative come l'esecuzione integrale dell'opera organistica del compositore tedesco.

La Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti, il 6 ottobre a Lucca

Progetto Puccini, con inedito

MILANO Un preludio giovanile inedito di Giacomo Puccini, eseguito a Lucca nella basilica di San Frediano dall'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti (nella foto), aprirà, il 6 ottobre prossimo, la manifestazione «Puccini nel Novecento», progetto quadriennale nato dall'incontro fra il Comune di Lucca, il Teatro del Giglio e il Centro Studi Puccini.

Il progetto consiste in una serie di manifestazioni-omaggio al grande compositore lucchese e comprende allestimenti d'opere, concerti, mostre, convegni, pubblicazioni. Quattro i momenti principali: Puccini oltre la scena quest'anno e gli allestimenti, dal 2000 al 2002, del Triciclo («Tabarro», «Suor Angelica» e «Gianni



Schicchi»), della «Fanciulla del West» e di «Turandot». Puccini oltre la scena comprende quattro concerti, convegni e mostre.

Il concerto d'apertura, il 6 ottobre, si intitola «Tra Lucca e Milano: musiche orchestrali di Puccini e Catalani» e sarà eseguito dall'orchestra scaligera diretta da Muti. Due inediti: il Preludio a Orchestra in mi minore e maggiore di Puccini diciottenne (1876) e la sinfonia di Catalani Il Mattino (1874).

«Non dobbiamo attenderci pagine di musica universale - dice Muti sul Puccini giovane - ma una tappa importante per capire i passi successivi di Puccini verso il colore e l'enfasi che poi svilupperà nella sua gloriosa vita».

RASSEGNA Anteprima al teatro dei Salesiani Alla Barcaccia trionfa «Grease» primo musical alla triestina fatto da giovani per i giovani

TRIESTE Ai Salesiani come a Broadway... L'attesa anteprima di «Grease», il primo musical alla triestina, ha richiamato una folla di spettatori. L'atmosfera, poi, si è mantenuta incandescente per tutta la durata di questo lavoro, fatto da giovani per i giovani, forse perché in sala c'erano gli amici, i parenti, i vicini di casa degli attori che si sentivano in dovere di sostenerli, incitarli, applaudirli in ogni modo, ma anche per l'interesse che il musical suscita, oggi, in tante persone di ceti diversi.

Gli autori dell'adattamento in triestino del famoso film (su testi di Casey e Jacobs) sono Lorenzo Braida e Michele Bianco, che poi compaiono anche come interpreti della coppia Danny e Sandy, intorno alla quale ruota la storia, ambientata negli anni '50 in pieno trionfo del rock and roll. Una dozzina di giovani ce la mettono tutta per entrare nei panni dei mitici T-Birds e delle maliziose Pink Ladies che ben conosciamo, imitandone alla perfezione gli atteggiamenti, le mossette, le continue lisciate sui capelli cosparsi di brillantina; ogni tanto si lanciano anche in movenze audaci di ballo acrobatico. Per i «muli» e le «mule» di marca nostrana, in fondo, non sembra difficile giocare a bulli e pupe. La vicenda provvede in modo scorrevole e divertente grazie a una scattante regia che ha mantenuto i ritmi e i rapidi cambiamenti di scena del film. I ragazzi hanno saputo gestirsi abilmente in questa trasposizione, realizzando anche scenari spiritosi. E poi?

Naturalmente occorre una colonna sonora perché «Grease» è uno spettacolo fatto soprattutto di canzoni ma per questo c'era la base musicale già pronta, cantata in italiano da Lorella Cuccarini, nell'adattamento di Saverio Marconi, andato in scena di recente.

Il successo per il «Grease» triestino (che sarà regolarmente programmato in aprile) è assicurato ma ci si chiede un dubbio che non sia proprio questo il teatro in dialetto che «La Barcaccia» ci aveva promesso.

Liliana Bamboschek

PRIME VISIONI

Coloratissimo, pop, surreale «Austin Powers» di Jay Roach

E il camaleontico Mike Myers le prova tutte per farci ridere

AUSTIN POWERS. LA SPIA CHE CI PROVAVA
Regia di Jay Roach.
Interpreti: Mike Myers, Heather Graham. Usa 1999.

Un nuovo film ha scosso l'America. Dalle risate. È il nuovo «Austin Powers», con la stella comica trasformista Mike Myers, che ha sbancato il botteghino Usa. Un successo travolgente che ora attende conferma in Italia, dopo il flop della prima puntata.

Alla faccia del «politically correct», negli States si ride ormai di tutto: dei grassoni, dei nani, dei gay. Merito (o colpa) del film demenziale come il proverbiale «Tutti pazzi per Mary» e ora come la seconda avventura, ancora oltraggiosa e sboccata, di questo clone trash di James Bond. La storia racconta il ritorno del dottor Male (Mike Myers), che vuole distruggere la terra e, per sicurezza, ruba la virilità del suo nemico Austin Powers (Mike Myers) tornando indietro nel tempo fino al 1969. Al fianco del catastrofico eroe una notevole simil Bond Girl (la biondissima Heather Graham, con lui nella foto), (s)vestit ora come Barbarella ora come Ursula Andress nel primo 007.



Coloratissimo, pop, surreale e molto zozzone, il film, è azzardato nelle psicologie e nei risvolti sociali, ma gioca bene le carte della parodia farsesca. Ficciano le trovate e i dialoghi divertenti, ma non andate a cercare l'inquietudine nevrotica di un Jerry Lewis e nemmeno di un Jim Carrey. Piuttosto Myers punta sul camaleontismo già di Eddie Murphy, e va detto che il Myers/Dottor Male, femmineo e cattivissimo, suprema il divertimento il Myers/Powers e pure il Myers annegato nel corpo ciccione di un sicario scozzese. Ma è strepitosa anche la replica in miniatura del Dottor Male, interpretata dal nanerottolo bodybuilder Verne Troyer.

Con un ritmo che ricorda un po' i Zucker e i Monty Python, ma con battute e allusioni più pesanti, questa «Spia che ci provava» sarà ricordata per un paio di spassosi tormentoni verbali (i commenti della gente che avvista nel cielo un razzo fallico) e per le ombre cinesi, ingannevolmente erotiche, riflesse su una tenda da campeggio, protagonisti Powers e la bella bionda. Vedere per credere (e ridere).

Paolo Lugli

A Brescia con Mogol Il 29 settembre manifestazione in ricordo di Lucio Battisti

BRESCIA Non poteva che tenersi il 29 settembre, titolo della celeberrima canzone incisa dall'Equipe 84, la prima manifestazione bresciana in ricordo di Lucio Battisti. Alla serata, promossa al piazza Loggia dall'assessorato alla Cultura del Comune, parteciperanno Mogol e l'ex leader dell'Equipe 84 Maurizio Vandelli.

Vandelli si esibirà con il gruppo «Mistero». Sul palco anche il gruppo dei «Fiori di acqua dolce», composto da Mogol e dai migliori allievi del Centro Europeo di Toscana, fondato dallo stesso paroliere di alcune tra le più belle canzoni di Lucio Battisti.

I «Fiori di acqua dolce», tra l'altro, hanno eseguito per primi la canzone inedita «Il paradiso non è qui» firmata da Mogol e Battisti. Nel corso della serata saranno proiettati filmati inediti, commentati da amici, critici musicali e ospiti.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Concerto diretto dal M. Alain Lombard - pianista Yvan-Claude Penetier - venerdì 1 ottobre ore 20.30 (turno A) e domenica 3 ottobre ore 18 (turno B). Prenotazioni e vendita biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com

«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione

di prosa 1999/2000. Campagna abbonamenti: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19), Biglietteria Sala Tripovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita con carta di credito al n. verde 800-55.40.40 (lunedì-venerdì 15-19). Sono in vendita i posti a turno fisso disponibili e gli abbonamenti «unodue».

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 1999/2000: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Austin Powers la spia che ci

provava». Il film che ha fatto ridere tutta l'America! Da venerdì: «Eyes wide shut» di Kubrick.

ARISTON. Donne protagoniste. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Tutto su mia madre» di Almodovar, con Cecilia Roth, Penelope Cruz, Marisa Paredes. Premio per la miglior regia al Festival di Cannes 1999. «Un sacco di risate con gli occhi pieni di lacrime» (Il Piccolo). 2.a settimana di travolgente successo. N.B.: Si raccomandano la puntualità.

SALA AZZURRA. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Il vento ci porterà via» di Abbas Kiarostami. Premio speciale della giuria Venezia '99.

EXCELSIOR. Ore 15, 17.30, 20, 22.15: «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma».

Wars - episodio I - La minaccia fantasma». Dts digital sound.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale. Sala 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones.

SALA 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Pazzi in Alabama». Il debutto nella regia di Antonio Banderas, con Melanie Griffith.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Intrigo sotto le gonne».

NAZIONALE 1. 15.15, 17.35, 20, 22.20: «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». In esclusiva in questo cinema con il nuovo sistema digitale Dts-Es (Extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore!

NAZIONALE 2. 15.40, 17.50, 20, 22.15: «Gioco a due» (The Thomas Crown Affair). Con Pierce Brosnan e René Russo. Lo incasterà per amore o per denaro?

NAZIONALE 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La mummia». Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.55, 17.55, 20, 22.15: «Instinct» (Istinto primordiale) con A. Hopkins. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: «Guardami» di Davide Ferrario con Elisabetta Cavallotti. Prime e seconde visioni 10.000. Feriali, primo spettacolo 6000. Abbonamento a 10 visioni 50.000.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Wild wild

West» con W. Smith e K. Kline.

UDINE

TEATRO NUOVO G. da UDINE. Campagna abbonamenti: fino al 2.10.99. Tel. 0432/248419; orario biglietteria: 9-13 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnastop) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 13). Dal 25 settembre al 2 ottobre nuovi abbonamenti. Biglietteria chiusa: 3 ottobre 1999.

TEATRO CONTATTO. Campagna abbonamenti: da lunedì 27 settembre presso Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crippei 65, tel. 0432-511861. Orario: da lunedì a venerdì ore 15.30-19, sabato ore 16-18.

GRADO

CRISTALLO. 20, 22.30: «Star wars - La minaccia fantasma».

CERVIGNANO. TEATRO PASOLINI. «Waterboy» di Frank Coraci: ore 17.30, 19.30, 21.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. STAGIONE DI PROSA E CONCERTI 1999/2000. Campagna abbonamenti: riconferma dei posti e turni di abbonamento fino al 6 ottobre p.v.; dal 9 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat - Trieste, Appiani - Gorizia.

EXCELSIOR. 17.30, 20,

22.30: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». Primo spettacolo lire 7000.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18.15, 20.15, 22.15: «Austin Powers - La spia che ci provava», con Mike Myers.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «Gioco a due» con Pierce Brosnan e Renée Russo.

Sala Gialla. 17.30, 19.45, 22: «Pazzi in Alabama», con Melanie Griffith. Regia di Antonio Banderas.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. 17.30, 20, 22.30: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». Primo spettacolo lire 7000.

Sala 3. 18.10, 20.10, 22.10: «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar. Primo spettacolo lire 7000.

RAI REGIONE La Iulia Felix e il Capodanno 2000 fra i temi di attualità

Shaker, ultima settimana

E uno speciale tv sui trent'anni della Barcolana

Ultima settimana per Shaker. Musica, spettacolo e varie curiosità. Dal 4 ottobre, infatti, riprenderà il tradizionale appuntamento del mattino con «Undicietrasa». Ma vediamo i temi che «Shaker» affronterà da oggi a sabato.

Le mattinate saranno dedicate all'attualità: il recupero della nave romana Iulia Felix a Grado, il censimento delle comunità feline nel comune di Trieste, il sito Internet Rai sport, i viaggi in vista del Capodanno 2000, la giornata di studio su «Le nuove professioni del libro» e la Mostra mercato dell'editoria del Friuli-Venezia Giulia, la recente scoperta del relitto della nave «Audace».

Tra le molte iniziative di carattere culturale, saranno segnalate: la mostra sulle opere d'arte della collezione Rai-Zacchi a Pordenone, le varie iniziative incentrate sulla figura di padre Marco d'Aviano, le attività e i progetti promossi dell'associazione culturale «don Gilberto Pressacco», la mostra sui pterosauri a Tolmezzo. Inol-

tre, si parlerà del convegno «Il teatro delle lingue. La lingua del teatro» e del Museo della civiltà contadina di Aiello del Friuli.

Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 15, come di consueto sarà proposta molta musica, s'incontreranno giovani artisti e sportivi e si farà conoscenza con il gruppo triestino dei «Bandomat».

Dalle 15.15, nel salotto pomeridiano, saranno approfonditi gli argomenti del

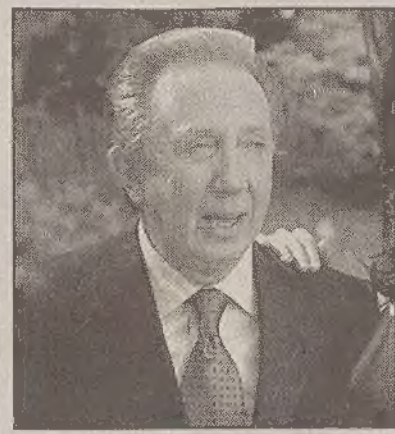
mattino e non mancheranno interviste a personaggi più o meno famosi, tra cui Lucio Dalla, nuovamente alla ribalta con il suo ultimo album «Ciao», i registi triestini Franco Giraldi e Gianni Lepre, Giorgio Tamburini a proposito delle importanti iniziative umanitarie dell'Ospedale infantile triestino «Burlo Garofolo», Eugenio Ambrosio e la sua collezione di rarità discografiche dei Beatles.

Ai microfoni si alterneranno Daniela Picoi, Orio di Brazzano, Lucia Cosmetico. La regia è di Daniela Schifani-Corfini.

Domenica 3 ottobre, alle 12, per «I racconti della domenica» andrà in onda la tredicesima ed ultima puntata dell'originale radiofonico di Roberto Damiani «... e una iena per valigia - James Joyce nel cuore d'Europa».

Per quanto riguarda i programmi televisivi, sabato, alle 9.55, sulla Terza Rete tv, in attesa di veleggiare nel golfo di Trieste il prossimo 10 ottobre, sarà trasmesso lo speciale «I trent'anni della Barcolana», costruito con le immagini dell'edizione 1998 della Coppa d'Aurum, in collaborazione con la redazione giornalistica della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia. La regia è di Gioia Meloni e Piero Pieri. Seguirà «Ognisport per tutti», rubrica realizzata in collaborazione con il Coni, il ministero della Pubblica Istruzione, la Rai e l'Unione Italiana Stampa Sportiva. La puntata di sabato sarà dedicata all'equitazione.

Bongiorno, bravo bravissimo



MILANO Mike Bongiorno, 75 anni (nella foto), conduce da oggi su Retequattro quattro puntate di «Bravo bravissimo» dal Teatro Ponchielli di Cremona. Intanto registra la «Ruota della fortuna» e prepara lo speciale natalizio per Canale 5 «L'albero delle stelle» e quello per il Capodanno 2000, che andrà in onda dal Sestriere.

OGGI IN TV



«Prima e dopo» di Schroeder su Raiuno

La madre crede che sia innocente

Tra i film in programma oggi in tv:

«Prima e dopo» (1995) di Barbet Schroeder (Raiuno, ore 20.50). In prima tv. Un adolescente viene accusato di aver ucciso la sua fidanzata. Il padre, credendolo colpevole, cerca di occultare le prove, mentre la madre lo crede innocente. Con Meryl Streep (nella foto) e Liam Neeson, protagonista di «Star Wars».

«Il piccolo grande mago dei videogames» (1989) di Todd Holland (Italia 1, ore 20.45). Rinchiuso in una clinica dalla propria madre, un ragazzino autistico, abilissimo con i videogiochi, riesce a fuggirne grazie all'aiuto del fratello.

«Daylight - Trappola nel tunnel» (1996) di Rob Cohen (Canale 5, ore 21). A causa di un'esplosione, dodici persone restano intrappolate nel tunnel che collega Manhattan al New Jersey. Con un acrobatico Sylvester Stallone. In prima tv.

«Ardena» (1996) di Luca Barbareschi (Retequattro, ore 22.50). Durante una vacanza, un tredicenne si innamora per la prima volta, soffre per i genitori in crisi e assiste alla morte di un amico. Prima tv con Luca Barbareschi, Lucrezia Lante della Rovere e Aiaia Tugnoli.

Canale 5, ore 23.20

Gli ospiti del «Costanzo Show»

Si parlerà di discriminazione sessuale oggi al «Maurizio Costanzo show».

Gli ospiti sono: Monica Leoffredi, conduttrice tv; Lella Costa, attrice; l'on. Carlo Giovanardi, vice-presidente della Camera dei deputati; padre Bruno Fasani, vicepresidente dei settimanali cattolici italiani; Vairo, vignettista; Franco Grillini, presidente nazionale Arci-gay.

Raidue, ore 12

Buon compleanno ai «Fatti vostri»

Prende il via oggi la nuova serie di «Fatti vostri», che quest'anno festeggia il decimo compleanno. E torna a condurre, per la quarta volta, Massimo Gilletti.

Retequattro, ore 8.35

«Peste e corna» con Gervaso

Torna oggi la rubrica quotidiana di Roberto Gervaso in «Peste e corna», che si propone di denunciare vizi e difetti, tare e ossessioni dell'Italia e degli italiani.

Raitre, ore 23.05

La «linea gotica» in prima serata

Oggi, per la grande storia in prima serata, sarà proposto «La linea gotica». In primo piano: la cronaca degli ultimi mesi della Seconda guerra mondiale nel racconto dei soldati che hanno combattuto quelle battaglie.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno Musica; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 8.35: Lunedì sport; 9.00: GR1 Baobab, mattine d'estate; 9.05: Radio anch'io sport; 12.05: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.30: GR1 Parlamento news; 14.00: GR1 Medicina e Società; 14.10: Bolmare; 15.05: GR1 New York News; 16.00: GR1 Baobab, pomeriggio d'estate; 17.40: GR1 Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 20.50: E.R. Medici in prima linea - in onda media; 21.00: Diversi da chi; 22.35: Bolmare; 23.05: Uomini e Canoni; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 0.37: Il giornale del mattino; 0.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Oltre il confine; 9.15: Il ruggito del coniglio; 10.20: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2 Notizie; 10.40: Se te lo conda...; 11.55: Mezzogiorno con...; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Quota 2000; 13.30: GR2; 14.15: Soltanto il cielo il domino; 14.45: Fusi orari; 16.00: 90-9 e basso; 18.00: Caterpillar; 19.35: GR2; 19.40: Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 0.00: Nighty Nights; 3.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1002 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima pagina; 8.30: I giornali Europei; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 9.05: Ascolti musicali a tema; 9.45: Incontro con i Quattro Quartetti; 10.00: La pagina degli spettacoli; 10.20: Il Giudizio Universale; 11.00: Le orchestre del mondo; 11.45: Inaudito; 12.00: Accade domani; 12.45: Cento Lire; 13.00: La Barcolana; 13.45: GR3; 14.00: Blu Bemolle; 16.00: Fahrenheit; Libri e Lettori; 18.45: GR3; 19.00: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite Festival; 20.00: Cento Lire; 20.30: Vetrina della Stagione Musicale; 22.20: Storie alla radio; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in Italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Onde verde, T3 giornale radio; 11.30: Shaker (diretta); 12.30: T3 giornale radio; 14.30: Shaker (diretta); 15: T3 giornale radio; 15.15: Shaker (diretta); 18.30: T3 giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Antologia de «L'altreurope».

Programmi in lingua slovena. (102.9 o 95.6 MHz / 987.62). 7. Segnale orario. Gr. 7.20: Il nostro buongiorno - Calendario; 7.30: La fiaba; 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Gli incontri del giovedì; 8.50: Soft music; 9.15: Libro aperto; 9.30: Pagina di musica classica; 11: Notiziario e rassegna stampa; 11.10: Con voi dallo studio; 12.45: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica leggera slovena; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Onde giovani; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Dal mondo della musica; 18: Storie curiose; segue Musica di tutto riposo; 19: Segnale orario - Gr. 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 10.15: «Meteo» - «Meteo» e «Meteo» - 12.05, 12.45, 19.45: «Attualità»; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merli; 13.10: Color Latini con Edgar Rosario; 14.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color Latini replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.8 o 97.9 MHz Score: 97.0 o 98.5 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopio; 7.30: Meteo - i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: «Play and go» con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopio; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelli; 9.45: Crazy Line - 31089; 10: La matinata: curiosità e musica con Giorgio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopio; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopio; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go; con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go; con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz; 23.00: Venerdi; 15: «Freestyle»; hip hop, rap con la Gallery Squad; Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato: 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Di hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Di hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05, 21.05: Radio News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/669393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anticafish.

Radio Amica 108.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastico; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastico; 9.31, 11.31, 13.31, 15.31, 17.31, 19.31: Ultim'ora, le novità di Fantastico.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA. Con Filippo Gaudenzi e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
8.30 TG1 FLASH
9.55 LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO. Film (commedia '55). Di Robert Z. Leonard. Con Gina Lollobrigida, Vittorio Gassman.
10.30 TG1
10.35 REMINGTON STEELE. Telefilm.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 LA VALLE DELL'EDEN. Film (drammatico '55). Di Elia Kazan. Con James Dean, Julie Harris.
16.10 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
17.45 OGGI AL PARLAMENTO
17.55 PRIMA DEL TG
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMARIA DI TUTTO. Con Filippo Gaudenzi e Simonetta Martone.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 PRIMA E DOPO. Film (drammatico '96). Di Barbet Schroeder. Con Meryl Streep, Liam Neeson.
22.45 TG1
22.50 PASSAGGIO A NORD-OVEST
23.45 FALPALA - MODA A STRISCIA
0.05 TG1 NOTTE
0.25 STAMPA OGGI
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.35 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.05 SOTTOVOCE. ROSALINDA CELENTANO. Con Gigi Marzullo.
1.35 RAINOTTE
1.40 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. «Due bravi ragazzi»

RAIDUE

6.10 AVVOCATO DEI MINORI. Telefilm. «Agguato nel buio»
7.00 TARZAN. Telefilm. «La maledizione del Mugumba»
7.45 GO CART MATTINA
9.35 PROTESTANTISMO
10.05 MARKUS MERTIN - IL MEDICO DELLE DONNE. Telefilm. «Amici»
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Gilletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 DOPO PRANZO POP
14.05 FRIENDS. Telefilm. «Qualcuno mi bacì... e' mezzanotte»
14.30 BALDINI E SIMONI. Telefilm. «La prima volta di Emanuel»
15.05 HUNTER. Telefilm. «Una storia tragica»
16.15 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. «Pagamento dilazionato»
16.30 TG2 FLASH
17.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. «Rimorsi di coscienza»
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. «Guerra di squillo»
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. «L'ora della verità»
22.35 IL PRESENTE DEL FUTURO. Documenti.
23.35 TG2 NOTTE
0.10 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 AMORE FERITO. Film tv (thriller '95). Di Steven Soderbergh. Con Judith Light, Jack Wagner.
1.40 RAINOTTE
1.45 ANIMA MUNDI
1.50 TG2 NOTTE (R)
2.20 PUNTI DI SVISTA
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
9.05 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE. Con Carlo Massari.
9.25 RAI EDUCATIONAL PULSAR
9.55 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 LA GUERRA SEGRETA DI SUOR KATRYN. Film (drammatico '60). Di Ralph Thomas. Con Lilli Palmer, Sylvia Sims.
12.00 T3 DA MILANO
12.30 SPECIALE T3: I RESTAURI DELLA BASILICA DI ASSISI
13.20 CALCIO «A TUTTA B»
13.40 CALCIO C - SIAMO
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3 T3 METEO
14.50 T3 LEONARDO
15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.50 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.00 CICLISMO: MILANO - VIGNOLA
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 T3 METEO
18.05 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 T3
20.00 RAI SPORT 3
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 VOGLIA DI SICUREZZA. Con Antonio Di Bella e Andrea Purgatori.
22.40 T3
23.05 T3 REGIONALI
23.05 LA GRANDE STORIA
23.50 OLTRE LA NOTTE. Documenti.
0.45 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURALE - T3 METEO
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE: VENT'ANNI PRIMA
1.30 RAI NEWS 24
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 CARTONI ANIMATI
20.30 TGR - Segue TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 VIVERE BENE CON NOI. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. «L'ultima risorsa»
12.30 I ROBINSON. Telefilm. «Traslocando traslocando» - 2a parte
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 MAMMA PER FORZA. Film tv (commedia '96). Di Larry Elkann. Con Channing Stockard, Christine Ebersole.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Ezio Iacchetti.
21.00 DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Film (azione '97). Di Rob Cohen. Con Sylvester Stallone, Amy Brenneman.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Ezio Iacchetti.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «Fratelli crudeli»
3.10 VIVERE BENE CON NOI (R)
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 MC GYVER. Telefilm. «Il prezzo della verità»
10.30 MAGNUM P.I.. Telefilm. «Il delitto»
11.30 RENEAGE. Telefilm. «Collegli»
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 SPECIALE FUEGO - IL POPOLO DELL'ARTE
13.30 DRAGON BALL
14.00 I SIMPSON
14.30 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. «Caccia allo gnomo» - 2a parte
15.00 SPIN CITY. Telefilm. «E' nata una stella»
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. «Amori marziani»
16.00 BIM BUM BAM
16.05 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
16.35 BIM BUM BAM
16.50 PESCA LA TUA CARTA SAKURA
17.10 BIM BUM BAM
17.15 HALLO SANDYBELL
17.30 BAYWATCH. Telefilm. «La violinista»
18.30 L.A. HEAT. Telefilm. «Una strana coppia»
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 IL PICCOLO GRANDE MAGO DEI VIDEOGAME. Film (avventura '89). Di Tod Holland. Con Beau Bridges, Genny Lewis.
22.40 SPECIALE REAL TV. Con Guido Bagatta.
23.40 ANTEPRIMA CHAMPIONS LEAGUE
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA 1 SPORT - DOPO GARRA
1.35 FRASIER. Telefilm. «Il codice morale»
2.05 ZANIBAB. Telefilm. «Gelatina di frutta»
2.35 BABY SITTER. Telefilm. «Una scrittrice di talento»
3.00 KARAOKE (R)
3.25 NON E' LA RAI

RETE4

6.00 AMANTI. Telenovela.
7.00 VALENTINA. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 CELESTE. Telenovela.
9.45 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 LA MANO SINISTRA DI DIO. Film (avventura '55). Di Edward M. Zwick. Con Lee J. Cobb, Humphrey Bogart.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. «Il ragazzo di Jacobs»
20.35 BRAVO BRAVISSIMO. Con Mike Bongiorno.
22.50 ARDEN. Film (drammatico '97). Di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi, Lucrezia Lante della Rovere.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 TV MODA (R)
2.00 DUE RAGAZZE INNAMORATE. Film (sentimentale '95). Di M. Magginti. Con L. Holloman, K. Stafford.
3.45 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
3.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.10 DAGLI APPENNINI ALLE ANDE. Film (avventura '43). Di Flavio Calzavara. Con Cesarino Barbetti, Leda Gloria.
5.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.05 AMORI E BACI. Telefilm.
7.30 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.00 AMORI E BACI. Telefilm.
8.30 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.05 STARGATE - LINEA DI CONFINE (REPLICA II EPISODIO). Telefilm. «L'invasione»
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL TELEFIM)
11.35 TOMA. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 LE TRE DONNE DI CASANOVA. Film (commedia '44). Di Sam Wood. Con Gary Cooper, Teresa Wright, Anita Louise.
16.10 IL SIGNORE RESTA A PRANZO. Film (commedia '42). Di William Keighley. Con Bette Davis, Monte Woolley.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.30 ASPETTANDO IL PROCESSO...
20.50 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.00 TELEGIORNALE
23.30 SHAFT E I MERCANTI DI SCHIAVI. Film (poliziesco '73). Di John Guillermin. Con Richard Roundtree.
1.35 METEO
1.45 MC CLOUD. Telefilm.
3.45 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA.
6.45 IRONIA DELLA SORTE. Film (drammatico '73). Di Edouard Molinaro. Con Pierre Clementi, Claude Rich.
8.05 AMORE IN SOFFITTA.
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
9.00 REPORTERS ALLA RIBALTA. Documenti.
10.30 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
11.05 SHANNON. Telefilm.
12.30 8 NIPOTI E UNA NONNA.
13.15 IL JOYKILLER.
13.35 DR. JEKYLL E MR. HYDE. Film (drammatico '41). Di Victor Fleming. Con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner.
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telenovela.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 BASKET SERIE A1: OLIMPIA MI - TELIT TS
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 NAVIGARE IN... RETE. Documenti.
20.30 AUTOMOBILISSIMA
21.00 UNA DONNA AL BIVIO. Film (drammatico '90). Di Peter Levin. Con Loretta Young, Brian Keith.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 I CACCIATORI DEL TEMPO. Film. Di Michael Schultz. Con William Devane, Lauren Hutton.
1.05 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA.
8.00 OBIETTIVO SU CASA MODERNA
8.15 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 CONTINENTI IN GUERRA. Documenti.
13.00 OBIETTIVO SU CASA MODERNA
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
17.00 TG CONTATTO
17.15 ANIMALI E NATURA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 IL NOSTRO DI(ARIO
20.00 DITELO A TELEFRIULI
20.15 GOOOL!
20.45 RAGNO ROSSO. Film (giallo '89). Di Jeremy J. Mason. Con James Farentino, Jennifer O'Neill.
22.30 TELELEMONSUCIANARIA...
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.35 TELEFRIULI SPORT
23.45 METEO - BORSA E CAMBI
23.50 IL NOSTRO DI(ARIO
0.05 DITELO A TELEFRIULI
0.30 BIKINI BEACH PARTY
1.25 REVAK LO SCHIAVO DI CARTAGINE. Film (avventura '60). Di Rudolph Maté. Con Jack Palance, Milly Vitale.

CAPODISTRIA

Che fare?

Mappa dei Percorsi formativi dell'Enaip

ENAI
Il futuro in formazione

UD Centro Servizi Formativi del Friuli
Via Leonardo da Vinci
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/693.611 Fax 0432/690.686
e-mail: cstud@enaip.fvg.it

PN Centro Servizi Formativi di Pordenone
Via Pasch 83 - 33084 Cordenons (PN)
tel. 0434/580.790
fax 0434/580.797
e-mail: csfn@enaip.fvg.it

GO Centro Servizi Formativi di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25 - 34170 Gorizia
tel. 0481/538.804
fax 0481/538.838
e-mail: csfgo@enaip.fvg.it

TS Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57 - 34137 Trieste
Tel. 040/378.8888
fax 040/760.6184
e-mail: csfts@enaip.fvg.it

Legenda

a chi è rivolto?

- D** Donne
- A** Adulti
- G** Giovani
- 1°** In cerca di prima occupazione
- D** Disoccupati
- m** Licenza media inferiore
- Q** Qualifica professionale
- d** Diploma media superiore
- D** Diploma universitario
- L** Laurea

Trieste Percorso formativo approvato dalla Autorità Portuale di Trieste.

Trieste Percorso formativo approvato dal Comune di Trieste nell'ambito del Progetto Tergeste - Urban.

ESB Percorso formativo in attesa di approvazione da parte dell'Ersa

corsi approvati dalla Giunta regionale e finanziati da:

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione regionale della Formazione Professionale



I Percorsi di formazione promossi dall'Enaip Friuli-Venezia Giulia sono raccolti in **Che fare?** Piccola guida ai nuovi percorsi formativi disponibile presso i Centri Enaip. su internet: www.enaip.fvg.it

